Pastiglie Leone TORINO dal 1857

MERCOLEDI' 26 FEBBRAIO 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 47. L. 1200

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

Natalie Cole

MUSICA

Il trionfo di Natalie

NEW YORK ■ «Unforgetable» (Indimenticabile), il tenero tributo di Nathalie Cole al suo grande, defunto padre, è stato il trionfatore della notte dei Grammy, gli Oscar della canzone, rastrellando sette premi: «Non me l'aspettavo», ha commentato la Cole che sarà venerdì la super ospite di Sanremo.

BORSA

Piazza Affari leggero rialzo

MILANO ■ Alle 10,5 l'indice Mib segnava un guadagno pari allo 0,7 per cento sul 13 per cento del listino (tendenziale +0,5 per cento). Chiusure: Buton 3120, Cir risp 1900, Comau 1510, Enichem 1210, Eridania [illegible], Eridania nc 5190, Fiat 5131, Fiat rnc 3950, Ifi priv 13.300, Montedison 1410, Montedison risp 1590, Montedison rnc 1018, Pininfarina 12.150, Pininfarina risp 12.100, Pirelli rnc 835, Pirelli spa 1165, Snia bpd 1240, Snia bpd r 1195, Snia bpd rnc 0.00, Westinghouse 31.000.

TOKYO ■ La quota ha presto cancellato la debolezza iniziale dettata dalle prospettive economiche sfavorevoli. Questa mattina l'indice Nikkei ha guadagnato 345 punti (+1,60 per cento) chiudendo a 21.384,77.

DOLLARO ● Viene indicato in apertura a 1244,75 lire contro le 1237,35 lire del fixing di ieri.

Parte il festival delle polemiche e la Parietti e la Carlucci s'ignorano

Sanremo, guerra tra primedonne

Gli scandali e le inchieste soffocano le canzoni

Alba Parietti: è la sua serata

Il quarantaduesimo Festival della canzone prende il via in un clima di sospetto e di tensione: c'è grande suscettibilità sul tema del vincitore annunciato, ci sono interviste ritrattate, c'è l'azione legale promossa dall'orchestra della Rai, che chiede nientemeno la chiusura del Festival, c'è un'inchiesta giudiziaria sulle tangenti, i motivi «inediti» vengono disinvoltamente presentati in discoteche, sagre paesane, in tv. Gianni Ippoliti si inserisce allegramente nella bagarre, dalla sua trasmissione su Raitre, cantando la canzone di Mia Martini e proponendola quindi per la squalifica. Insomma la musica sembra non interessare nessuno.

Sono invece tornate le dive ed è duello a distanza, tutto giocato sul principio degli opposti, tra Alba Parietti e Milly Carlucci. Sono quasi sempre nello stesso luogo, ma non si parlano mai. Fanno colazione alla stessa ora nello stesso hotel, seguono le prove dei cantanti ai due lati opposti della platea dell'Ariston, non si perdono mai di vista.

(Miretti a pagina 19)

Milly Carlucci presenterà nella serata di venerdì

SFIDA INCROCIATA TORINO-MILANO

Stasera la Coppa Italia

Un altro mercoledì dedicato alla Coppa Italia. Il Torino tenterà contro il Milan la difficile impresa di ribaltare il 2-0 rimediato a San Siro ma i granata, pur rendendosi conto dell'entità dell'ostacolo, non disperano. Contemporaneamente la Juve a Milano cercherà di difendere l'1-0 conquistato sull'Inter. Completa il programma odierno Roma-Samp mentre domani si disputerà Genoa-Parma. Stasera diretta su Radio2 dalle 20,30, Speciale su Tele+2 dalle 23,30 e sintesi alle 23,50 su Tmc e alle 0,55 su Rai1 in «Mercoledì sport».

(Servizi a pag. 17)

Stefano Tacconi

A PAG. 7

Al nighi violenza e droga

A PAG. 3

Maschere per dire «chi sei»

Torino, mistero sul decesso di una anziana signora

Va in ospedale per una frattura le fanno un clistere, poi muore

Entra in ospedale per farsi curare una frattura alla caviglia. Dopo un'odissea allucinante, ne esce cadavere due settimane dopo, stroncata da una setticemia provocata dalla perforazione del retto anale. L'ennesima incredibile storia che chiama in causa degrado e sbando delle strutture sanitarie è tutta torinese. La vittima è Regina Borin, 67 anni, casalinga, padovana di nascita, in Piemonte dal '53. Regina Borin viveva in corso Tazzoli 176 con il marito Emanuele Nastasio, 69 anni, pensionato. A Torino vive anche uno dei due figli, Giorgio, 42 anni, via Gorizia. L'altro, Roberto, 43 anni, abita da tempo a Roma. Regina Borin era una signora arzilla: unici fastidi la pressione un po' alta e qualche

Regina Borin

inevitabile acciacco provocato dai segni del tempo. Per il resto, tutto in ordine: controlli ed analisi mediche periodiche e, per tenersi in forma, un po' di attività fisica fatta nei corsi organizzati dal quartiere.

La prima scena del dramma si svolge domenica 2 febbraio. Uscendo di casa Regina Borin si fa male alla caviglia destra: le scarpe nuove, il piede messo male, una fitta terribile e poi la corsa in auto, accompagnata dal figlio, fino al pronto soccorso del Cto.

Un infortunio banale, uguale a tantissimi altri curati in qualche giorno. Ma il destino è in agguato. Al Cto le ingessano la

Roberto Condio

(Segue a pag. 4)

FLASH

Agnelli & Perrier
«Una decisione importante»

ROMA ● Il successo della cordata Exor Agnelli nel primo round per la conquista della Perrier è «frutto di una decisione importante. Fosse stata negativa, poteva essere decisiva, essendo positiva è necessaria ma non ancora sufficiente». E' il giudizio di Gianni Agnelli, al suo ingresso in Confindustria per la terza tornata di consultazioni per il successore di Sergio Pininfarina. Agnelli sottolinea però che «la spartizione non è una soluzione».

Attentato ad Atene
Feriti 11 poliziotti

ATENE ■ Un potente ordigno è esploso oggi accanto ad un furgone della polizia fermo accanto ad una stazione della metropolitana di Atene, sotto l'Acropoli: undici agenti (tre sono gravi) e un passante sono rimasti feriti.

Lanciarazzi nell'ovile
Arrestati due pastori in Calabria

CATANZARO ● Due lanciarazzi, del tipo in dotazione alla Nato, sono stati trovati, in un ovile, nella campagna di Cirò Superiore dai carabinieri che hanno arrestato due pastori, Francesco e Bernardo Funaro.

PIZZERIA RISTORANTE
VICO EQUENSE
FINALMENTE A TORINO
LA PRIMA VERA PIZZA AL
METRO!
VI ASPETTIAMO ALL'APERTURA
DEL 6 MARZO
Via Genova 99 (fronte Lingotto) - Torino
Tel. 630.612 Chiusura lunedì

GLI AMERICANI SCEGLIERANNO TRA DUE FRANCOBOLLI

Un referendum su Elvis Presley

Elvis Presley al centro di un colossale referendum organizzato per posta e per telefono che impegnerà milioni di americani dal 4 al 28 aprile. L'enorme platea dei contribuenti postali e dei *fans* di Elvis si trova davanti a due francobolli che, a prima vista, sembrano identici: uno mostra il cantante com'era nel momento dei primi successi (giovane e fresco, dunque); il secondo lo presenta «maturo», un po' gonfio, con le mani sovraccariche di anelli. Gli americani diranno quale preferiscono e, su questa base, il *postmaster* Anthony Frank darà il via al francobollo da 29 *cents*, per il quindicesimo anniversario della morte di Elvis, avvenuta il 17 agosto 1977. I 195 clubs che raggruppano i fans di Elvis hanno ringraziato il presidente Bush che si era interessato personalmente perché si realizzasse questo commemorativo. Bush non è filatelista ma ha spiegato di vedere con favore star dello spettacolo

ritratte in valori postali. Di recente le poste Usa avevano ricordato Oliver Hardy e Stan Laurel (Cric e Croc) raccomandatissimi da Ronald Reagan. Elvis Presley era già comparso in francobolli stampati da Paesi caraibici, come Saint-Vincent, nei quali compaiono anche la sua villa e la sua auto.

r. ross.

Per i giovani e i giovanissimi,
due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni
SANPAOLO Junior
SANPAOLO Giò
chiedete maggiori informazioni
presso tutte le nostre Filiali!
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

NIGERIA

Sull'albero 5 anni Scende e sparisce

LAGOS ● Michel Diliama, un nigeriano di 45 anni che da più di cinque viveva appollaiato su un albero rifiutando ostinatamente di scendere a terra, ha infine abbandonato il suo rifugio ed è scomparso. Lo ha reso noto ieri l'agenzia nigeriana «Nan», aggiungendo che i membri del suo villaggio lo stanno cercando. Salito su un albero nel 1987, dopo una cura per una malattia non specificata, Diliama ne scendeva solo per prendere il cibo. In questi cinque anni è caduto una sola volta. *(Ansa-Afp)*

USA

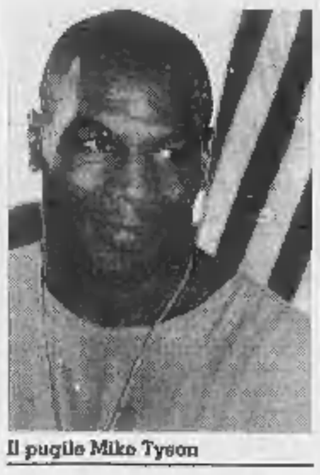
Atleti mostrarono il pene a giornalista La rimborseranno con 500 mila dollari

NEW YORK ● Lisa Olson, una giornalista sportiva molestata sessualmente mentre intervistava negli spogliatoi i giocatori di una squadra di football americano, riceverà 500 mila dollari d'indennizzo. La donna, che ha 27 anni, era stata molestata nel settembre 1990, quando si era recata negli spogliatoi dei New England Patriot, al termine di una partita, per le interviste di rito agli atleti. Tre giocatori, completamente nudi, si erano avvicinati alla giornalista, seduta su una panca, esibendo gli organi sessuali e pronunciando frasi oscene. La giornalista aveva denunciato l'episodio, diventato un caso nazionale ed un simbolo dei problemi incontrati dalle giornaliste sportive nello svolgere lo stesso lavoro dei colleghi maschi. I dirigenti della squadra, che avevano in un primo tempo difeso i giocatori, erano stati multati dalla Lega insieme ai tre atleti. Il processo era in programma per il 2 marzo, ma non si svolgerà. Le due parti hanno raggiunto un accordo: la giornalista riceverà 500 mila dollari (pari a 600 milioni di lire). *(Ansa)*

FRANCIA

Potrà proseguire nei locali notturni lo spettacolo idiota del lancio del nano

PARIGI ■ Il «lancio del nano», lo spettacolo che costituiva l'attrazione di un locale notturno in una cittadina della regione parigina e che era stato proibito dal sindaco, potrà riprendere. Il tribunale amministrativo di Versailles ha infatti annullato la delibera del sindaco, definendola un «abuso di potere». Il Comune inoltre è stato condannato a versare diecimila franchi (più di due milioni di lire) di risarcimento alla società produttrice dello spettacolo e al protagonista dell'esibizione, Manuel Wackenheim, alto un metro e 20 centimetri. Il sindaco di Morsang-sur-Orge, Geneviève Rodriguez, aveva vietato l'esibizione che consiste nel lanciare il più lontano possibile il nano, munito di una maniglia e di un casco speciali. Contro il provvedimento si erano appellati sia la società produttrice sia il nano sostenendo il principio della libertà individuale e del diritto al lavoro. Contro si era anche pronunciato il Segretario di Stato agli handicappati, Michel Gillibert, secondo il quale si trattava di un «gioco idiota» contrario alla «dignità» delle persone handicappate. *(Ansa)*



Il pugile Mike Tyson

NEW YORK

Altra inchiesta a carico di Tyson

NEW YORK ● Il procuratore federale di Indianapolis ha aperto un'indagine sulla presunta offerta di un milione di dollari fatta a Desirée Washington per farla rinunciare alla denuncia per stupro contro l'ex campione del mondo dei pesi massimi Mike Tyson. Lo ha reso noto lo stesso procuratore, Deborah Daniels, che esaminerà il rapporto dell'Fbi sull'«offerta» rivelata dalla stessa Washington durante un'intervista tv. L'indagine durerà alcune settimane. *(Ansa)*

FLASH

DALL'ITALIA

● L'aula della Camera avvia da questo pomeriggio il riesame della legge sulla **obbiezione di coscienza**. Il provvedimento è stato in parte modificato dalle Commissioni difesa e bilancio, in relazione alle osservazioni del Capo dello Stato. Prima che i deputati inizino l'esame del provvedimento, la presidente Nilde Iotti interverrà con una precisazione sui poteri del Parlamento e a Camere sciolte. Quanto alla legge sull'obbiezione, è maturata una intesa tra dc e psi. L'hanno raggiunta ieri sera Forlani e Craxi, che si sono incontrati dopo avere visto entrambi il capo dello Stato. La Camera si occupa oggi anche dei decreti sugli organici e gli stipendi delle forze dell'ordine.

● Il Presidente della Repubblica ha chiesto al governo di prendere posizione dopo che la Conferenza episcopale ha appoggiato l'articolo del quotidiano cattolico «Avvenire» che sembrava invitare Cossiga a dimettersi. Ma il direttore del quotidiano, Lino Rizzi, autore dell'articolo, ha smentito di aver chiesto le dimissioni di Cossiga. Ha detto di averlo solo invitato a **rimanere al di sopra delle parti**.

■ **La mamma di Cesare Casella** ha detto sì. Angela Casella ha infatti accettato la candidatura nelle democrazia cristiana. «Madre coraggio» sarà in corsa per il Senato nel collegio Milano-Pavia. Dopo dubbi e perplessità, Angela Casella ha ceduto all'insistente proposta dell'onorevole Luigi Baruffi.

■ Con ogni probabilità, il Consiglio dei ministri varerà domani il decreto legge che farà slittare di un mese i termini per il condono e per la **denuncia dei redditi** del 1991. Per il condono relativo alle imposte indirette, il termine dovrebbe slittare al 30 marzo. Per le imposte dirette e l'Iva, la scadenza dovrebbe essere quella del 30 maggio. Quanto alla denuncia dei redditi prodotti nel '91, il termine dovrebbe slittare al 30 giugno, ma il pagamento di quanto dovuto andrà fatto entro il 20 giugno.

■ I cosiddetti tre «saggi» sceglieranno oggi il nuovo presidente della Confindustria. E' caduta definitivamente la candidatura di **Cesare Romiti**, dopo che ieri il Consiglio di amministrazione della Fiat lo ha riconfermato nell'incarico di amministratore delegato.

● Scade sabato 29 febbraio, il termine per applicare il **bollo sulle patenti**. Per la patente «B», la più diffusa, lo marca costa 22 mila lire. Sabato scade pure il termine per pagare la tassa di proprietà sugli autoveicoli di potenza fiscale sino a 9 cavalli.

● Un'approfondita inchiesta condotta dal Censis e dal quotidiano economico «Il Sole-24 ore» ha confermato che lo stato dei servizi pubblici in Italia è il **peggiore** di quello di tutti i Paesi sviluppati. Sono vistose le lacune in tutti i comparti, dai trasporti alle poste, dalla sanità alle ferrovie, ai telefoni, alla scuola.

DAL MONDO

● Proseguono a Washington, ma senza costrutto, i **colloqui di pace in Medio Oriente** tra arabi e israeliani. Il governo di Gerusalemme non ha fornito risposta ufficiale alla richiesta americana di bloccare gli insediamenti di coloni ebrei nei territori occupati, ma sia il premier, Shamir, che il ministro degli Esteri, Levy, hanno detto che nessuno può impedire agli ebrei di installarsi dove vogliono. Al termine dell'incontro avuto ieri a Khartoum con il capo del governo militare sudanese, il generale Omar Hassan Ahmed el Beshir, il presidente dell'Olp, Yasser Arafat, ha dichiarato che «Israele prende parte al negoziato solo per guadagnare tempo».

■ **Magra affermazione di Bush** nelle primarie per la presidenza degli Stati Uniti. Nel Sud Dakota, dove concorreva da solo, ha raccolto il 69 per cento dei suffragi. Il 31 per cento ha votato scheda bianca. Fra i democratici, il 20 per cento dei voti è andato a Bill Clinton.

● Le Nazioni Unite hanno **smentito** le notizie provenienti dal Libano secondo cui l'emissario Morrack Goulding sarebbe stato preso di mira da guerriglieri filo-iraniani Hezbollah nel Sud del Paese. E' stato precisato che, a causa della neve, Goulding è stato costretto a fare le ultime centinaia di metri di strada verso Kafra a piedi e che mentre camminava, è stato avvicinato da un gruppo di Hezbollah».

Pareri discordi dopo la proposta del procuratore di Alessandria

Droga legale? Si apre il dibattito (ma con troppa disinformazione)

ALESSANDRIA ■ La nuova legge antidroga, approvata dopo tante discussioni e polemiche tra favorevoli e contrari, dimostra tutti i suoi limiti, sia a livello nazionale sia locale. In provincia, malgrado la nuova legge, più severa, e l'impegno costante delle forze dell'ordine, della magistratura e delle istituzioni, il fenomeno droga non accenna a diminuire. Sono in aumento, invece, nel capoluogo ed in provincia, i tossicodipendenti, così come l'attività degli spacciatori. La provincia, la riconoscono polizia e carabinieri, è crocevia della droga, proveniente specialmente da Milano (magari attraverso Voghera dove il collegamento droga-prostituzione è sempre più evidente e pericoloso), in misura minore da Genova.

Bilancio fallimentare, quindi, per la legge. Ed il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, ieri ha avanzato l'ipotesi di ricorrere, in via sperimentale magari per un anno, alla legalizzazione: «Pur restando chiaro — aggiunge il procuratore Parola — che continuo a considerare illegittimo l'uso di droghe e che la vendita libera deve avvenire con il controllo delle forze istituzionali, fornendola solo a tossicodipendenti, per uso personale e terapeutico».

Il ragionamento del magistrato è chiaro: la legge ha fallito, di fronte al danno che si estende sempre più cerchiamo, allora, di ricorrere a rimedi estremi.

«Difficile dire se un tale esperimento produca effetti positivi — dice monsignor Carlo Canestri, il vicario vescovile che guida un gruppo di cattolici impegnati nella lotta alla droga —. E' certo invece che presenta grossi pericoli. Allora dico che non vale la pena correre il rischio».

Una posizione sulla quale si ritrova soltanto una parte degli operatori del settore. Per la maggior parte contraria invece la gente comune che, spesso per colpa della cattiva informazione, confonde «liberalizzazione» o «legalizzazione». Dicono «no, assolutamente» le due casalinghe Anna Secco e Clelia Grillo. Nessuna persona di buon senso potrebbe infatti schierarsi a favore di una vendita libera. Non si pronunciano in prefettura («Esiste la legge, la applichiamo», dice il capo gabinetto, vice prefetto Cosimo Vincenzo Macrì) ed in questura («Non abbiamo nulla da dire sull'argomento», è il commento del capo gabinetto dottor Angelo Sanna).

Stefano Consonno, responsabile del servizio tossicodipendenze dell'Usl, fa un confronto, improprio, con la vendita libera degli alcolici: «E' un rischio, quello della liberalizzazione, che non so se valga la pena di correre. Faccio l'esempio dell'alcol: è libero, produce effetti e danni paragonabili a quelli della droga, ma la liberalizzazione non impedisce che ci siano gli alcolisti». Aggiunge Consonno: «Mi pongo alcune domande: come potrebbe essere gestita la liberalizzazione, chi venderebbe le dosi e in che modo, quali i controlli? E' vero anche che la legge non serve a noi operatori l'abbiamo sempre detto, anche prima dell'approvazione. Sempre alto il numero dei ragazzi che iniziano a drogarsi, e dei tanti giovani che vediamo nessuno dimostra di essere spaventato per le conseguenze della legge».

Non è negativo invece l'intervento di Ombretta Turello, operatrice del gruppo «Il Gabbiano» impegnato anche in una comunità di tossicodipendenti. «Sappiamo di alcune esperienze limitate di legalizzazione — aggiunge Ombretta Turello —, in poche grandi città europee. Distribuzioni controllate che avrebbero dato effetti positivi. Mi sembra sia giusto discuterne, studiarne i lati positivi e negativi, poi decidere». Conclude l'operatrice: «Ma non dimentichiamo che dietro la droga c'è il disagio giovanile, che va affrontato e risolto alla base». Un «no» arriva anche dal farmacista Carlo Zuccotti che vede «sempre facce nuove e più giovani tra le nuove vittime della droga». «La facilità di acquistare la droga rovinerebbe troppi ragazzi — aggiunge Zuccotti —. Trovare soluzioni contro il fenomeno non è semplice». *(se. re.)*

Il farmacista Carlo Zuccotti

Monsignor Carlo Canestri

La casalinga Clelia Grillo

Emergenza sanitaria nelle carceri

Allarmati i medici per le celle sempre più affollate da sieropositivi e da drogati
Proclamato uno sciopero (2-8 marzo) per correggere la legge Jervolino-Vassalli

ROMA ● L'emergenza sanitaria nelle carceri, dopo l'applicazione della legge Jervolino-Vassalli sulla droga, è al limite. Le carceri italiane continuano a riempirsi di tossicodipendenti, la gran parte sieropositivi. Ma nonostante lo stato d'emergenza i medici penitenziari sono sempre di meno. E' questo il grido d'allarme lanciato dall'Anaspi (Associazione medici penitenziari italiani), che ha proclamato uno sciopero dal 2 all'8 marzo. «Nelle condizioni attuali - dichiara Mauro Medda, segretario regionale per il Lazio e medico nel penitenziario di Rebibbia - è gravemente compromesso il diritto all'assistenza sanitaria dei detenuti e i rischi per gli stessi medici sono sempre di più. Nelle carceri, infatti, si vive in una continua emergenza sanitaria. La causa? Lo Stato che non riesce a delineare una programmazione qualificata dei servizi penitenziari sanitari, di fronte alla pressante domanda di assistenza della popolazione carceraria, cresciuta dopo la legge 162».

Non è solo il rapporto tra il numero dei detenuti bisognosi di assistenza e medici a creare questa condizione d'emergenza, dice Medda. «E' ovvio che dopo la nuova legge il numero dei tossicodipendenti in carcere è cresciuto. E la loro domanda di assistenza sanitaria è continua così come per i sieropositivi, che continuamente devono sottoporsi a controlli. Gente, spesso, in preda alla disperazione. E alla quale spesso non riusciamo a dare l'assistenza necessaria. Tuttavia la radice del problema è un'altra. La legge 162 prevede un aumento del personale sanitario penitenziario. Ma questo aumento non c'è mai stato. Anzi, con il fatto che si vogliono risparmiare soldi nella Sanità, è stata diminuita la guardia sanitaria nelle carceri».

«Il ministero della Sanità - continua Medda - non prende in esame il bisogno effettivo di sanitari in ogni singolo centro carcerario, ma si basa sulla capienza della struttura. E questa logica, in molti casi, non fa che creare dei buchi nell'assistenza. Per risolvere questi problemi noi come sindacato pensiamo che sia più che necessaria la completazione della legge sanatoria». Medda poi aggiunge che da quasi 10 anni i medici nelle carceri sono provvisori e possono da un momento all'altro essere perfino trasferiti in un altro posto.

Ultimamente la stampa ha parlato di malati di Aids che si trovano nelle carceri e che, sembra per disinteresse da parte dello stesso penitenziario, non sono trasferiti negli ospedali, come prevedono le circolari Amato. Medda precisa: «Non è così. In realtà vengono ospedalizzati appena è necessario, ma sono gli ospedali poi a rimandarli indietro nelle carceri».

«Caro Padre Turoldo...» La lettera di Gorbaciov

MILANO ● «Apprezzo altamente i suoi sentimenti e condivido la sua speranza nella realizzabilità dell'anelito dell'umanità tutta verso una nuova civiltà senza spargimenti di sangue, senza guerre. Sono convinto che, anche nel mondo d'oggi, così lontano dall'essere perfetto, gli uomini di buona volontà, mondo gli sforzi, potrebbero, per raggiungere questa meta, fare di più di quanto non si faccia attualmente». E' il testo della lettera con il quale Mikhail Gorbaciov ha risposto a Davide Maria Turoldo, il frate poeta morto a Milano il 6 febbraio, che un anno prima gli aveva scritto esprimendogli «la gioia che sia apparso un uomo come lui». L'esistenza dello scambio epistolare reso noto ieri dal Centro culturale San Carlo, in cui operò Turoldo, era stata rivelata il 10 febbraio a Milano dal presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, in un dibattito sull'Enciclica «Centesimus annus».

La lettera firmata da Gorbaciov, redatta il 6 febbraio, non porta data né intestazione: non ha intestazione, è stato spiegato al Centro culturale, perché viene dalla fondazione Gorbaciov che è ancora in allestimento. E non porta data perché l'ex presidente dell'Urss chiede di solito ai latori del messaggio di apporre la data del giorno di consegna. Vladimir Zagladin la portò al Centro Nuova Editrice di Firenze, il cui presidente, Giorgio Giovannoni, la inviò al cardinale di Milano, Martini.

Padre Turoldo, ricorda il provveste di San Carlo, Cristiano Cavedon, «rimase impressionato dal discorso pronunciato da Gorbaciov il 18 dicembre 1990 al Quirinale. Parlò con i suoi amici della necessità di sostenerlo. Noi gli consigliammo di scrivere una lettera. Così lui fece, richiamandosi a un precedente servizio redatto per "Emmaus", la rivista degli amici della Comunità di Sotto il Monte (Bergamo) di cui era parroco».

Dopo aver ricordato l'opera di La Pira, Turoldo scrive: «Da voi ora sorge una speranza nuova e unica per il mondo intero per via di questa proposta di un nuovo modo di fare civiltà: una rivoluzione che porti a compimento la stessa rivoluzione dell'89 e quella vostra del tremendo ottobre del '17. Non si senta solo perché da quella parte sta la coscienza di moltitudini: coscienza che non condanda e meno ancora si esaurisca, per fortuna, nella visione egemone dell'Occidente. Infatti dire apertamente che anche noi siamo dei malati, degli uomini infelici, non è un denigrarci. Dire che anche l'Occidente ha lo stesso bisogno che avete voi della perestrojka, è dire solo la verità. Non è possibile che un popolo che ha sofferto quanto ha sofferto il popolo delle Russie, abbia sofferto invano. Come non sarà vano quanto ora dovrà soffrire lui, amico, e coloro che nel mondo combattono e danno anche la vita per la stessa fede e per gli stessi ideali». *(Ansa)*

Stampa SERA
Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore
Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 6568l, Telex 221131, Fax 655306
Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926
© 1992 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento dif. stampa) n. 1991 del 13/12/1991
Editrice LA STAMPA Spa
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Autori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

OTTIGA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

MERCOLEDI' 26 FEBBRAIO 1992
CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

Ambiente da tutelare

PROPOSTA

Ecomusei per il Piemonte

Il gruppo regionale del pds ha presentato un progetto di legge per l'istituzione di ecomusei (ovvero parchi-musei) della vita e della cultura materiale del Piemonte. Scopo principale è la tutela delle «unità di contenuto ecologico».

REGIONE

Brizio premia la campionessa

Oggi alle 15,30, nella sala dei Re del palazzo della giunta regionale, il presidente della Regione Gian Paolo Brizio e l'assessore allo Sport Daniele Cantore premiano Stefania Belmondo per le tre medaglie vinte alle Olimpiadi di Albertville.

Stefania Belmondo

CARNEVALE E' un piccolo business quello dei costumi che si indossano per le feste della settimana «grassa»

I bambini scelgono l'abito di Peter Pan e Topo Gigio ma gli adulti preferiscono l'horror della famiglia Addams

La fata turchina e Gabibbo con quell'incredibile Hulk

Fantasia e horror: queste le tendenze 1992 del carnevale torinese, almeno a giudicare dalle richieste che in questi giorni tempestano negozi e laboratori specializzati in costumi e maschere.

Grazie ad una serie televisiva destinata ai bambini, ma seguitissima dagli adulti, è tornato di gran moda Walt Disney, con tutti i personaggi dei suoi cartoons, da Peter Pan alla Sirenetta.

Ma sono molto richiesti anche Topo Gigio e i costumi da animaletto di pelouche per i bambini.

A richiederli - per la verità - sono soprattutto le mamme: loro, i figlioletti, hanno le idee ben chiare, e sono orientati soprattutto sulle Tartarughe Ninja e sul televisivo Gabibbo.

Eroi di una stagione.

Le tartarughe parlanti (i marmocchi sono più precisi: «mutanti») imbattibili nelle lotta giapponese popolano le fantasie e le video cassette dei ragazzini. Gabibbo, invece, è considerato un «forte». Un po' perché non ha paura a dire «professore, ma sei scemo?!» e un po' perché, se c'è un contratempo, ha la battuta pronta: «Ti spacco la faccia».

Sono i costumi che fanno furore nelle vetrine di tutti i negozi, e che costano mediamente intorno alle centomila lire. Al *6 di via Cibrario* a due passi da piazza Statuto (tel. 480.918), i bambini più esigenti possono trovare anche il costume da Hulk Hogan, eroe del wrestling, con tanto di muscolatura possente. Meno fantasiose le bambine che, come ogni anno, si orientano di preferenza su abiti da fata, da damina o da principessa.

Il massimo dell'originalità, sempre al *6 di via Cibrario*, è il costume da Barbie, corredato di pizzi, sbuffi e volants, mentre in *via Po 46*, alla **Gioia dei bimbi** (tel. 882.850), si trovano anche simpatici abiti da pierrottina.

Bambine sognatrici e un po' romantiche, dunque. Che crescendo mantengono lo stesso amore per le favole: non per niente il costume femminile più richiesto in assoluto è quello ottocentesco, completo di crinolina e gonnellone.

La proposta più raffinata, quest'anno, viene senz'altro dalla **Sartoria Teatrale** di *piazza Solferino 10* (tel. 562.57.28), che sta preparando un gruppo settecentesco (tre donne e due uomini) sui toni delicati del beige e del panna.

Alla Sartoria Teatrale come nel laboratorio **Devalle** in *via Artisti 18* (tel. 871.083), un punto di riferimento «storico» a Torino per costumi carnevaleschi ma anche teatrali, che punta molto sull'abito alla Rossella O' Hara.

E il proprietario assicura che dalla nascita dell'azienda, nel 1920, ai giorni nostri, poco o nulla è cambiato.

Sotto sotto le rampantissime donne in carriera sognano ancora di emulare, almeno nel costume, la principessa Sissi. Per coronare questo sogno, da Devalle il noleggio dell'abito parte dalle cinquantamila lire al giorno.

Ma una dama dell'Ottocento ha bisogno di un cavaliere all'altezza della situazione: ecco allora che Devalle propone divise da ussaro, o da ufficiale dell'epoca.

Bisogna dire, però, che anche gli uomini hanno il loro sogno nel cassetto, ispirato vuoi ad un eroe della loro infanzia, vuoi al mito cinematografico più recente. Sarà questa la ragione che spinge tanti attanti giovanotti a mascherarsi da Robin Hood, o a cercare costumi da Peter Pan?

Romanticismo, favole e sogni ad occhi aperti, almeno la sera del veglione.

Ma non manca un'altra faccia del carnevale, quella torbida e oscura. Che quest'anno, con un po' di ironia, si rifà a modelli cinematografici e televisivi.

Ecco allora che proliferano le «famiglie Addams»: da **Chiapino** in *corso San Maurizio 50* (tel. 831.622) si trovano tutti gli accessori di Gomez e Morticia.

Centomila lire per trasformarsi nel personaggio dei propri sogni: l'eroe del wrestling con baffi posticci o la principessa con corona di cartapesta; la capricciosa Rossella O'Hara o il gagliardo Robin Hood

Cambiare abito almeno una volta l'anno: perciò ecco nel negozio «Toy Service» un Gabibbo davvero impertinente

Diventare una damina dell'Ottocento è un sogno nel cassetto di tante donne. Anche le donne in carriera sotto sotto pensano alla principessa Sissi

Sotto la maschera c'è...

Ovvero: «Tu dimmi come ti travesti e io ti dirò chi sei»
Il mostro significa solitudine mentre il diavolo è istinto

Dimmi che maschera ti metti per carnevale e ti dirò chi sei.

Travestirsi da diavolo, da folino, da uomo primitivo significa impulso e istinto. Anche perversione, nel senso positivo del termine. Libertà di infrangere le regole.

La maschera etnica esprime il desiderio di viaggiare, di sentirsi «diversi». Perciò: curiosità nei riguardi di altri usi, costumi, tradizioni, culture.

I vari Zorro e Superman, Topolino, i pirati e i soldati in tuta mimetica richiamano l'immagine dell'eroe e quindi il desiderio di primeggiare nella competizione.

La vita come ostacolo da superare come trionfatore.

Gli zingari e il mago indicano lo spirito nomade senza meta, senza punto fisso, libertà e mistero mescolati all'abilità.

A volte si incontrano degli stravaganti che si vestono da mela, da pera, da vegetali o da frutti. Raramente perché non sono abiti facili da trovare nemmeno nelle sartorie specializzate. Chi li indossa è il voyeur: essere guardati e notati perché «appetibili».

I vampiri e i mostri simboleggiano la solitudine e la paura ma spesso soltanto al primo approccio. Poi: protezione e sicurezza, distacco e ricongiunzione. Un amico mostro lo è per sempre quindi simboleggiano un inizio catastrofico nei rapporti sociali ma continuativi e autentici in futuro.

I sopravvissuti, i post-atomici rivelano una sorta di oppressione embrionata dal terrore della vita moderna anzi dagli individui. Sono portavoci di un inconscio desiderio di essere in pochi - pochi sopravvissuti - perché l'oppressione è data dalla massa.

Il travestimento donna uomo o uomo donna è più consueto. Rivela curiosità per l'altro sesso.

I carcerati e i clown sono maschere che esprimono simpatia immediata. Hanno una comicità intrinseca. Spesso sono abiti scelti e indossati da individui introversi che in questo modo si liberano.

I vari punk esprimono un desiderio di trasgressione, di rottura con le regole. Di frequente la maschera punk è indossata da un individuo soffocato dal ritmo spazio-tempo della società attuale.

Il travestimento clericale - suore, preti e vescovi - è trasgressivo ma la trasgressione è, in qualche modo, trasparente, realizzata da chi mal sopporta il moralismo tradizionale, un po' bigotto e conservatore.

Infine le maschere che riflettono i periodi storici: ad esempio gli egizi, i romani, il settecento, gli Anni Trenta. Sono scelte che esprimono e simboleggiano una curiosità di viaggiare nel tempo, una sorta di nostalgia del passato, di ciò che è stato, sognatori a volte un po' melanconici.

Maschere e travestimenti. Il mondo - durante quei giorni di folle «bagarre» - si veste di nuovi colori. Stelle filanti, coriandoli, trombette. E poi rumore, gente che sghignazza per strada, musica senza pietà per le orecchie, balli senza risparmio nemmeno per se stessi.

Una pazzia - almeno per una volta - che si attende con il piacere per una cosa diversa dal solito. Non a caso il Carnevale in Brasile è considerato «un elemento comune e di unione», simbolo della totalità nazionale, simbolo di fratellanza etnica.

Tiziana Cerone

Brutto a vedersi il campione della lotta libera Hulk Hogan: il petto gonfio di muscoli e un pugno terribile capace di distruggere gli avversari

FLASH

■ A **Trofarello** investitura delle maschere Madama Griota e Monsù Brichet. Il 1° marzo verrà allestito un padiglione in cui si esibiranno alcuni gruppi canori e artisti di fama regionale. I festeggiamenti proseguiranno il giorno dopo sempre alle 21 con il ballo in maschera. Gran chiusura domenica 8 marzo, in piazza Primo Maggio, quando dalle 9,30 il circolo «Cerces» presenterà la quarta edizione di «Barattoli e baratti».

● A **Carmagnola** il carnevale comincia con l'investitura di Re Paperone e della Bela Povronera. Di stasera serate danzanti nella struttura coperta e riscaldata allestita nel cortile del ristorante «Due citroni» in largo Vittorio Veneto 2. Domenica, alle 14,30: la sfilata dei carri, accompagnata dalla Società Filarmonica e dal Gruppo Majorettes. Martedì 3 marzo, alle 14,30, seconda sfilata e poi ballo in maschera e premiazione.

■ **Saluggia** ha assistito all'investitura del Re e della Regina dei Fagioli (Davide Guarisco e Anna Strada, marito e moglie che gestiscono una panetteria in via Lusani 44). Domani, alle 13, grande fagiolata presso l'Istituto Gesù Bambino; nell'oratorio «Mazzetti», giochi vari del giovedì «grasso» e, alle 21, nel padiglione coperto, grande tombolata. Venerdì 28, alle 21, nel salone dell'oratorio, varietà di carnevale a cura della Compagnia dei giovani dilettanti dell'oratorio. Sabato sfilata per le vie del paese e poi veglione di carnevale. Domenica un'altra corsa in maschera e la fagiolata.

CTO Denuncia alla procura per una donna uccisa dalla setticemia in seguito a un clistere

REGINA MARGHERITA Si esegue la necroscopia sulla neonata morta nell'ambulanza bloccata

«E' solo una frattura» Muore dopo 10 giorni

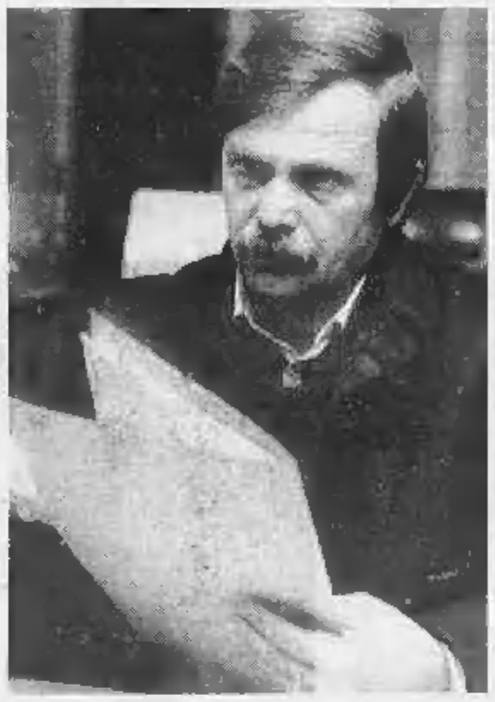
DA PAG. 1

caviglia e la trattengono sotto osservazione nel reparto del prof. Crova. Mercoledì 5 si decide di operare per ridurre la frattura.

«Per mia madre l'inferno comincia soltanto a questo punto — afferma Giorgio Nastasio —. Prima dell'intervento le fanno un clistere e subito sente un forte dolore al ventre accompagnato da una perdita di sangue. Il medico di turno attribuisce la causa all'urina presente nel ventre, le fa applicare un catetere, ma il male non cessa. L'operazione per la quale era stata ricoverata, intanto, non viene più ritenuta necessaria. Mia madre esce dal Cto nel pomeriggio di giovedì 6 con un nuovo stivaletto gessato e con un dolore in più».

L'odissea di Regina Borin è appena incominciata. Venerdì 7, verso sera, i dolori si concentrano nel gluteo destro con principi di indurimento e di arrossamento della parte. «La mattina di domenica 9 — ricorda ancora il figlio — telefono alla guardia medica per una visita a domicilio e mi sento rispondere che il caso non sembra grave. "La porti al pronto soccorso" mi consiglia. Mia mamma si muove a fatica: per trasportarla chiamo un'ambulanza. Al Martini le diagnosticano un'infiltrazione al gluteo destro. Colpa di quel maledetto clistere? I medici lo escludono e negano anche l'opportunità di un ricovero per ulteriori accertamenti».

La situazione peggiora. Martedì 11, al secondo controllo avvenuto al pronto soccorso del



Roberto Nastasio racconta la tragica fine della madre, Regina Borin, 57 anni, dopo il ricovero nel reparto del professor Crova per la frattura ad una caviglia. I familiari decisi a scoprire la verità su questa morte

Martini, l'infiltrazione è diventata ascesso. Regina Borin viene trattenuta per un'incisione, medicata e subito dimessa. Il giorno dopo torna in via Tofane per rifare la medicazione: anche nell'ambulatorio di Chirurgia I quel clistere viene sollevato.

Intanto è già passata una settimana piena soltanto di rassicurazioni e di inviti a non preoccuparsi troppo ma nessuno ha ancora pensato almeno ad un analisi del sangue per verificare la possibilità di infezioni.

Si arriva così al tragico epilogo.

Giovedì 13 l'infermiera professionale, pagata dalla famiglia per effettuare le medicazioni a domicilio, nota un rossore al basso ventre, avverte Giorgio Nastasio il quale chiama immediatamente il medico di famiglia.

Interviene anche il medico dell'ambulatorio di zona che diagnostica un nuovo ascesso e consiglia il ricovero. Regina Borin lamenta fortissimi dolori al ventre e ai fianchi e fatica a respirare.

Entra al Martini verso le 20,30. Poco dopo finalmente le viene prelevato del sangue. «Alle 9 di venerdì — prosegue il racconto del figlio — il chirurgo di turno mi avverte che era in corso una gravissima setticemia e che dovevano operare d'urgenza. L'intervento inizia alle 16,30 e dura tre ore: s'era scoperta una perforazione del retto anale, l'infezione s'era estesa all'intero intestino ed era stato necessario asportare il pezzo di retto perforato ed un pezzo d'intestino. Mia madre è morta alle 15,30 del sabato».

Il marito ed i figli di Regina Borin il giorno stesso del decesso hanno presentato una denuncia alla procura della Repubblica. Immediatamente è scattata l'indagine del Tribunale che ha incaricato di eseguire l'autopsia il prof. Balma Bollone.

«Pretendiamo di sapere che cosa l'ha fatta morire e che se esistono responsabilità vengano tutte a galla — dice Roberto Nastasio —. Sono arrivato da Roma venerdì e ho fatto in tempo a vedere mia madre in camera di rianimazione: era irriconoscibile, sfigurata dal dolore. Di setticemia non si muore più nemmeno nel Terzo Mondo: com'è possibile che nessuno si sia accorto prima di quel che la stava capitando?».

Aggiunge il fratello Giorgio: «La mamma continuava a ripeterlo: "Con quel clistere m'hanno rovinata". Ma in ospedale nessuno ci dava retta e l'hanno fatta morire. Non ce la ridaranno più ma vogliamo credere che la denuncia di questo nuovo scandalo della sanità possa servire a qualcosa. Ma soprattutto ad evitare che altri possano morire nello stesso incredibile modo».

Roberto Condio

Il parcheggio di fronte all'ingresso dell'Infantile dove si è consumato il dramma della piccina

La Lega Ambiente aveva denunciato quel parcheggio

Corrado Montefalchesi, della Lega Ambiente, ricorda che il 18 febbraio aveva presentato un esposto al sindaco, e ai vigili urbani per denunciare la grave situazione del parcheggi selvaggi, citando come esempio proprio il piazzale del Regina Margherita dove, lunedì scorso, si è consumata la tragedia. Ieri ieri pomeriggio è stato eseguito un primo esame necroscopico sul corpicino della neonata che ha cessato di respirare sull'ambulanza partita da Carmagnola e immobilizzata dalle auto parcheggiate a una manciata di metri dall'ingresso del pronto soccorso. Oggi l'autopsia vera e propria. E la polemica infuria. Il consigliere verde Gianni Sartorio ha presentato un'interrogazione urgente. Così ha fatto anche Paolo Chiavarino (dc) per chiedere che «davanti agli ingressi dei maggiori ospedali cittadini ci sia la presenza di almeno un vigile».

Si cerca intanto di capire come sono andate le cose. Le condizioni della bimba erano disperate. Nata nella notte dopo appena 33 settimane di gestazione e con un parto cesareo, la piccola aveva un indice di sopravvivenza quasi insufficiente. L'autopsia chiarirà anche la presenza di una eventuale infezione nel sangue.

Ci si domanda quanto ha pesato quella manciata di minuti. Quando i medici di Carmagnola hanno deciso il trasferimento in rianimazione al Regina Margherita, la neonata respirava, era viva. Se non ci fosse stata alcuna speranza di salvezza sarebbe rimasta al San Lorenzo. Invece le due anestesiste che l'accompagnavano hanno cercato con competenza e accanimento di rianimare la creaturina.

Quando è morta esattamente la piccola? Da un lato la verità scientifica, dall'altra la questione morale. A volte, come in questo caso, la scienza medica è cruda. Secondo i dottori la piccola sarebbe morta comunque, anche se fosse giunta in rianimazione. Esiste un indice di vitalità che va da uno a dieci. Dieci è il bimbo sano che piange quando l'ostetrica gli fa vedere la luce, uno è il segno che il cuore batte e il respiro c'è. Troppo poco per vivere.

Le cartelle cliniche sono coperte dal segreto istruttorio. Per ora si sa che il parametro della bimba era molto basso. Ma la vita non è solo fatta di numeri e previsioni. Chi può escludere che giunta in rianimazione non si sarebbe salvata? La polemica imperversa. Comunque siano andate le cose il proprietario del Fiorino, l'auto che ha creato l'ingorgo, è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sebbene sia in difetto, perché non si parcheggia su una rampa di accesso al pronto soccorso, quest'uomo non è altro che l'esempio di un malcostume dilagante.

Fulvia Caloso

FLASH

Sindone
Il 4 maggio in duomo

La Sindone sarà trasferita dalla cappella del Guarini al presbiterio del duomo entro il 4 maggio, giorno dedicato dalla Chiesa alla venerazione del «sacro lino». Lo ha annunciato l'assessore Enrico Nerviani. La scadenza dovrebbe essere quella definitiva, dopo vari slittamenti sulla data dell'effettiva e temporanea mossa a dimora della sindone nella cattedrale torinese. Inizialmente il trasferimento, reso necessario per effettuare lavori di restauro della cappella del Guarini, sarebbe dovuto avvenire per le festività di Natale. L'appuntamento poi è stato rimandato a gennaio e infine a Pasqua. «La data del quattro maggio - hanno assicurato oggi alla soprintendenza dei beni architettonici - può essere quella buona. Tutto procede nel migliore dei modi. Oltre al nostro sono già pronti i nulla-osta della Regione e di due delle banche che si sono impegnate nel finanziamento del restauro della cappella del Guarini».

None
La Banca Sella si allarga

Aprirà a None, in piazza Cavour 12, la nuova filiale della Banca Sella di Biella. Il maggiore istituto di credito privato del Piemonte, che fu fondato da Gaudenzio Sella nel 1866, raggiungerà così il numero di 56 agenzie. Il nuovo direttore è Daniele Gaidano, attuale vicedirettore della filiale di Volpiano.

Settimo
Manette per droga

I carabinieri di Settimo hanno arrestato Giuseppe Noto, 29 anni, e Massimo Loizzi, 26 anni, entrambi residenti a Settimo. Sono accusati di spaccio e detenzione di stupefacenti perché trovati in possesso di 25 grammi di eroina e alcuni grammi di cocaina.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Gina Lavezzi Fogola

Lo annunciano i figli **Nanni** con **Isa** e **Mimmo** con **Carla**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Claudio Giancola e Guido Mottino. I funerali avranno luogo giovedì 27 ore 13,30 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 25 febbraio 1992

Alessandra Andrea e **Alberto** ricorderanno sempre la cara **NONNA GINA**.

Cara **ZIA GINA** non ti dimenticheremo mai. **Carla** e **Emilio**.

Silvia Gianotti Garabello con **Marco** e **Antonella**, vicinissimi a Mimmo e Nanni.

Iolanda Chiabrera partecipa commossa al dolore della famiglia.

La cognata **Sarlina Lavezzi** piange la cara **GINA**.

Lelio Luisa, Guido Claudia Gianotti, Giamboppo Giuliana Pugliero, Leopoldo Gaia partecipano al grave lutto.

Rudy è affettuosamente vicino a Nanni e Mimmo.

I **Dipendenti** della **Libreria Fogola** si uniscono al dolore per la scomparsa della sig.ra **GINA**.

Daniela Piazza Editore e **Collaboratori** partecipano al dolore degli amici Mimmo e Nanni.

Gianni Antonioli partecipa affettuosamente al dolore di Nanni e Mimmo.

Enza e **Claudio Giancola** partecipano al dolore di Mimmo e Nanni per la perdita della cara **MAMMA**.

Bernardino Garetto e famiglia sono vicini a Nanni e Mimmo e partecipano al loro dolore per la scomparsa della **MAMMA**.

Maurizio ed **Elisa Enrico** partecipano affettuosamente al dolore di Nanni e Mimmo.

Angiola Maria, Ludwig e **Jacopo** si stringono affettuosamente a Nanni e Mimmo nel ricordo della **ZIA GINA**.

Gianni, Paola e **Armanda Audoli** partecipano al dolore degli amici Nanni e Mimmo per la scomparsa della mamma

Gina Lavezzi ved. Fogola

— **Torino**, 25 febbraio 1992.

Francesco e **Mario Nosa** partecipano al dolore di Nanni e Mimmo Fogola.

Ettore e **Chicca Marone, Gianni** e **Pinuccia Pons Vidari** prendono affettuosamente parte al dolore di Nanni e Mimmo per la perdita della loro cara mamma signora

Gina Lavezzi Fogola

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Franco e **Bona, Maurizio** e **Elena, Roberto** e **Marinella, Marialla, Ilaria** e **Andreina, Antonio** e **Luciana** partecipano fraternamente all'immenso dolore di Nanni e Isa e di tutta la famiglia Fogola.

Con il sentimento di una vicinanza amicale, partecipano al dolore di Nanni, Mimmo e famiglia:

Rita, Amilcare Cimarusti
Gabriella Bella, Alberto Lombardo
Maria, Fiorentino Monti
Marilena, Roberto Monti
Clara, Marina, Mario Muzzi
Franca, Armanda Ponzio.

Luciana e **Guido Mottino** sono affettuosamente vicini a Mimmo e Nanni.

Giovanni, Ornella Peracchi e figli, **Alberto, Chris Negro** e figlio sono affettuosamente vicini a Nanni e Mimmo in questo triste momento.

Affettuosamente vicini partecipano al dolore di Nanni e famiglia:
Sandro Gonny Campra
Lino Sentina Carello
Maurizio Clara Empirin Gilardini
Fabrizio Franca Farmia
Giorgio Mariolina Gatti
Vincenzo Maria Giuliano
Franco Cleola Santini
Diego Grazia Surace.

Yuse, Paolo Romeo Sale e rispettive famiglie sono vicini ai dott. [illegible] e famiglia.

La cognata **Elsa** con **Emilio** e **Marianna Venezia** sono vicini a Nanni e Mimmo in questo momento di dolore per la scomparsa della cara mamma

Gina Fogola

Quaglierdia, 26 febbraio 1992.

Carla, Cristina e **Franco** ricordano la zia

Gina Fogola

Torino, 26 febbraio 1992.

Marisa Soluto [illegible] ai **Collaboratori** dell'**Agenzia Libraria** è affettuosamente vicina a Nanni, Mimmo e famiglie per la scomparsa della mamma

Gina Lavezzi Fogola

Torino, 26 febbraio 1992.

Il **Corso Incontri Letterari Unitre** partecipa al dolore del dottore Mimmo.

Carmen Molinari Pelì partecipa al dolore delle famiglie Fogola.

Maurizio Ferrero e **Paola Dardanelli** partecipano al dolore delle famiglie Fogola.

Dante e **Bianca Sebaine** partecipano al grande dolore di Nanni e Mimmo.

Enzo Rosanna e figlio sono particolarmente vicini in questo triste momento e partecipano sinceramente al dolore di Nanni, Mimmo e familiari tutti per la scomparsa della mamma

Gina Lavezzi Fogola

Torino, 25 febbraio 1992.

La **Presidenza** e il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Olivetti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Silvio Borri

già Presidente della Società e per lunghi anni Consigliere di Amministrazione.
Ivrea, 25 febbraio 1992.

La **Sezione** di **Torino** dell'**Associazione Nazionale Alpini** ricorda con affetto e gratitudine il

cav. Claudio Civardi
Segretario del Consiglio Direttivo

Torino, 25 febbraio 1992.

Direzione e **Maestranze** dell'**Arlo SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Carbonella per la scomparsa di

Raffaele Carbonella

Torino, 25 febbraio 1992.

Vive nel cuore dei suoi cari

Enrico Olivero
Tipografo - Rappresentante

A funerale avvenuto lo annunciano la moglie **Maria** e il nipote **Stefano** e quanti lo hanno amato e stimato.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Troppo presto ci hai lasciati. Piangono il caro

Gianmatteo Brezzo

anni 21

La mamma **Luigina**, il papà **Michele**, il fratello **Beppe**, la nonna **Angiolina**, parenti ed amici tutti. Santo Rosario mercoledì 26 ore 18,30 nella parrocchia di S. Emmenegildo (c. Telesio 98). Funerali giovedì 27 ore 9,15 partendo da via Chiamrera 37. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Il tuo sorriso ci sarà di conforto per sempre. **Alletta, Allovio, Andriano, Arcione, Borgnio, Bormida, Boero, Carlo Colmanel, Giovanni Colmanel, Giuseppe Colmanel, Paolo Colmanel, Cordero, Dal Vecchio, Ferrocchio, Gai, Jorfida, Levi, Oggero, Oglino, Perosa, Pey, Sina, Tommasetti, Tassarello, Vigliotta.**

Andrea, Max, Laura, Aldo Andorno GIANGI li ricorderemo.

Secopra Givoletto - Calcio A 5 formazione
Gianmatteo Brezzo
Andrea Andorno
Fabrizio Prato
Emilio Costamagna
Adriano Da Ronco
Beppe Donvito
Paolo Paolini
Carlo Favarato
Vice presidente don **Piergiorgio Serra**
Allenatore **Aldo Andorno**
GIANGI sarai sempre in campo con noi.

G. 91 Calcio A 5 Givoletto, Giocatori, Allenatore, Presidente li ricordano.

Gli amici:
Stefania De Simone
Valentina Latini
Roberto Bovo
Giorgio Gurfino
Alberto Crusci
Dino Vincis
Loredana Di Nunzio
Luigi Dall'Elba
Maurizio Mairano
Marco Parrero
Maurizio Lazzarin
Umberto Zanghi
Luca Rigoli
Mario e **Paolo Volta**
Emanuele Manfredda
Oriana Romano
Alberto Rapetti
Sara Tollardo
Erica Kell
Roberto Ranito
Gianfederico De Maria
Sandra Maccagnani
Pippo De Masi
Maurizio Buscaglia
Fabio Francone
Diego e **Fabrizio Michelini**
Umberto Cerruti
Rosella Stallone
Simone e **Federica Coppa**
Alessandro e **Veronica Pugno**
Alessandro e **Francesca Maniano**
Enrica Paganotto
Pietro Motta
Silvia Vezzoli
Lorenzo Ambrosio
Luca Malagoti
Marco Tomasini
Costantino e **Cesare Caroppo**
Max e **Andrea Andorno.**

Famiglia **Michelini** e **Amici** del **Brasile** partecipano commossi al dolore

Condomini, Amministratore e **Custode** del **Condominio Champlas Le Bourg** partecipano al dolore della famiglia Brezzo.

La famiglia **Forte** commossa partecipa al dolore

Giuliano, Andrea, Maurizio, Eleonora partecipano uniti al dolore dei genitori e di Beppe per la scomparsa di **GIANGI**.

Matilde, Marco, Cristina e **Walter** nel piangere l'immatura scomparsa di

Gianmatteo Brezzo

si stringono commossi a Giuseppe, Luigina e Michel e prendono viva parte al loro enorme ed incolmabile dolore.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Margherita, Rosanna e **Domenico** partecipano al grande dolore della famiglia per la morte di

Gianmatteo Brezzo

Ne esprimono i sensi del loro più profondo cordoglio.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Gina, Marilena e **Luciano** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gianmatteo Brezzo

e sono vicini a Michel e Luigina con affetto.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Marina, Franco, Ivan, Teresa e **Leandra** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Brezzo per la scomparsa del caro **GIANMATTEO**.

Mario Ferraro
Stefano Grojean
Luisella ed **Edoardo Ponchia**
Marco Rainero
Paolo e **Valerio Santarelli**
Barbara Scarrone
increduli, abbracciano Beppe e genitori.

Sempre con te, **Gianma**. **Andrea Colosso** e famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Riccardo Dario

di anni 32

Lo annunciano la mamma **Laura**, il papà **Renzo**, le nonne **Maddalena** e **Gina**, gli zii **Maria** ed **Ennio** con **Magda**, parenti tutti. Un ringraziamento a Manuela e Claudio e alla signora Bochis. Funerali giovedì 27 alle ore 10 Parrocchia Madonna delle Rose. La salma proseguirà per Biandrò (VC).
— **Torino**, 25 febbraio 1992.

È mancato

Vittorio Marrese

Lo annunciano: figlia, genero, nipoti. Funerali giovedì 27 ore 11,45 Parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 febbraio 1992.

È mancata

Angela Faudino ved. Targa

Lo annunciano il figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore [illegible] Parrocchia Lucerna.
— **Torino**, 24 febbraio 1992.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Fontanino

Ne danno l'annuncio la moglie **Manuela**, il figlio **Enrico**, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 27 c.m. ore 11,45 ospedale S. Giovanni Bosco.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

È mancato

Giovanni Battista Roveta

[illegible] 1899

Ne danno l'annuncio la moglie **Anna**, i figli **Beppe** con **Marisa, Sergio** con **Anna** e il nipote **Renzo** con **Renata**. Funerali giovedì 27 ore [illegible] ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 24 febbraio 1992.

Il giorno 21 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Ferruccio Capasso

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie **Gianna**, il figlio **Carlo**, mamma, papà, zie, cugini e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Sono fraternamente vicini a Gianna e Carlo gli amici:
Maria Giusto Luigi Deputno
Silvia Gianfranco Orlando
Rita Franco Dosio
Luciana Carlo Marta
Cristina Eligio Marta.

Con tanto affetto sono vicini a Carlo:
Gabri Matilda e **Fabietto**
Claretta e **Gigi.**

La **BiEsse Autoli** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 25 febbraio 1992.

Le famiglie: **Berbeglia, Gozzo, Cellupica, Vachino, Marras, Vitiello, Ciechetti, Ferraro** partecipano al dolore di Gianna e Carlo per la scomparsa dell'amico **FERRUCCIO.**

I **Colleghi** della **Gestione e Contabilità** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ferruccio Capasso

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

L'**Elettrotesm Srl** prende parte al dolore dei familiari.

Presidente, Dirigenti e **impiegati** dell'**Asiait-C.C.P. S.p.A.** partecipano commossi al grave lutto.

L'**Amministratore**, i **Dirigenti** e **tutte le Segretelmpianti**, partecipano con commosso e profondo rimpianto al grande dolore della famiglia ed al lutto della Toro Assicurazioni per l'immatura scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Aurora ed **Adriano Segatto** prendono parte al dolore della famiglia Capasso.

La **Costruzioni Generali Alta Montagna spa** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Rosetta Robert è vicina nel grandissimo dolore.

Le **Maestranze** dell'**Impresa Recanzone** partecipano con grande commozione e vivo rimpianto al dolore dei familiari per la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Antonio e **Maria Elena Ginaldo** prendono parte al dolore della famiglia Capasso.

Profondamente colpiti si uniscono al dolore della famiglia **Beppe** e **Marisa Bertolino**.

Sergio Tosi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ferruccio Capasso

— **Milano**, 23 febbraio 1992.

Amilcare Raineri, nel ricordo di tanti anni di comune lavoro, partecipa commosso al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 24 febbraio 1992.

Renata e **Gianni Montalbera** partecipano con molto affetto ed amicizia al dolore dei familiari per la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Guido Barba Navaretti colpito per l'immatura scomparsa, partecipa al dolore della famiglia.

Nel tuo ricordo saremo sempre vicini a Gianna e Carlo:
Luciana Lino Luisella Paola Alberto
Germana Renato Carlo Paolo Maria
Anna Degoberto Roberta
Silvana Angelo
Delfina Giorgio
Graziella Claudio Fabio Titti
Anna Giampiero Gianluca.

La **Toro Assicurazioni S.p.A.**, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

per lunghi anni dirigente della società.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

L'**Ipi S.p.A.**, partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

ricordandone la lunga e preziosa collaborazione quale dirigente della società.

Francesco Terri
Giuseppe Alberto Zunino
Enrico Verri
Antonio Codispoti
Angelo Gatti
Marco Marinini
Umberto Soprani
ed il **Personale tutto**
commossi prendono parte al lutto della famiglia.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

La **Fivi S.p.A.**, si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Architetto **Mario Allano**
Architetto **Claudio Gorini.**

L'**Ifil** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Presidenza Costruzioni Generali Gilardi S.p.A. Direzione e **Dipendenti Torino - Roma** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

geom. Ferruccio Capasso

— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Arch. **Franco Cocchiarali** e **Collaboratori** partecipano al dolore.

La **Società Sanitarese Spa** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Ferruccio Capasso

— **Sanfrè**, 22 febbraio 1992.

F.lli Ferraris partecipano sentitamente.

Le famiglie **Faletti** e **Canavesi** partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **FERRUCCIO.**

L'architetto **Alberto Rolla** ed i **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore della famiglia.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci dell'**Angia Sez. di Torino** partecipano al dolore di Clara e Giulio per la scomparsa del padre

prof. Andrea Balrati

— **Torino**, 25 febbraio 1992.

Margherita Migliarino

ha raggiunto in cielo i suoi amati genitori. Lo annunciano la zia **Giannina** e **Domenico**, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 27 febbraio ore 13 dall'ospedale Martini in via Tofane, ore 14,30 parrocchia S. Pietro in Vincoli, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 25 febbraio 1992.

Partecipano i parenti:
Walter e **Maria Gianinetto**
Giovanna Gianinetto
Teresa Gianinetto
Francesco e **Angela Gianinetto**
Felice e **Maria Teresa Scassiano**
Famiglia **Actis**
Domenica Lacca e famiglia
Guglielmina Chiapasco e famiglia
Anna ed **Ezio Assirelli**
Pasquale Cena e famiglia
Anna e **Celestina Priano**
Giorgio Doretti e famiglia
l'amica **Giuliana**.

Ti siamo sempre vicini. **Mario** e **Gisella.**

Cristianamente è mancata

Elsa Testori in Barberis

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il marito **Gustavo**, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di San Maurizio. Ringraziamenti partecipati ai medici, paramedici, accompagnatrici e personale tutto dell'Istituto Fatebenefratelli per le premurose cure e assistenze prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Maurizio Canavese**, 26 febbraio 1992.

Signore come tu vuoi
e come Tu sai.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

cav. uff. Giovanni Silvia

avvocato

di anni 71

Lo annunciano con [illegible] la moglie **Angiola Rubia**, i cognati, zia, zii, la nipote, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino giovedì 27 febbraio alle ore 10 nella parrocchia di strada Castello di Mirafiori n. 42; dopo le esequie la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Bra nella tomba di famiglia. Un sentito ringraziamento al medico curante dottor Donato Divogre e agli amici prof. Carlo Maria Ferraris e dottor Antonio Divogre.
— **Torino**, 25 febbraio 1992.

La famiglia **Riccardo Amosso** partecipa sentitamente al dolore per la [illegible] dell'amico

avv. Giovanni Silvia

— **Torino**, 25 febbraio 1992.

Cristianamente è mancata

Margherita Boccioione in Elia

anni 67

Profondamente addolorati ne annunciano: il marito **Pietro**, i figli **Silvio, Lidia, Maria**, i generi **Tomasino** e **Enrico**, la nipote **Roberta** e **Silvia**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 9,15 nella Parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 [illegible] 1992.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Celestino Teppa

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Angela**; i figli **Roberto** e **Daniela**, la mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 27 c.m. ore 10,15 nella Parrocchia S. Anna di Pont Canavese, partendo dall'ospedale San Vincenzo, strada S. Vincenzo 49 alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 febbraio 1992.

(Continua a pag. 6)

TROFARELLO

Film di Pro Natura e Lega Ambiente su risparmio, rifiuti ed energia solare

Si parlerà di risparmio energetico nel corso di un dibattito che è in programma per questa sera a Trofarello, al circolo Corea.

Verrà proiettato un documentario di cinquantacinque minuti che è stato realizzato dall'associazione ambientalista Pro Natura, in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte.

Il documentario prende spunto da una «Storia e consumi» per passare all'esame dei «Rifiuti come risorsa energetica». Nella conclusione esamina, quindi, i problemi legati all'utilizzo di «Energia solare ed energia eolica».

«Il risparmio collettivo industriale» e la discussione sul «Risparmio energetico in casa» chiuderanno il filmato.

Alla serata, oltre naturalmente ai cittadini di Trofarello, sono stati invitati i docenti delle scuole elementari e medie, in vista di un efficace intervento scolastico di informazione ed educazione in difesa dell'ambiente.

Rifiuti: una risorsa energetica?

VILLASTELLONE

Si dimette sindaco «Motivi di salute»

Si è dimesso il sindaco di Villastellone, Antonio Barale. Il motivo ufficiale sono le condizioni di salute.

Barale, tuttavia, si è lasciato sfuggire un «non voglio più assistere, seduto in prima fila, allo sfascio generale delle istituzioni; e allora preferisco lasciare la carica, anche se resterò in consiglio».

Barale era sindaco dal 1975. Il nuovo primo cittadino è Michele D'Amaro, vicesindaco nella giunta uscente.

Antonio Barale

CARMAGNOLA

Ora si cerca un posto per gli anziani Il progetto per una nuova casa di cura

I trentotto anziani ricoverati nel padiglione Bonesso dell'ospedale di Carmagnola non saranno spostati e rimarranno in città. Gli anziani dovrebbero essere trasferiti nella nuova pinstra servizi dell'ospedale San Lorenzo che è in fase di costruzione. Il sindaco Giraudo ha detto all'amministratore straordinario dell'Usl 31, Pio Borzani, di aver inviato una lettera alla ditta appaltatrice dei lavori per sapere se è possibile iniziare la costruzione.

Ma c'è ancora un'altra possibilità: «C'è una società di Torino - prosegue Giraudo - che intenderebbe costruire una casa di riposo a Carmagnola con 120 posti; di questi, 60 potrebbero essere gestiti dal Comune con un'apposita convenzione. Se ci sarà l'accordo, la struttura potrebbe essere costruita nel giro di un anno». Da un censimento risulta che a Carmagnola ci sono 91 persone che hanno un'età compresa tra i 72 e i 95 anni; di questi, alcuni vivono con i parenti, altri sono soli e tutti hanno problemi di salute.

Santa Giulia: Vanchiglia incontra vecchi bisogni nei nuovi cittadini

«Medici, corsi d'italiano e coop Al fratello africano serve questo»

Una fortezza aperta nel cuore del quartiere, aperta ai bisogni - tutti i bisogni - della popolazione che vive nelle vicine strade di Vanchiglia. Ma anche di quella che da Vanchiglia, per le vicissitudini della vita, ha dovuto andarsene (quasi sempre con rimpianto) senza tuttavia dimenticare la vecchia casa.

La parrocchia di Santa Giulia, ricca e possente, mistica e rivolta a soccorrere bisogni spirituali e materiali, sembra essere stata adagiata da una gigantesca mano nel centro del borgo. Qui, da due anni, è parroco don Bernardino Rainero. Insegnante di liceo e responsabile regionale di Comunione e Liberazione, don Rainero aveva offerto la sua disponibilità quando l'arcivescovo di Torino, monsignor Giovanni Saldarini, aveva individuato nelle parrocchie realtà fondamentali per la vita della Chiesa torinese: realtà da sostenere.

«Incrementare l'esperienza del Cristianesimo - spiega don Rainero -, tutto parte di qui. L'interesse al quartiere ricove significato da questo compito. La comunità cristiana di Vanchiglia deve testimoniare una fede capace, con tempo e pazienza, di mutare la coscienza e il destino delle persone». E' la premessa per qualsiasi discorso sull'impegno e le esperienze in corso. Impegno ed esperienze che proseguono, nel sociale, la lunga tradizione caritativa del «Fraterno aiuto cristiano» voluto da don Riva - il parroco di un tempo, ancora molto amato e ricordato dalla gente - e ora confluito nella Caritas, qui estremamente operativa e concreta.

Don Bernardino Rainero, parroco di Santa Giulia da due anni. A destra, la chiesa e il vicino mercato, un angolo caratteristico di Vanchiglia. Sotto: un incontro per discutere nuove iniziative e il bar parrocchiale affollato, ogni sera, di studenti universitari. I ragazzi hanno lavorato per riaprirlo dopo anni di abbandono. In basso: inquilini nel cortile di via Buniva 11 all'epoca dello sgombero. La parrocchia è stata al loro fianco e molti continuano a frequentarla anche se ora risiedono in altri quartieri

Ma negli ultimi anni, qualcosa a Santa Giulia - 15 mila anime e molte che simpatizzano dall'esterno - è cambiato. Racconta don Rainero: «Da quando sono arrivato c'è una novità: la presenza numerosa degli africani, del Nord come dello Zaire o della Costa d'Avorio». E' un tessuto sociale che cambia, che impone attenzioni nuove. Basti ricordare la vicenda di via Buniva. Nella consapevolezza che gli incontri modificano le persone, che la gente è ciò che incontra. «Poche settimane fa abbiamo celebrato il matrimonio di una coppia di zairesi. Sono state le prime nozze cattoliche della loro comunità in questo Paese: per assistervi sono arrivati duecento connazionali da tutta Italia». Quel matrimonio è stato l'avanguardia. «Altri zairesi hanno intenzione di sposarsi con il rito cattolico».

Ed ecco che le attenzioni nuove, i bisogni della nuova comunità si materializzano. «Così ci siamo "inventati" un corso in francese di preparazione al battesimo, ogni sabato. Con il medesimo spirito, dal "dare loro tutto", lo scorso anno è nata la scuola di italiano. Così abbiamo finanziato a una ragazza immigrata l'attività di vendita di prodotti africani. E siamo in trattativa per trovarle un piccolo negozio».

A Santa Giulia ogni settimana passano circa 150 africani. Per loro, la parrocchia sta mettendo a punto una serie di programmi in collaborazione con il Comune, in particolare con il vice sindaco Franco Pizzetti, responsabile del coordinamento delle iniziative a favore degli immigrati. In pratica verrebbero sostenuti i diversi interventi oggi in atto grazie alla presenza di una suora e di numerosi laici della Caritas per l'incontro e l'ascolto, grazie all'attività di un gruppo di medici che curano gratuitamente (seguono, ad esempio, molte donne in gravidanza). «In previsione abbiamo il secondo anno della scuola - dice don Rainero -, un ambulatorio per i medici, sale d'incontro per la necessità d'incontro di italiani e non. Inoltre, vorremmo contribuire a mettere in piedi delle cooperative di immigrati. Con il Comune la collaborazione è già stata avviata: abbiamo individuato dei filoni da seguire per rispondere in modo sistematico alle varie esigenze, senza tuttavia diventare i supplenti dell'ente locale. Proponendo, piuttosto, un intervento specificamente cristiano».

L'altro «mondo» che trova nella parrocchia un preciso punto di riferimento è quello giovanile. Dai più piccoli agli universitari di Cl che studiano a Palazzo Nuovo. «C'è stata una grossa ripresa dell'attività dell'oratorio per i bimbi e i ragazzi - spiega il parroco -. Il sabato e la domenica sono dedicati a loro, "due giorni di festa la settimana" è lo slogan. Questo nella linea dettata da monsignor Saldarini: gli oratori devono diventare luoghi di formazione completa». E ancora: «C'è il doposcuola per i ragazzi delle medie, tenuto da insegnanti. Ciascuno cura due-tre ragazzi, in modo da poter intervenire efficacemente sulle loro debolezze». Non è tutto. I più grandi e gli universitari hanno sistemato il vecchio bar che da tempo era inattivo. Cinque sere la settimana diventa il loro vivacissimo punto d'incontro.

Santa Giulia insomma è un luogo in cui ricevere, ma anche in cui vivere esperienze importanti. Come importante deve essere per i bambini islamici l'amicizia con i bimbi italiani nata in parrocchia: insieme cantano nel coro, la domenica, in chiesa. E uno di loro, a Natale, ha fatto il re magio nel presepe vivente. «Ci è sembrato che fosse un modo non equivoco, in quella veste, di partecipare al Natale. I re magi venivano a vedere Gesù... Questi bambini, dopo anni, faranno loro stessi delle domande».

Al di là, poi, delle «categorie più deboli» e dunque più seguite dalla comunità cristiana, c'è un'attenzione generale a mantenere quell'unità di «borgo» che Vanchiglia ha sempre avuto. Ancora don Rainero: «In primavera c'è il tradizionale "Maggio in oratorio" con un torneo di calcio per bambini che porta fuori casa le famiglie diverse sere la settimana. Lo scorso anno, nell'occasione abbiamo organizzato una cena per duecento persone nel cortile della chiesa. Quest'anno pensiamo di ripetere in piazza per cinquecento, con sorpresa e il coinvolgimento di personalità: per una festa totale del borgo e della parrocchia».

Maria Teresa Martinengo

Le attenzioni della parrocchia, retta da don Bernardino Rainero, vanno in primo luogo ai bambini, ai giovani e agli immigrati. Ogni settimana 150 africani frequentano il centro della Caritas

FLASH

Cambiano
E' nata la Lega Nord

A Cambiano è nata la Lega Nord. Ne fanno parte Bruno Mattoja, segretario provinciale di Torino, Vittorio Sivera e Angelo Sivera. Ex consigliere comunale di Chieri Angelo Sivera; Vittorio Sivera è invece impegnato da tempo in quel movimento regionale che, nato con l'obiettivo di promuovere e proteggere il patrimonio culturale del Piemonte, da alcuni anni si è investito di un ruolo politico. «A Cambiano esiste un gruppo leghista e ci sono delle persone pronte a candidarsi nelle liste elettorali - dice Vittorio Sivera -; speriamo che eventuali altri candidati siano convinti delle loro idee».

Santena
«Ginatta» al lavoro

Continua a lavorare la «Ginatta» di Santena. Durante un incontro in Regione con l'assessore al Lavoro, la Direzione dell'azienda ha assicurato che l'attività, nonostante il 60 per cento dei dipendenti sia in cassa integrazione, riprenderà in piano con l'arrivo di nuove commesse. Nella sede centrale di Torino e nei due stabilimenti di Santena e di Trofarello, 280 persone, in gran parte ricercatori, sono impegnate nella produzione del titanio e nello sviluppo di nuove tecnologie nei settori dell'elettricità, dell'ingegneria elettrochimica e dei processi metallurgici.

Chivasso
Arrestati due stranieri

Due extracomunitari residenti a Torino sono stati arrestati a Chivasso dai carabinieri per il furto di un ciclomotore in pieno centro. Le manette sono scattate ai polsi di Abdelkrim Adino, 26 anni, via San Donato 4, e Abderrahim, 27 anni, via Bra 2. I due ladruncoli hanno appena dato il tempo a Gianpiero Albertone, 17 anni, residente in frazione Bellomme di Chivasso, in via 3 Marzo 116, di parcheggiare il proprio ciclomotore Malaguti 50 del quale si sono impossessati.

Carmagnola
Crescono piccoli reati

Sono cresciuti e allo stesso tempo diminuiti a Carmagnola i reati nel '91 rispetto al '90. «Sono in realtà diminuiti i reati maggiori, come le truffe e le rapine - dice il comandante Pavanello - e quelli relativi allo spaccio di droga, anche grazie all'attività svolta che ha tolto dalla circolazione i principali operatori del ramo».

Piossasco
Meno operai in cassa

Novità positive dall'Ansaldo Segnali (500 dipendenti), di Piossasco che, da marzo, ridurrà il personale per cui si è ricorso alla cassa integrazione da 130 a 74 tra operai ed impiegati. Rientrano in fabbrica le persone che hanno seguito dei corsi di riqualificazione e possono essere quindi utilizzate in altri ruoli. Uno spiraglio si è aperto anche per i più anziani tra i 130 cassintegrati della Philips (produce lampadine, 570 dipendenti) di Alpignano. La multinazionale olandese ha potuto ottenere dal ministero del Lavoro il permesso di gestire 550 prepensionamenti relativi al personale degli stabilimenti italiani.

Trasferito il mercato all'ingrosso?

Violette in trasloco

Nel prg l'area destinata a case

Domenica 1° marzo, in via Perugia 29, il mercato civico dei fiori all'ingrosso celebrerà i suoi trent'anni tra tanti auguri incrinati da un brivido di incertezza. Secondo il Preliminare del Piano regolatore, questa struttura contemplerà in futuro un minimo dell'80 per cento destinato a residenze ed un massimo del 20 per cento riservato a «servizi privati per persone e imprese». Come dire che il mercato dei fiori rischia di sparire.

Una fine preannunciata, dato che questo mercato è ormai disertato dalla maggior parte dei fioristi e presenta caratteristiche vistosamente superate. Ma anche una fine carica di nostalgia per i tanti torinesi che abitualmente lo frequentano, e non soltanto per motivi di risparmio. Fedeli ad un appuntamento in cui primule, rose e gerani, muschi ed abeti restituiscono la gioia vitale del verde ormai fuggito dalla città.

Ma la poesia, purtroppo, non macina affari. E' vero, in proposito, che i fiorai sono in guerra con gli operatori di via Perugia in quando li accusano di un servizio al pubblico che rasenta la concorrenza sleale? Ed è possibile che sia ultimamente sia stato ventilato loro un trasferimento di massa nel nuovo Centro Agroalimentare, che fornirà Torino di un centro distributivo all'ingrosso di portata europea?

Giuseppe De Maria, presidente della Federfiori, accetta di fare il punto della situazione. Riassume: «Effettivamente di questo trasloco siamo stati avvisati tutti quanti solo da pochissimo, ed è chiaro che per affrontarlo le varie forze del settore, i fioristi insieme ai grossisti e i vivaisti, dovranno attrezzarsi in maniera tanto impegnativa quanto innovativa». Ma prima, una premessa fondamentale: «Per l'odierno giro d'affari l'attuale mercato di via Perugia è più che sufficiente. O per meglio dire lo sarebbe qualora fosse dotato dalla struttura, dai magazzini ai parcheggi, di cui manca».

Una carenza giustificabile sotto diversi aspetti, d'altra parte. «Oggi l'intero settore si sta vistosamente modificando. Mentre la grande distribuzione si organizza per conto suo, la massa dei piccoli operatori lascia posto a pochi forti specialisti in grado di assicurare servizi innovativi quali la "vendita vendita", e cioè un rifornimento diretto ai singoli fiorai da parte di grossisti equipaggiati con camion propri». E intanto, in mancanza di un mercato regionale al passo coi tempi, «i fioristi di Alessandria si riforniscono a Genova e quelli di Novara a Milano».

E' con questa realtà che dovrà essere comparato un eventuale trasloco nel futuro C.A.T, secondo De Maria. Precisa: «Come fioristi, abbiamo il massimo interesse per una struttura distributiva in grado di assicurarci grande professionalità e un'offerta merceologica la più vasta possibile. Ma solo i grossisti ed i produttori possono decidere se il gioco vale la candela. Si sentono in grado di decollare? Allora un trasferimento nel Cia, per quanto oneroso, può avere una logica che siamo pronti a condividere. Altrimenti, ammesso che la sede attuale non risulti suscettibile di speculazioni edilizie, meglio accontentarsi di riqualificarla».

Ma perché questa freddezza dei fiorai contro l'attuale mercato, così caro ai torinesi che apprezzano del suo servizio saltuariamente allargato ai consumatori? «Abbiamo accettato quest'apertura allargata ai privati, pur non condividendola in quanto la concorrenza tra ambulantato e dettaglio fisso basta già a calmierare i prezzi al consumo. Ma c'è di peggio, e lo dimostra il fiume di fiori di cui si riforniscono torme di abusivi soprattutto sotto Natale, San Valentino e la "festa della donna". Nessun forain si è mai permesso di denunciare gli extracomunitari scoperti per la città a rivendere fiori, e ci teniamo a sottolinearlo. Ma ci urta profondamente constatare come questa plateale illegalità — di cui tengono per inciso le fila pochi "burattinai"abituati a rifornirsi in Land Rover — venga pervicacemente tollerata».

Fatto sta che a tutti i torinesi che amano il mercato di via Perugia sembra oggi di perdere qualcosa di irripetibile e prezioso... «Siamo appena rientrati dal Miflor di Milano, il mercato internazionale della floricoltura dove lo stand della Federfiori ha ottenuto particolare successo tra i 38 mila visitatori italiani ed i 1600 stranieri. E per noi fiorai sarebbe puro masochismo disperdere un interesse per il verde ed il giardinaggio che a Torino come in tutt'Italia sta vistosamente crescendo». Coraggio, dunque. «Dal primo al 10 maggio To-Expo ospiterà Flor '92, cui seguirà il tradizionale concorso riservato a "Torino Fiorita". Sono soltanto due tra le iniziative, comprese anche la Serate Floreali, che il settore sta portando avanti e potenzierà ulteriormente per garantire ai torinesi un'amicizia verde sempre più stretta».

Isabella Re

Una cliente al mercato dei fiori che compie 30 anni. Il futuro della struttura è incerto: forse si sposterà da via Perugia

La festa per loro: 30 anni da fiorai

La festa del mercato civico dei fiori in programma domenica 1° marzo in via Perugia 29, promossa per il trentesimo anniversario della sua apertura, si prolungherà per l'intero pomeriggio ed avrà per ospite d'eccezione il cardinale Giovanni Saldarini, che alle 15,30 darà il via all'incontro con una messa cui faranno da sottofondo i solisti del Poliphoniae Studium.

Alle 16,30, il programma prevede un'esibizione dell'Orchestra a fiati della Città cui seguirà, alle 16, un intrattenimento musicale di Donato d'Imperia e i suoi solisti. Subito dopo il momento più atteso, con la premiazione delle tre ditte e dei tre operatori più anziani del mercato tra applausi, brindisi e festeggiamenti che proseguiranno sino alle 20,15. Ai bambini in maschera, l'omaggio di giocattoli offerti dal Toy-Service di via Perugia.

Una bella festa di primavera, insomma, mentre le locandine esposte nel mercato anticipano il germogliare di tanti altri freschissimi appuntamenti verdi: alle 20,45 del 9 marzo una serata che l'associazione «Amici delle Erbe» dedicherà alle piante anti-stress cui seguirà, il 13 aprile, un incontro riservato alla romantica famiglia delle rosacee; mercoledì 4 marzo, un convegno nell'ambito del mercato in cui i professori Elena Accati e Angelo Garibaldi illustreranno il mondo affascinante delle bulbose.

Prima a fiorire, comunque, la ricorrenza del trentesimo genetliaco. Destinata a coagularsi intorno a quello che è il *«fiore all'occhiello»* dell'intero mercato, e cioè la *«mosaicoltura»* basata su mille minuscole varietà capaci di fondersi in trine e ricami di giardino. E' la celebre *«minuteria»* patrimonio delle ultime *«cavagnoire»* della collina che, sparite dal mercato con i loro mazzolini di fiori disseccati subito dopo Natale, secondo una vecchissima tradizione vi stanno ricomparendo proprio adesso con le prime primule, le viole, le margheritine di primavera.

Chi sarà premiato tra gli operatori che son di casa al mercato civico sin dal suo primo giorno di attività? Anche se la scelta finale sarà rivelata soltanto all'ultimo momento, certamente tra i favoriti c'è Angelo Rapalino di Castiglione, fedele alla gentilezza ed ai fiori del tempo passato al punto da essersi conosciuta con il soprannome di contessa. Oppure Francesco Bordone che nel suo vivaio di Moncalieri coltiva in maniera rigorosamente ecologica ogni varietà di erba aromatica, e l'altra settimana ha ringiovanito il mercato di via Perugia con i primi fiori di mandorlo.

Senza dimenticare Florina Bestente detta *Penelope*, ricercatissimaper il garbo da ricamatrice con cui riesce a caratterizzare le sue inconfondibili *«mazzerie»* in arrivo da Pecetto: fiabeschi bouquet in cui si mescolano garofanini, pratoline, pervinche e minuscole margherite intrecciate al verde nuovo dei prati.

Fedele da sempre a fioriture da antiquariato in cui rientrano anche le antiche, ormai rarissime *«rose della muffa»* la cui fioritura arriverà al culmine nei giorni di maggio coincidenti con la festa di Santa Rita. Un tempo raccolte su ogni pilone votivo di campagna ma ormai ridotte a fragile monopolio di Agnese Longhi, l'ultima ad accudirne una preziosa oasi *«ai piedi del Musinè»*.

L r.

Alla Luxemburg serata «rosa»

Voluta dalle Birthday sisters

Da donna a donna per uno scambio tra arte e vita

Giovedì sera alle 21, nella saletta al primo piano della libreria Luxemburg di via Battisti 7, un appuntamento tutto in rosa dedicato alle donne, a chi le ama e soprattutto a quanti inseguono la femminilità eterna e sfuggente che vive nel mondo della letteratura. «Da donna a donna» il tema della serata, che avrà per cornice ed ispirazione una carrellata di «luoghi fantastici come scenari di amori travolgenti e romantici nel passato e nel presente», abbinate alla promessa di «una grande abbuffata di rose».

Nel ruolo di padrone di casa le «Birthday Sisters», gruppo di dodici donne in parte torinesi ed in parte inglesi o americane che, ispirandosi al famoso circolo di Bloomsbury, da tempo si riuniscono ogni ultimo giovedì del mese per uno scambio di opinioni sull'opera di varie autrici, nella ricorrenza del loro compleanno.

Tra di loro scrittrici, giornaliste, architette, traduttrici che hanno deciso, accantonate le rispettive esperienze professionali, di organizzare una serie di «conversazioni amatoriali» proponendo una lettura al femminile ma calorosamente aperta alla presenza maschile delle opere e degli argomenti via via prescelti.

Come quando, tra amici, ci si consiglia un buon libro e si commenta un autore particolarmente amato. E come piace da sempre a chiunque conosca e pratichi il piacere della lettura, trasformato in abitudine irrinunciabile al di là di accademie e formalismi. Gradevolissimo condimento di questo gusto, i dolci casalinghi ogni volta diversi ma sempre «tematici» con cui le Birthday Sisters, abbinando poesia e ricette, addolciscono le loro serate di letteratura in compagnia.

E' così che rosolio e dolcetti del buon tempo antico accompagneranno domani l'incontro su «Da donna a donna», imperniato su uno scambio di esperienze di lettura in cui — partendo da Austin e Bronte e concludendo con la collana rosa della Salani — verrà centellinato il grande tema delle letture per giovinette nell'800 vittoriano, con le sue evanescenti nuvolette romantiche ma anche con il suo ferreo influsso socio-pedagogico sul «mondo di lei».

Al circolo si fa lettura

Poi il 26 marzo prossimo sarà la volta de «L'orso e il bambino», serata amichevole ispirati agli «animali parlanti di ieri e di oggi come immagini di parole e metafore di vita». Seguirà il 30 aprile un'incontro su «Madre nostra che sei nei cieli», ovvero «la passione della castità vissuta in spazi fuori del tempo: una lettura attraverso la grata». Infine il 28 maggio, nell'ambito del tema «Non sarò più giovane», il miele di Esopo, le focacce del Gatto con gli stivali e i ritagli d'ostia dei conventi claustrali verranno sostituiti dalla celeberrima panna inglese per festeggiare «la Cornovaglia di Daphne du Maurier come passaggio letterario: un viaggio con i libri per fermare il tempo».

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato
Giovanni Allice
Sindaco di Levone Canavese
anni 63

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna Maria Data**, le figlie **Laura** ed **Elisa**, il papà, il fratello **Aldo**, sorella, nonna, padrino, zii, cugini, parenti tutti. Funerali in Levone Canavese giovedì 27 corrente ore 15 da via Fornaci 26. Lo presente serve da partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al reparto rianimazione ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 25 febbraio 1992

Consiglieri comunali, Segretario e **Dipendenti** partecipano al dolore per la scomparsa prematura del sindaco
Giovanni Battista Allice
— **Levone Canavese**, 25 febbraio 1992

Partecipano al grande dolore della famiglia **Associazioni Pro Levone, F.I.D.A.S., Gruppo Alpini, Polisportiva Levone** ed **A.I.B.**

Le **Amministrazioni comunali** di **Barbania, Corio, Front, Rocca Canavese** e **Vauda Canavese** partecipando al dolore della famiglia esprimono profondo cordoglio per la perdita di
Giovanni Battista Allice
Sindaco del comune di Levone Canavese
— **Rocca Canavese**, 25 febbraio 1992

La **SO.ME.L. Spa** partecipa con profondo cordoglio e rimpianto alla repentina scomparsa di
Giovanni Battista Allice
— **Levone Canavese**, 25 febbraio 1992

La ditta **Tecnoalne** di **Cassiagno** partecipa al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di
Giovanni Battista Allice
— **Barbania**, 25 febbraio 1992

Alunni ed **insegnanti** della **Scuola elementare** di **Rocca** partecipano sentitamente

Soci Chiadò fl. G. e **Sonema A., Mecstranzo Impresa Fenelli e C.** partecipano commossi al cordoglio

Mario, Rosanna e **Claudio Balma Rugbet** partecipano al dolore della famiglia
— **Piano Audi**, 25 febbraio 1992

Improvvisamente, con i conforti religiosi, è mancata
Maria Nervo
ved. Gotro
anni 75

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il figlio **Giansandro** con **Paola** e **Fabrizio**, la figlia **Maria Grazia** con **Mario** e **Sara** e parenti tutti.
— **Torino**, 24 febbraio 1992

Famiglia **Milaneso** partecipa al dolore del dottor Gianni per la perdita della cara **MAMMA**

Maria Luisa, Giando e rispettive famiglie, **Sandro** e papà, partecipano all'immenso dolore di Giovanni e Grazia

Fratello, sorelle e nipoti tutti si uniscono al dolore di Gian Sandro e Maria Grazia

Improvvisamente è mancata
Paola Demarie
in Lazzari
I suoi cari e parenti tutti la ricordano con affetto. Le esequie avranno luogo giovedì 27 alle ore 9,15 nella Chiesa di S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 febbraio 1992

La **Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della signora
Paola Demarie
dipendente della Società, cui prestò per molti anni la sua collaborazione.
— **Torino**, 26 febbraio 1992

Sergio Clarico, ed i colleghi della **Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.**
Daniele Alberghi
Rita Albione
Emilia Bacculi
Nadia Ballan
Claudia Bracco
Lisa Cantanna
Angela Dalla Motta
Anna Maria Fogliano
Claudia Gilardi
Rosella Petretti
Giovanna Sebastianelli
Liliana Storiano
ricordano con infinito affetto la carissima **PAOLA**

I **Colleghi** della **Banca Nazionale dell'Agricoltura** si uniscono al dolore di Giorgio per l'improvvisa scomparsa della moglie **PAOLA**

E' mancata
Consolina Fiora
ved. Ferrero Fusiè
ex macellaia
anni 84

Ne danno il triste annuncio il figlio **Gino**, la nuora **Renata**, i nipoti **Giacomino, Marina** e **Roberta**. I funerali avranno luogo giovedì 27 febbraio ore 14 partendo dall'abitazione via XX Settembre 4.
Giaveno, 26 febbraio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Giletta
di anni 65

Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, i figli **Ersilio, Isabella** e **Ferruccio** con le rispettive famiglie, la mamma, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Spinetta (CN) giovedì 27 corr. alle ore 15 partendo dalla casa.
— **Cuneo**, 25 febbraio 1992

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Raffaele Carbonella
ringraziano riconoscenti i Dipendenti, la Ditta Barbero Metalli, la Garaso Spa, la famiglia Giuseppe Richetta, Ditta e Dipendenti CDP International, Amici, Conoscenti tutti che hanno voluto testimoniare affetto ed amicizia.
— **Brandizzo**, 26 febbraio 1992

ANNIVERSARI

1991 — MARESCIALLO — 1992
Pierino Mancinelli
Ricordandoli

1972 — 1992
Emmanuel Carello
Con infinito rimpianto li ricorda la sua **Gemma**. S. Messa oggi 30 ore 18 parrocchia SS Annunziata

1981 — 1992
Francesco Rao
I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

1990 — 1992
Teresa Giors ved. Forma
Ricordandoti sorella **Pierina, Andreina.**

1984 — 1992
Pinuccia Albonico Regalia
Uniti in Dio. Messa Sacro Cuore Gesù venerdì 28 febbraio 18,30

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° marzo 1992 e termina il 1° marzo 1999.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 6% lordo, verrà pagata il 1° settembre 1992. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **26 febbraio.**
- **Il prezzo base** all'emissione è fissato in **96,60%** del capitale nominale; pertanto il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari al **96,65%.**
- A seconda del prezzo al quale i CCT saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (96,65%) il rendimento annuo massimo è del **13,14% lordo** e dell'**11,47% netto.**
- Il prezzo d'aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi CCT fruttano interessi a partire dal 1° marzo; all'atto del **pagamento (2 marzo)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,47%

NIGHT L'inchiesta sull'entraîneuse che denuncia di essere stata violentata

Dall'indagine degli inquirenti emerge un «giro» di spacciatori di cocaina

I carabinieri in borghese fra paillettes e spogliarelli

La Torino notturna «ufficiale» è racchiusa in un fazzoletto. I cinque night-club cittadini (erano una quindicina nei ruggenti Anni 60) sopravvissuti alla crisi economica ed ai tempi e alle mode che cambiano stanno tutti in centro, a pochi passi l'uno dall'altro.

In via Golto al 5 bis c'è il *Columbia*. Il più vecchio con i suoi 56 anni di attività, ed al 15 *Le Perroquet*. Svoltato l'angolo, in via Bernardino Galliari 9, ecco il *Cotton Club*. E poi, in via Teofilo Rossi 3, dietro piazza Cln, il *Chatham* di Claudio Albanese, arrestato nella notte tra sabato e domenica per una brutta storia di droga e di violenza carnale. Infine, in via Rossini 14c, di fianco all'Auditorium Rai, il *Tout-va*.

Un itinerario di alcune centinaia di metri, ripetuto chissà quante volte dagli habitués e dai tiratardi nelle lunghe e monotone notti torinesi alla ricerca di divertimento e di dolce compagnia. Un percorso che ieri notte, a un giorno dal blitz dei carabinieri del Nucleo operativo al *Chatham*, abbiamo voluto seguire anche noi per annotare dal vivo le reazioni dell'ambiente e dei clienti al caso del giorno.

Ripercussioni negative, all'apparenza, ve ne sono state poche. Ieri *Le Perroquet*, l'altro locale dei fratelli Albanese, era chiuso per il riposo settimanale. Al *Columbia* e, ovviamente, al *Chatham* c'era un po' meno movimento del solito mentre al *Cotton* e al *Tout-va* è stata una nottata come tante altre. Con i soliti spogliarelli, i numeri di acrobati e giocolieri, le luci soffuse, i lenti per creare l'atmosfera giusta. E le entraîneuse (o meglio, le hostess, come preferisce chiamarle Alfio Carrara, titolare del *Cotton*, grande personaggio della notte torinese, sulla breccia da 43 anni) non sono rimaste senza compagnia. Gran belle figliole, soprattutto ragazze dell'Est, quasi tutte tra i 18 e 25 anni, sedute al tavolo a parlare fitto fitto con il loro cavaliere più o meno occasionale tra un sorriso ed un'*avance*, tra una consumazione e l'altra (25 mila per lui, 50 per lei con il cameriere che ogni 15-20 minuti passa per una nuova ordinazione).

«Noi non abbiamo certo problemi di clientela — dice il titolare del *Tout-va*, Franco Cardullo —. Piuttosto a scarseggiare sono le ragazze di sala: molte sono restie a lavorare a Torino, dove la clientela è fissa ed il panorama dei locali è sempre più ristretto. Preferiscono posti come Milano e Firenze e le più goderecce Bologna e Modena. E' inevitabile, comunque, che storie come quelle del *Chatham* non possano che peggiorare l'immagine esterna dei nostri locali. La gente della strada, d'altra parte, ha già una visione distorta della nostra attività e di ciò che capita qui tutte le notti. Lo zoccolo duro degli habitués però, sa bene come vanno le cose e continua a venire ai night. Non ci sono segreti: siamo aperti sei giorni su sette e chiunque può venire a constatare di persona che non è certo questo il regno del peccato. Altrimenti non farei alla cassa mia madre, in cucina mia moglie ed in sala mio figlio. In giro, stiano certi, c'è molto di peggio».

Conferma Alfio Carrara del *Cotton*: «Qui in città, salvo rarissime eccezioni che non possono però criminalizzare tutto il settore, si lavora ancora con stile ed in modo pulito. Come ai bei tempi, anche se la clientela è ben diversa da quando furoreggiava il *Moulin Rouge* ed i nostri ospiti erano tutti i vip della città. Ora abbiamo costanti visite di carabinieri e polizia, selezioniamo e seguiamo le ragazze ma non ci immischiamo nei loro affari privati al di fuori del lavoro. E di guai non ne capitano mai. Il marcio, piuttosto, è appena fuori città. Nel resto del Piemonte ci sono ben 43 pseudo-night, raggiungibili in pochi minuti d'auto. Lì sì che i controlli scarseggiano e che dietro i separé capita un po' di tutto».

«Nel mio locale, in 56 anni, non ho mai avuto una grana — afferma Pina Travaglini, la conosciutissima "Mamy", titolare del *Columbia* dal 1936 —. Devo ammetterlo: questa storia del *Chatham* mi ha fatto vergognare. Gli Albanese hanno lavorato anche per me. Erano ragazzi un po' irruenti. Ma non si può fare di ogni erba un fascio».

«Resta da dire una cosa — aggiunge Franco Cardullo —: quella disgraziata notte, al *Chatham* qualcosa di sicuro sarà capitato ma mi sa che, come spesso accade, l'episodio sia stato ingigantito e si stia facendo un gran baccano e tanto, tantissima confusione. Questo è un mestiere difficile e delicato. Non si può sgarrare. Se qualcuno ha sbagliato, pagherà. Ma a sbagliare può essere stato il singolo. E per questo non si può puntare il dito contro un intero settore senza conoscerne la realtà. Il night club ha superato ben altri momenti bui. Anche stavolta sopravviverà».

Roberto Condio

Un'immagine presa dal film «I favolosi Baker» con Michelle Pfeiffer che, protagonista della pellicola, fa la cantante di night. A sinistra: lo scorcio di un night vero eccezionalmente poco frequentato dopo gli arresti dell'altro giorno

Le notti al tabarin fanno la vita facile ma anche pericolosa

Il caso-Chatham acquista tinte sempre più gialle. Da domenica sono in carcere cinque persone: con il titolare Claudio Albanese, 46 anni, accusato di violenza carnale sull'entraîneuse inglese Sarah Wragg e di cessione di cocaina, c'è Giovanna Giorio, 19 anni, ballerina nel night-club di via Teofilo Rossi. Poi ancora i pregiudicati Tonino Parsifal, 41 anni, via S.Anselmo 40, assiduo frequentatore di locali notturni e di bische clandestine, e Antonio Zidde, 37, via Crevacuore 38, professionista della rapina, già detenuto dal gennaio scorso per aver ferito ad un piede con un colpo di pistola il gioielliere Piercarlo Borla nel corso di un tentativo di estorsione. I carabinieri del Nucleo operativo, infine, hanno incastrato anche Francesco Rabino, 39 anni, rappresentante di articoli sanitari, incensurato, caduto nella trappola tesagli dagli uomini del maggiore Muggeo e del capitano Polvani che lo hanno attirato al caffè Ligure per un appuntamento fissato da Giovanna Giorio che, su indicazione dei carabinieri, lo aveva chiamato sul suo telefonino cellulare.

Vengono alla luce storie di sesso e droga, festini proibiti al di fuori degli orari dei night condotti a base di alcol e cocaina procurata da chi controlla il traffico degli stupefacenti in città. Piste ed indagini diverse che si sovrappongono e che rendono più delicato il lavoro degli inquirenti che sono ancora sulla traccia di altri due protagonisti delle notti brave torinesi, uno dei quali potrebbe essere una matura signora che procura le «intrattenitrici» ai night ed ai circoli privati per le serate «particolari».

Tra oggi e domani, intanto, il «giallo-Chatham» s'arricchirà di nuovi particolari con gli interrogatori fissati dal giudice delle indagini preliminari Piera Caprioglio: dapprima toccherà a Giovanna Giorio, difesa dall'avvocato Anna Rosa Oddone, e poi a Claudio Albanese, assistito da Andrea Galasso e a Tonino Parsifal. L'avvocato Galasso sostiene che la vicenda deve essere ancora chiarita in troppi dettagli e che probabilmente si è agito con precipitazione. «Il mondo della notte è strano. Capirlo è difficile, ci vuole cautela».

La posizione più delicata resta comunque naturalmente quella di Albanese contro il quale c'è la drammatica deposizione di Sarah Wragg che agli investigatori avrebbe confermato con dovizia di dettagli la confessione fatta alla collega e connazionale Emy: lo stupro subito una notte di novembre dal proprio titolare col quale, pare, da tempo aveva una relazione. Ma le altre colleghe di Sarah non nascondono che l'entraîneuse inglese beveva troppo, che piaceva a tanti clienti e che il suo rapporto con Claudio Albanese era piuttosto movimentato. La violenza, dunque, potrebbe essere arrivata dopo un'ennesima lite tra i due? Il mistero continua...

Il responsabile del comitato regionale scrive una lettera su carta intestata della Federazione per chiedere una firma e diventare candidato per «fascismo e libertà»

Elezioni: salta il presidente della Scherma

«Aiutami a diventare candidato». L'invito, su carta intestata della Federazione italiana scherma comitato piemontese, è arrivato a casa di circa 2000 tesserati. Il mittente? Il presidente regionale, Fabrizio De Sanctis che aveva deciso di candidarsi nella lista «Fascismo e Libertà» di Giorgio Pisanò: «Con questa mia non ti chiedo altro che una firma per poter partecipare alle elezioni». Quella lettera ha scatenato la rivolta degli iscritti. Proteste, lettere al presidente nazionale Renzo Nostini. Il risultato? De Sanctis è stato sollevato dall'incarico e il comitato regionale commissariato. L'accusa? «Gravi violazioni dello statuto federale».

Tutto è cominciato la scorsa settimana. Racconta Beppe Gola, membro del comitato regionale e responsabile dell'associazione scherma Marchesa: «Mercoledì scorso insieme al quotidiano Tuttosport con cui la federazione ha stipulato una serie di abbonamenti è arrivata una lettera del presidente regionale, su carta intestata del comitato in cui si chiedeva una firma per appoggiare la sua candidatura». Una lettera di poche righe: «Caro amico, mi rivolgo a te e ai tuoi familiari per chiederti un piccolo sforzo e un grande aiuto: desidero presentarmi candidato alle prossime elezioni, per poterlo fare mi occorrono circa 1000 firme autenticate per la fine di questo mese». Alla missiva De Sanctis aveva allegato l'elenco dei candidati e il programma del movimento.

«Quando l'ho vista sono rimasto choccato - continua Gola - è inammissibile usare l'incarico ricoperto e la carta intestata della Federazione per fini personali. Se il presidente avesse spedito una lettera normale non ci sarebbero stati problemi, lo si poteva criticare solo dal punto di vista etico. Così ho scritto al nostro presidente nazionale. Poi ho saputo che le proteste sono arrivate da tutta la regione comprese quelle di gruppi sportivi vicini all'msi».

La decisione di espulsione è stata comunicata domenica nel corso del Trofeo Lancia. Adesso De Sanctis si difende: «E' stata una leggerezza, un colpo di testa. Per la fine della settimana spero di avere da Roma i chiarimenti necessari. Il buonsenso e posteriori mi dice che ho fatto uno sbaglio. Dopo tre giorni ho inviato una raccomandata a tutte la società in cui si dissociava la Federazione dalla mia iniziativa personale». Per ora, comunque, il comitato è in mano al commissario Roberto Chiari.

Maurizio Troposno

Non perdete il Giovedì di Stampa Sera!

Per pubblicare gratis i tuoi annunci, telefona al 6502165!

affare fatto

IN PIÙ

Tre pagine di notizie per le imprese artigiane.

Lavoro: tutti i concorsi in Piemonte.

I prezzi delle case quartiere per quartiere.

Per gli appassionati di pallavolo

volley

Una pagina intera dedicata a questo sport!

Comitato Provinciale di Torino

ECO

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 18.300.000 chiavi in mano. Renault 19 Chamade Limited è disponibile anche in versione i.e. Cat.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Su tutta la gamma Renault 19 prezzo fisso fino al 22 marzo.

RENAULT ASSISTENZA NON STOP

Da ***FinRenault*** *nuove formule finanziarie Renault semplici tabelleggiando* ***elf***
I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

stampa SERA ECO

Vi invitiamo a visitare le stelle. E le strisce.

Lingotto · Torino · Via Nizza, 262 · 11 Gennaio/31 Marzo 1992 · Orario: 10/22

I simboli del pianeta America e della sua arte nel periodo più vivace dal 1930 al 1970, in mostra al Lingotto: un evento eccezionale che condensa in oltre 160 opere quarant'anni di avvenimenti storici, culturali, artistici. Stampa Sera ti invita, facilitandoti l'ingresso. **Presentando alla cassa della mostra al Lingotto il coupon qui sotto riportato, potrai ritirare il biglietto al costo di L. 8.000, anziché Lire 10.000.** E telefonando allo speciale Numero Verde, potrai avere tutte le ulteriori informazioni che desideri.

NUMEROVERDE 1678-32001

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 8.000 anziché L. 10.000.

stampa SERA

MANI DI FORBICE Psicosi del matto nella zona fra Rivoli, Grugliasco e Collegno

Gli appostamenti dei carabinieri, le prime segnalazioni e le «ronde» dei genitori

I parrucchieri riparano il «taglio» del maniaco

Le comprimarie di questa storia di un matto che taglia i capelli alle ragazze fra Rivoli e Grugliasco sono loro, le parrucchiere. Anche loro tagliano i capelli ma, intanto, lo fanno in negozio e non in mezzo a una strada. Poi usano strumenti da professioniste e non con un rasoio qualunque. Infine lavorano per scelta delle clienti e non contro la loro volontà.

Le vittime di «*mani di forbice*» vanno da loro a farsi aggiustare la testa e a mettere in ordine quei ciuffi di «*spiumotti*» maltrattati dal maniaco.

Le parrucchiere sono quasi tutte donne. Emanuele è l'unico uomo che abbiamo incontrato nel nostro viaggio alla raccolta delle confidenze della gente: mamme, sorelle, amiche per scoprire quali sono i pensieri che suscita l'idea di avere — magari fra i vicini di casa — un giovane apparentemente normale che all'improvviso, vinto da raptus, tira fuori dalla tasca un coltello per compiere un gesto che — spregevole — diventa quasi un rito sacrificale.

Proprio nel negozio di Emanuele — nel centro commerciale di via Olevano a Grugliasco — è arrivata Patrizia, 17 anni, residente a Collegno. Con la mamma. La ragazza, probabilmente non ha sporto denuncia, ma la sua aggressione, per certi versi è ancora più drammatica delle altre.

Patrizia è stata bloccata nell'ascensore, al ritorno da una passeggiata, e lì, in un metro quadrato di spazio è stata «*scalpata*».

«*E' arrivata da noi, verso le 18,30* — spiegano in negozio — *era stravolta, non riusciva neppure a parlare, sembrava un uccellino bagnato. I capelli erano letteralmente ravinati, e noi ovviamente abbiamo fatto quello che abbiamo potuto*». Non dimenticherà facilmente, e forse, non si farà neppure più crescere i capelli. Nella sua mente le ultime terribili parole di quell'uomo: «*Guarda che se parli io ti ammazzo... sai... non ci penso su due volte*»

Ma come può un giovane accanirsi così contro una ragazzina indifesa? Se lo chiedono in molti. Anche se le risposte rimangono appese nell'aria.

Antonella, ha il negozio a Grugliasco, in via Frejus 14. Non si parla d'altro fra indignazione e curiosità. «*E' toccato anche alla nipotina di una signora che viene a pettinarsi da me che ha solo 14 anni. Una bambina. E' una cosa tremenda, ma ancora più angosciante è l'indifferenza della gente*».

Da Vittoria, in via Latina, sempre a Grugliasco, è l'unico argomento di conversazione. «*Le mamme sono preoccupate ma chi non lo sarebbe? E, adesso, come si fa a mandare in giro da sola una ragazzina? Alcuni papà si sono organizzati e, a turno, seguono le figlie che ultimamente escono in gruppi di due o tre*».

La conferma della psicosi, giunge anche dai carabinieri, che ricevono telefonate di gente spaventata. «*Qualcuno ci ha chiesto addirittura se conviene mandare a scuola le figlie o se non è meglio tenerle a casa sino a quando il maniaco verrà catturato*».

I capelli — per le ragazzine — sono anche un simbolo di femminilità: merli lunghi e lucidi, come le attrici di Beautiful, vuol dire aver raggiunto l'età sognata. Vederseli tranciare di netto con gesto violento ha delle conseguenze importanti anche sul piano psicologico. «*E poi* — spiega Michela, esperta in tricologia, titolare di un avviato negozio su corso Francia — *il cuoio capelluto subisce un trauma dallo strappo e farà sentire il suo effetto anche dopo molto tempo*».

I commenti sotto il casco della pettinatrice le preoccupazioni delle mamme e i ricordi della gente

Michela (corso Francia 41) nella fotografia a destra e Maria (via Andrea Costa 14) nell'immagine a sinistra commentano gli episodi del maniaco che «rubo» i capelli

Arrivano agli investigatori le prime segnalazioni da parte di alcuni cittadini allarmati.

L'ultima, in ordine di tempo, ieri sera alle 22 quando ai carabinieri è giunta la telefonata di una signora che abita a Collegno, all'altezza di Borgata Paradiso. «Credo che il maniaco sia proprio qui, sotto casa mia, all'altezza del numero 11. E' un giovane che sembra per bene ma impugna un paio di forbici e segue due ragazzine. Potete controllare».

E tuttavia è bene non lasciarsi prendere dal panico per non correre il rischio di dare la «caccia all'untore»

Da ieri, intorno alle giovani coinvolte nella vicenda, si è alzato un muro di riserbo. Sono ragazze giovani, hanno bisogno di tranquillità. Le più desiderano solo dimenticare. In fretta.

Anna Maria Andino

Renata, via Olevano 87 (nella foto sopra) ha un negozio al Centro Commerciale; Antonella, via Fréjus 14 (a sinistra) e Vittoria via Latina 49 (a destra)

Settimo in piazza per l'occupazione: 4 mila senza lavoro

Operai in piazza per difendere il posto di lavoro

Anche Settimo scende in piazza in difesa dell'occupazione. Alle 10 in piazza della Libertà, davanti al Municipio, il sindacato ha organizzato una manifestazione con la partecipazione dei delegati delle fabbriche della zona, dei disoccupati e dei cassintegrati. Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco Giovanni Ossola e dall'assessore al Lavoro Franco Verni.

«La situazione è tale — dice Antonio Serlenga, responsabile territoriale della Cisl — che se non ci sono interventi seppur parziali mirantì a creare occasioni di lavoro aggiuntive, la certezza è che le liste di mobilità si trasformeranno in disoccupati». Partendo da questa considerazione, i sindacati della zona Settimo-Chivasso-Ciriè proporranno ai comuni delle iniziative di intervento, in grado di quantificare in settori non strategici da parte delle amministrazioni il fabbisogno delle cose da fare e di conseguenza assegnare lavoro alle cooperative che dovranno crearsi.

A Settimo gli iscritti al collocamento sono quasi 4 mila (ma non si sa quanti in realtà sono disposti ad accettare subito un'occupazione): i cassintegrati sono circa 700, in gran parte con poche speranze (come i 150 della ex Cemi) di ritornare in fabbrica. Ci sono poi i 185 operai della Nebiolo Macchine e della Benedetto Pastore, che dall'inizio di febbraio sono in mobilità esterna, che è l'anticamera del licenziamento.

● **Valle di Susa.** Costituzione immediata di un organismo tecnico-politico tra Regione, Comunità montana, sindacati, imprenditori col compito di esaminare il programma completo di opere pubbliche nella Valle di Susa, a partire dalla realizzazione dell'elettrodotto Moncenisio-Piossasco e del treno ad alta velocità. E' questa la richiesta scaturita dalla riunione di oggi tra i delegati dei sindacati Cgil-Cisl-Uil, a Bussoleno, insieme alle segreterie territoriali e provinciali. «L'alta concentrazione di opere pubbliche in corso o in progetto nella valle — dicono i sindacati — non devono far pagare agli abitanti solo il prezzo del degrado ambientale, ma essere anche l'occasione per un nuovo sviluppo».

Delle Alpi una spia «meteo»

Ieri mattina — novità assoluta nel suo genere — lo Stadio delle Alpi a Torino si è arricchito di nuove apparecchiature idonee a prevenire situazioni di emergenza per piogge e nevicate che renderebbero difficoltosa l'operazione di pronta efficienza del campo da gioco.

Infatti — nell'area dello stadio — è stata installata una stazione di rilevamento meteorologico consistente in una centralina meteorologica per rilevamento dati locali: dalla temperatura all'umidità; dalla pressione atmosferica alla quantità della pioggia.

L'elaboratore è collegato direttamente con il centro C.S.I. della Regione Piemonte ed è in grado di assicurare la ricezione in tempo reale delle immagini e delle informazioni del satellite «Meteosat» nonché di quelle trasmesse dal radar meteorologico di Bric della Croce all'Eremo.

A completare le informazioni sul tempo occorre aggiungere le notizie riguardanti la meteorologia fornite dai servizi regionali e nazionali, nonché dell'Ufficio Meteorologico installato all'aeroporto di Torino Caselle.

La raccolta e lo studio di tutti questi dati si compendiano con l'elaborazione di un bollettino di previsioni valido 12-24 ore da parte di un esperto in materia, quale valida garanzia di operatività del campo per gli avvenimenti agonistici in programma. Il tifoso dovrebbe sapere per tempo se allo stadio piove, tira vento o c'è un bel sole.

L'utilizzazione eventuale di teloni di protezione sarà effettuata in tempi brevi da parte di una squadra di 25 operai prontamente reperibili.

g. m.

Pallavolo: l'appuntamento settimanale.

DOMANI SU *stampa*SERA

Ogni VOLLEY giovedì, "Stampa Sera" dedica una intera pagina alla pallavolo di Torino e provincia. Tutti i risultati dei tornei di prima, seconda e terza categoria, i provvedimenti disciplinari e i comunicati federali. "Stampa Sera" offre così alle società e ai giovani atleti – oltre 300 squadre e migliaia di tesserati – la possibilità di conoscere in tempo utile tutta la situazione del campionato. Il Comitato provinciale della Fipav infatti, per far pervenire alle società e ai giovani atleti le proprie comunicazioni, utilizza questa pagina speciale che il giornale pubblicherà durante tutto il campionato. E' la conferma che "Stampa Sera" vuole essere sempre più uno strumento utile ai lettori: un quotidiano brillante nei contenuti come nel colore.

Comitato Provinciale di Torino

ORE 13. Stampa Sera in edicola.

UNIONE INDUSTRIALE Una novità presentata dal presidente dell'Associazione Bruno Rambaudi e Piero Peradotto

Un innovativo servizio con sofisticate strutture per rispondere alle crescenti esigenze delle imprese associate

A Torino un nuovo Centro per meeting, congressi e corsi

Un nuovo Centro Congressi a Torino, nella sede dell'Unione Industriale. Lo presenta oggi, agli imprenditori associati, il presidente dell'Unione Industriale Bruno Rambaudi e il presidente del Centro Congressi Piero Peradotto.

Le nuove strutture - che si estendono su una superficie di oltre tremila metri quadrati - sono predisposte per far fronte in modo adeguato alla crescente domanda di meeting e congressi, a cui l'Unione Industriale ha sempre dedicato una particolare attenzione. Imprese industriali e di terziario, società commerciali, Enti ed Associazioni ricorrono ormai da anni in maniera sempre più rilevante all'attività congressuale. Dalle aziende che organizzano convegni per la forza vendita e per i clienti, riunioni di affari o presentazioni di nuovi prodotti, a Enti Clubs e Organismi che effettuano incontri di vita associativa: dalle celebrazioni e ricorrenze ai seminari e corsi di formazione aziendale.

«Con questo nuovo centro — dice il presidente Piero Peradotto — possiamo finalmente affermare, e non senza legittima soddisfazione, che la nostra città può oggi offrire una sede per meeting e convegni al livello di quelle delle maggiori città straniere. L'Unione Industriale ha così realizzato attraverso il Centro Congressi un nuovo servizio per le proprie imprese associate e confermato il suo ruolo tradizionale di punto di riferimento per il contesto socio-economico».

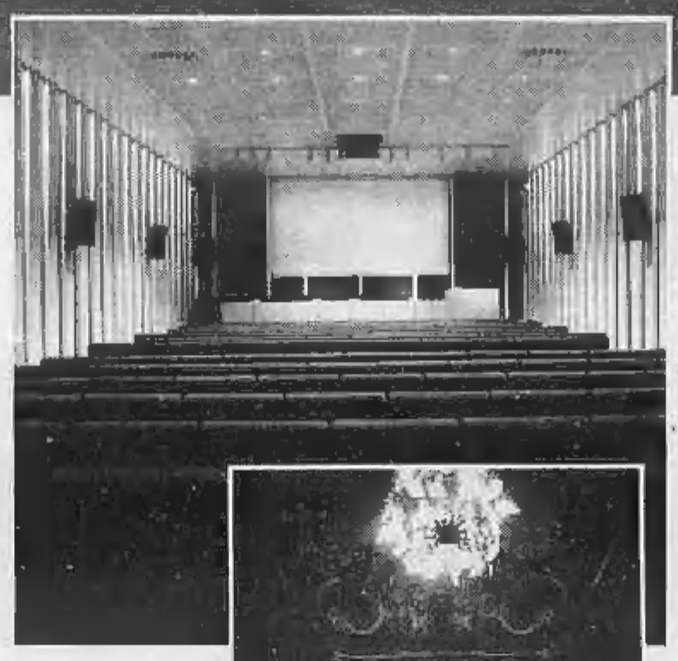
A seconda delle esigenze, la scelta potrà variare tra saloni di varie dimensioni — con capienze da venti a settecento persone — e salotti di rappresentanza. E anche con soluzioni modulari che creano spazi appositi in funzione di specifiche e particolari necessità garantendo l'effetto «tutto esaurito».

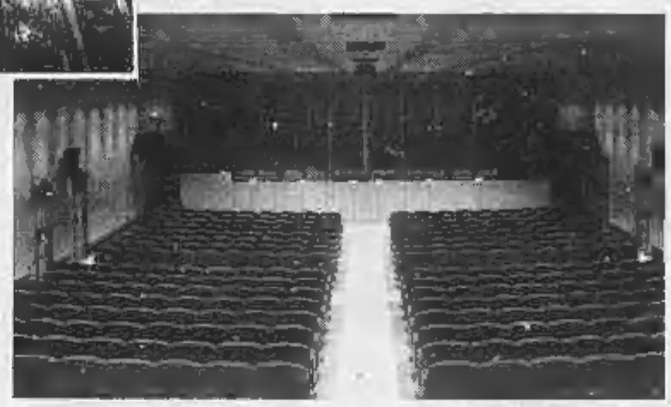
Il Centro è stato impostato per agevolare al massimo l'interscambio delle varie fasi o possibilità congressuali: dalle sale riunioni all'ambiente della «piramide» per il coffee break e al ristorante, dalla sala stampa alle aree espositive, dalle sale di rappresentanza al parco.

Questo consente di fruire in maniera più ordinata, celere e facilmente programmabile dei servizi e delle opportunità che il Centro offre. «Una particolare attenzione è stata dedicata — sottolinea l'amministratore delegato Dagoberto Brian — alle strutture ed alle dotazioni tecniche, all'altezza, per tecnologia applicata, dei maggiori Centri Congressi». A disposizione: sistemi audiovisivi professionali, moderne apparecchiature ad alta definizione, televisione a circuito chiuso, traduzione simultanea fino a cinque lingue. Si potranno aggiungere anche la reception computerizzata, il servizio hostess, la sala stampa dotata di posti lavoro completamente attrezzati e i vari supporti tecnici per un tempestivo collegamento con giornali e televisioni. Un servizio completo di assistenza e consulenza per rispondere alle più variegate e complesse esigenze.

Attraverso apposite convenzioni con il Circolo Soci è possibile affiancare alle soluzioni moderne delle strutture congressuali la tradizione discreta delle sale di rappresentanza. Stucchi e porcellane in stile '700 potranno fare da cornice a cocktail e ricevimenti; e sarà anche possibile tenere pranzi di rappresentanza con sale e servizio riservati.

Il ristorante — nelle sale rosa, azzurra, verde — e la sala club in grado di ospitare fino a 500 persone. Anche il parco interno permette, in pieno centro di Torino, incontri immersi nel verde dove il piacere e la distensione si coniugano con le esigenze di lavoro.





La sede dell'Unione Industriale che ospita il nuovo centro congressi di cui si vedono la hall, le sale dei «500», «200» e «100» stucchi del '700 e il grande parco

Tecnologie super e salotti del '700

Il nuovo Centro Congressi si candida come naturale punto di riferimento del mondo imprenditoriale e, più in generale, di tutta l'economia torinese. Dotato di avanzate tecnologie, di sofisticati sistemi di comunicazione e di una completa gamma di servizi congressuali, il Centro offre anche attraverso il «Circolo Soci» il fascino dei settecenteschi salotti di rappresentanza, numerose sale ristorante e un parco secolare.

Un insieme di opportunità realizzato per dare spazio alle esigenze di tutti. Ma soprattutto un'organizzazione in grado di assicurare, o direttamente o attraverso convenzioni, tutti i servizi necessari nelle diverse fasi dell'attività congressuale.

I SERVIZI

Il Centro offre un «full service operativo», un servizio di assistenza e consulenza a 360 gradi capace di poter affiancare le imprese che intendono realizzare meeting e convegni in tutte le loro esigenze, nelle diverse fasi dell'attività congressuale.

Progettazione e realizzazione: elaborazione progetto; ricerca relatori, testimonianze; stesura e revisione degli interventi dei relatori (con l'apporto di esperti e giornalisti); individuazione mailing - direct marketing - stesura e utilizzo mailing; immagine grafica, visual design; preparazione lettere-invito, cartoncini, stampa e spedizione degli stessi; realizzazione di cartoline, documenti, badges, audiovisivi, filmati, slides, grafici, striscioni, standardi, cartelloni; allestimenti di stands; sponsorizzazione.

Prenotazioni di: trasferimenti, viaggi, hotels, incentive.

Sale e servizi logistici: da 15 a 700 posti, per segreterie, stampa, esposizioni; televisione a circuito chiuso con servizi in tempo reale per stazioni televisive e cassette personalizzate per i relatori, bacheche per pubblicità, ecc.

Altri servizi: hostess, tecnici per sale e cabine regia, sistemi audiovisivi professionali, moderne apparecchiature, televisioni a circuito chiuso, traduzione simultanea fino a cinque lingue.

Pubbliche relazioni: immagine coordinata e marketing; progettazione, strategia e mezzi-mix di comunicazione; telemarketing; programma spazi su «La Stampa» per annuncio e resoconto del convegno.

Ufficio stampa: stesura e spedizione comunicati stampa; rapporti con i giornalisti, raccolta e distribuzione interventi dei relatori, gestione sala stampa, rassegna stampa e Tv.

Affiancamento: consulenza di un meeting planner, staff d'intervento.

Ristorante e bar: coffe break, aperitivi, buffet, ristorante, ricevimenti sale rappresentanza.

Programmi alternativi (turistici, culturali): per congressisti e accompagnatori.

Servizi post congressuali: stesura e stampa atti del convegno, verifica esiti congressuali.

La maggior parte dei servizi è gestita direttamente, con personale di comprovata professionalità ed esperienza. Altri, che per particolari peculiarità o per le offerte di mercato sono tali da non richiedere una gestione diretta, vengono assicurati con apposite e selezionate convenzioni esterne (segreteria del Centro Congressi: tel. 5718-277 - 562.96.84).

La storia pubblicitaria dell'industria torinese

Sono ventidue cartelloni: partendo dal 1870, si arriva alla Fiat «600»

Ventidue cartelloni per rappresentare un interessante ed originale viaggio attraverso la storia pubblicitaria della Torino industriale. Fanno bella mostra di sé nella nuova Sala dei Cento dell'Unione Industriale. Un'esposizione di alcuni fra i più significativi cartelloni pubblicitari di imprese torinesi e costituiscono un insieme di notevole valore storico, documentaristico ed anche economico, considerate le quotazioni raggiunte dai manifesti d'epoca.

La mostra è stata curata da Mariano Boggia e Elvio Soleri. Si parte da un cartellone del 1870 riguardante la fabbrica di mobili «Fratelli Lavera» messo a disposizione dall'Amma unitamente a due manifesti aventi per oggetto le pubblicità delle Fratelli Pozzo (ora Pozzo Gros Monti), già allora noti per gli orari ferroviari per le linee ferroviarie francesi Paris-Lyon-Méditerranée che portano a Torino ed in altre città italiane i viaggiatori francesi attraverso il Moncenisio.

L'acqua San Bernardo è rappresentata da un manifesto disegnato dal celebre Leonetto Cappiello (l'«acqua più leggera del mondo»), mentre il famoso amaro «Bibendum» pubblicizza i pneumatici Michelin degli Anni Venti.

Il cartellone della Toro Assicurazioni invitava (siamo negli Anni Trenta) gli agricoltori ad assicurarsi contro i danni provocati dalla grandine. Più numerosi sono i manifesti degli Anni Cinquanta e Sessanta, molti dei quali disegnati da Armando Testa: il notissimo «Punt e Mes» (una sfera ed una mezza sfera rossa) della Carpano, l'uomo che corre portando sottobraccio un abito Facis (uno dei più vecchi marchi del gruppo Gft), il personaggio che, comprimendosi con le mani lo stomaco, invoca il digestivo Antonetto, «Carmencita» che propone il caffè Paulista della Lavazza.

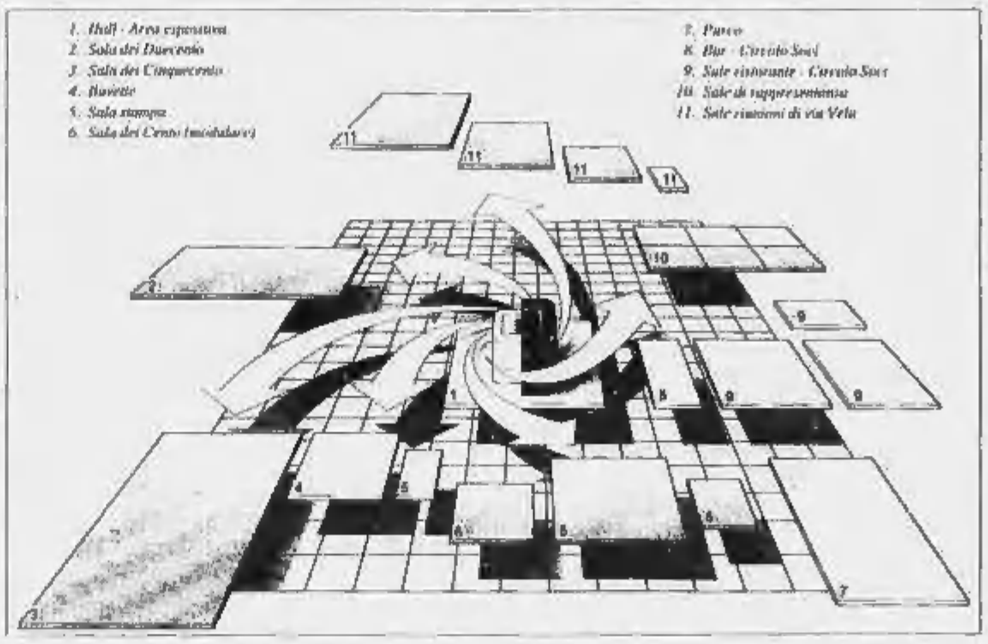
La Martini & Rossi pubblicizza i suoi vermouth con un bel disegno «iperrealista» di due bottiglie, mentre Pintori ha creato due interessanti composizioni grafiche per presentare l'Olivetti «Lettera 22».

La Cinzano nel 1954 si affida all'immagine di una bella donna, per proporre agli americani il vermouth rosso, mentre la Lancia festeggia il trionfo nella mitica «Carrera messicana» del 1953 (tre vetture ai primi posti) con un affascinante disegno di Pino.

E in questa panoramica della pubblicità torinese non poteva mancare la Fiat, che per lanciare la mitica «600» nel 1955 scelse una tipica immagine dell'epoca in cui una famiglia è in ammirazione intorno alla nuova vettura utilitaria.

Ampi spazi, con sinergia

Per favorire incontri, affari e occasioni culturali



Nello svolgimento della complessa e variegata attività congressuale rivestе ovviamente una particolare importanza la possibilità di creare sinergia attraverso tutte le componenti logistiche. L'impostazione degli spazi, le dotazioni di servizio, e quindi in definitiva tutta la logistica del Centro illustrata nel disegno qui accanto, sono il risultato di lunghi anni di esperienza dell'Unione Industriale nell'attività di riunioni e convegni che hanno consigliato scelte precise.

Il Centro infatti è stato impostato per agevolare al massimo l'interscambio delle varie fasi o possibilità congressuali: dalle sale riunioni alla hall per il coffeebreak e al ristorante, dalla sala stampa alle aree espositive, dalle sale di rappresentanza al parco. Questo consente quindi di fruire in maniera più coordinata, celere e facilmente programmabile dei servizi e delle opportunità che il Centro può offrire.

Presso Suno la stessa banda di teppisti omicidi di Agrate?

Anziani rapinati e picchiati

Irruzione notturna dei malviventi in casa

SUNO ● Ancora sei banditi, ancora due anziani riempiti di botte e insulti. Per un pugno di denaro. Come ora successo ad Agrate Conturbia poco più di un mese fa. Ma questa volta le vittime dell'aggressione sono sopravvissute. La banda di malviventi potrebbe essere la stessa. Teatro del nuovo, folle assalto è stata la «Casa del Bosco», perduta nella campagna di Barraggia di Suno. E' sera. Nella minuscola casa vivono soli due pensionati. I sei li minacciano con un coltello, li insultano. Li picchiano selvaggiamente.

Se ne vanno soltanto dopo essersi fatti consegnare il denaro: in tutto, due milioni. La pensioni dei coniugi Emilio Ravizzotti, 76 anni, e Carolina Bosetta detta Lina, 69. Lui è un ex calzolaio e rottamaio. Dopo aver lavorato per anni sulle strade, si era messo a girare per i paesi a raccogliere ferri vecchi. E' un personaggio pittoresco, che in gioventù era stato anche partigiano e torturato dai fascisti.

L'impressionante episodio di cui è stato vittima il Ravizzotti con la moglie presenta inquietanti analogie con quello più clamoroso avvenuto la sera del 12 gennaio alla cascina Montina di Agrate Conturbia, dove morirono, massacrati di botte, Giacomo Provezza e poi, in ospedale, Barbara Scarpini, pensionati di 64 anni.

Questa volta ci sono stati morti. Ma soltanto perché Emilio e Lina, che sapevano del sanguinoso fatto della Montina, non hanno opposto resistenza, consegnando quasi subito il denaro.

Troppi elementi lascerebbero pensare che si tratti di una nuova sconsiderata impresa della medesima banda, composta da giovanissimi, che aveva agito nella cascina di Conturbia: dal numero dei componenti (sei: come alla Montina), alla scelta delle vittime (anziani soli o isolati), al modo feroce di agire. In conclusione: c'è una masnada di balordi che, per mettere le mani su quattro soldi, sono pronti a compiere le azioni più crudeli. Criminale incoscienza o sicurezza di rimanere impuniti?

L'assalto alla «Casa del Bosco» si è svolto lunedì sera, all'ora di cena. Lo racconta Emilio Ravizzotti: «Erano le 19.45, quando i sei sono entrati in casa. Avevamo appena finito di mangiare, e stavamo prendendo il caffè, quando abbiamo sentito un gran fracasso e ci siamo trovati di fronte i malviventi. Prima cosa che hanno fatto, è stata quella di staccare il telefono. Subito, si sono messi a urlare: zitti, fate silenzio, non una parola, noi non scherziamo, siamo propensi, fuori tutti i soldi che avete in casa, non fate i furbi, vi uccidiamo tutti e due».

Per far vedere che non si trattava di uno scherzo, i banditi hanno incominciato a picchiare sia Emilio sia Lina. Prosegue l'uomo: «Mi hanno scaraventato sul divano, e mi hanno preso a schiaffi e pugni. Uno mi puntava un coltellaccio». Pare che qualcuno dei sei impugnasse una pistola (forse un'arma giocattolo): «Non posso assicurarlo - si corregge Ravizzotti - perché mi tenevano giù, sdraiato. Uno mi ha tagliato con il coltello i pantaloni fino al ginocchio, mi diceva che non si sarebbe fermato lì». Mentre un paio di malviventi bloccavano il vecchio Ravizzotti, che è un omone piccolo e magro, ma pieno di vitalità, gli altri spingevano verso la camera da letto la donna che ha avuto il buon senso di consegnare subito i soldi. «Mi dice Emilio -, quelli insistevano per averne ancora. Soltanto quando hanno capito che non c'erano altri quattrini, se ne sono andati».

Fuori, nel cortile, c'era il suo lupo incrociato con un collie. Una bestia docile, che ha soltanto abbaiato. E' stata presa a calci. Via i banditi, e ripresi dallo choc, Emilio e Lina sono corsi - come potevano - a chiedere aiuto in casa di Sergio Marcon, uno dei due titolari della vicina «Tripperia», la Guallini Marcon, stabilimento per la lavorazione dei sottoprodotti animali. Lì, è partito l'allarme. C'è stato un susseguirsi di arrivi: dai carabinieri alla polizia, alle squadre scientifiche dell'Arma e della questura. La posta in gioco è grossa. Non si tratta soltanto di scoprire gli autori di una rapina ma, tutto lascia pensare, di catturare i sei pericolosi assassini dei coniugi Provezza.

Emilio Ravizzotti, 76 anni, racconta la paurosa avventura. A sinistra, la «Casa del Bosco» dove è avvenuta l'aggressione

Da marzo e entro giugno

Con l'Asti-Chivasso le ferrovie riaprono tutti i «rami secchi»

ASTI ● La promessa sarà mantenuta. Tra marzo e giugno, dopo circa un anno di lavori, torneranno in funzione i cosiddetti «rami secchi», le linee ferroviarie che collegano Asti a Casale e Chivasso e la Alessandria-Cavallermaggiore, che interessa Nizza, Canelli e Castagnole Lanze.

Si tratta delle linee a scarso traffico che in un primo tempo si pensava dovessero essere soppresse del tutto. In seguito, dopo non poche polemiche, prevalse la soluzione della modernizzazione e della ristrutturazione, con investimenti miliardari: il piano di interventi del ministero dei Trasporti riguarda 14 linee piemontesi, per una spesa di 164 miliardi.

La linea interessata sono la Asti-Chivasso, la Asti-Casale e la Alessandria-Cavallermaggiore. I lavori sono incominciati nella primavera dello scorso anno e le linee saranno pronte per la data prevista, compresa tra marzo e giugno. Gli interventi sono stati fatti sulle «infrastrutture», ovvero alle stazioni, alle gallerie (sulla linea per Chivasso) e ai binari. Il lavoro maggiore è stato quello per automatizzare i passaggi a livello.

Per consentire lo svolgimento dei lavori, il traffico ferroviario ha dovuto essere sospeso. Il servizio è stato comunque assicurato dalle corse in pullman che hanno mantenuto le caratteristiche delle linee per orari e fermate. Durante due incontri, a gennaio e febbraio dello scorso anno, la direzione compartimentale di Torino, aveva esposto ai rappresentanti delle Province di Asti, Alessandria e Torino (interessate da tratti di strada ferrata in comune) il programma dei lavori.

Nei prossimi giorni si svolgerà un'altra riunione tra i rappresentanti della Provincia, con l'assessore ai Trasporti Pietro Coltre, e i dirigenti delle Ferrovie. La Provincia ha svolto una ricerca sulle linee interessate, ascoltando gli utenti e gli amministratori dei Comuni interessati dai servizi. Un primo dato significativo sembrerebbe confermare il «rinverdimento» dei rami, non più secchi: «Abbiamo riscontrato - afferma Coltre - un aumento dell'utenza, molto alta, con una sensibile ripresa di interesse nei confronti del servizio pubblico. Le linee sopratutto pendolari e studenti, ma non ci sono solo loro in aumento».

Una delle cause della diminuzione d'utenza che in passato aveva decretato il «pensionamento» delle linee, va ricercato negli orari, talvolta poco appropriati proprio per le fasce di viaggiatori più interessate, lavoratori e studenti. Ad Alessandria, provincia interessata anch'esse da tre linee ex-«rami secchi», è sorta una polemica: a poco più di un mese dalla riapertura non si è neppure parlato di ridefinire gli orari, lasciando a bocca asciutta chi chiedeva modifiche. D'altra parte è anche già troppo tardi per modificare gli dal periodo estivo, che s'inizierà a giugno.

Ad Asti però la questione degli orari non pare essere fondamentale. Precisa Coltre: «Gli orari saranno mantenuti. Dopo gli incontri con i tecnici e gli amministratori locali, e soprattutto dopo l'analisi sulle linee, siamo giunti alla conclusione che non siano richiesti cambiamenti di orario. Rimarrà probabilmente il problema della Asti-Chivasso, che rimaneva chiusa alla domenica. Stiamo però pensando ad un servizio sostitutivo di quattro corse domenicali».

A La Norma, appena oltre il traforo del Fréjus

Sugli sci tra le botulle

Divertimenti sulla neve e risparmio

MODANE ● Un piccolo gruppo di case su un pianoro ricco di larici e botulle, appena al di là del traforo del Fréjus. Costruita nel 1971, con concetti moderni ma senza neanche tanto deturpare il paesaggio, la stazione di La Norma è una delle tante piccole sorprese nel panorama delle località sciistiche delle Alpi. Non ci sono solo centri chic e alla moda, ma anche villaggi dove regnano semplicità ed economicità. Essa è l'ideale per week end o settimane bianche «risparmiose», in un momento in cui lo sci diventa uno sport non proprio popolare.

E pensare che La Norma dista poco più di 100 chilometri da Torino, sei soli da Modane. Siamo in Savoia, nella regione della Haute Maurienne. Ci si può arrivare comodamente in treno e un breve tragitto in bus pubblici. Il paese è composto da otto recidence, e qualche altro palazzo, raccolti intorno ad un piccola piazzetta centrale costellata di negozi (supermercato, negozi di articoli sportivi, boutiques, un pianobar, una discoteca, un cinema) e un piazzale antistante la partenza degli impianti. Vista la limitata estensione, a La Norma le auto restano giustamente parcheggiate in uno grande area ai limiti delle case.

La parte migliore di La Norma è però l'area sciistica, in gran parte in mezzo al bosco. Le cifre: 14 impianti (un telecabina, 8 seggiovie, il resto skilift) servono 60 chilometri di piste con un dislivello di 1400 metri (1350-2750 m). Le piste sono 25 e la parte finale è servita da un impianto di cannoni per l'innevamento artificiale. Ma l'ultima l'esposizione a Nord permette di avere condizioni di neve sempre agevoli.

In più i tracciati sono divisi in due zone dai divertenti nomi presi a prestito dalla musica: la prima si chiama Fortissimo e offre pendii adatti ai buoni sciatori; la seconda Allegro ma non troppo, sull'altipiano della Repuse, più adatto allo sci facile. Su questo pianoro c'è anche una bella pista di fondo, si snoda in mezzo ai boschi e non di rado si riesce ad osservare i camosci che giungano dal confinante Parco Naturale della Vanoise.

Possibilità anche di tracciati agonistici. Dalla sella tra la cima La Norma (2917 m) e il Col de la Polouse (2796 m) parte un tracciato omologato per il Kl. Il chilometro lanciato. Per gare più tradizionali c'è uno stadio di slalom e un tecnico tracciato di gigante.

In sostanza a La Norma è possibile uno sci divertente e vario, favorito anche dalla buona dislocazione degli impianti che permettono di evitare affollamenti. Il tutto è oltremodo conveniente: il giornaliero costa 18 mila lire. Non servono commenti. In più ci sono due ristoranti in quota. Una cucina savoiarda particolarmente buona la si gusta a quello situato all'arrivo della cabinovia del Mezzol. Il proprietario e chef è un simpatico personaggio che ha alle spalle alcune spedizioni agli ottomila del gruppo dell'Himalaya.

Il carattere popolare della stazione giovane e appartata pecca negativamente nel lato soggiorni. La qualità è discreta, la vita dona poco brillante. Ma c'è anche chi in montagna ama la tranquillità. Non ci sono , ma residence con appartamenti dai 27 ai 43 metri quadri. E anche qui però i prezzi sono di livello decisamente economico. Per informazioni o prenotazioni telefonare a La Maison de La Norma al 0033/79203148.

Alessandro Rosa

Insegnante «severa» e giudizio

Per sei mesi in castigo con la faccia al muro

MORTARA ■ Aveva costretto una bimba di sette anni, sua allieva, a stare per molti mesi con il banco rivolto contro il muro, in castigo. Ora la maestra dovrà difendersi davanti al giudice: la procura della Repubblica di Vigevano l'ha infatti rinviata a giudizio.

L'accusa che viene rivolta all'insegnante è abuso dei mezzi di correzione e disciplina, un reato per il quale sono previsti fino a sei mesi di reclusione. Il processo dovrebbe essere celebrato nel mese di giugno davanti al pretore di Mortara.

La vicenda, che ha dell'incredibile, si svolge alla scuola elementare di Cergnago, un piccolo plesso e pluriclasse per il quale, fra l'altro, da qualche tempo si sta parlando di soppressione. Una maestra, Gianfranca Mascherpa, 35 anni, è accusata di avere messo in castigo una sua giovanissima allieva e di averla tenuta in quelle condizioni per circa sei mesi. La piccola Ramona Canevari, 7 anni, era stata protagonista di un banale litigio con un compagno. Dal quel momento la maestra prese il banco e lo separò dal resto della classe. Ramona fu costretta a guardare il muro, in una posizione dalla quale la piccola allieva non poteva neppure leggere la lavagna. Un castigo accettabile se limitato nel tempo a un giorno o due, ma intollerabile quando si protrae addirittura per mesi.

Neppure le vacanze estive valsero ad interrompere la «segregazione»: Ramona a settembre tornando in classe per il nuovo anno scolastico ritrovò il suo banco rivolto contro il muro.

Alla fine i genitori, esasperati ed anche preoccupati per la salute psichica della figlia, che cominciava a sentire la frustrazione, furono costretti a chiederne il trasferimento ad altra scuola. Ma nello stesso tempo fecero anche partire una denuncia alla procura della Repubblica.

MALIGNATUTTO

Moquette a Porta Palazzo?

ROVENTI le polemiche per la nuova pavimentazione di piazza della Signoria a Firenze. Ma anche a Torino non si scherza. Per ora se ne parla poco, ma anche sotto la Mole scoppierà il caso di piazza della Repubblica. Ci sono infatti progetti per rifare il piancito (ora di lastre di pietre irregolari), ma le idee sono contrastanti. Un architetto ha proposto di fare un parquet (lucidato a cera) di pino e castagno, con intarsi di mogano, ma l'obbligo che deriverebbe di passare per la piazza con i pattini di panno sotto i piedi, non è visto di buon occhio dagli ambulanti. Un grande tappettificio ha proposto invece di ricoprire interamente la piazza con una bella moquette completa di battiscopa tutto intorno. Sul colore dovrà decidere l'assessore Dondona. Più realistico il progetto di coprire la piatre usurate con linoleum, che potrebbe essere finto legno, finto marmo, finti mosaici bizantini con disegni fantasia. Alcuni ambientalisti integralisti hanno invece proposto invece di riportare la piazza alle condizioni del '600 (ma esisteva già Porta Palazzo?) con il pavimento di terra battuta, che provocherebbe polvere o fango — a seconda delle condizioni del tempo — ricreando la magica atmosfera del XVII secolo, un po' selvaggia, ma piena di poesia. Anche i rifiuti del mercato di frutta e verdura dovrebbero rimanere — pittorescamente — al loro posto.

Renato Scagliola

TORINO OGGI

Conducente e poco gentiluomo

DOPO il raffronto, fra i diversi comportamenti degli automobilisti nella Torino di ieri e in quella di oggi, che consente di può dire dei pedoni, o per meglio dire di chi, automobilista, si trova ad attraversare la strada a piedi opponendosi alla categoria di appartenenza? Non c'è un dubbio: il pedone che, contingentemente, ha lasciato la macchina, nutre una singolare avversione verso i suoi colleghi che stanno guidando, invoca la propria sacralità anche se non si serve dei passaggi pedonali. Quando si trova sulle strisce, poi, procede alla maniera di un artritico in prima convalescenza: piano, adagio. E lancia fulmini contro l'incauto il quale, per mancanza oggettiva di spazio, ha infilato le ruote anteriori sul marciapiede, costringendolo a una deviazione. Non sono ragioni, esclude ogni tolleranza, paggio il veicolo che si riconduce a casa dopo la coda all'ufficio postale. Un contrasto, fra automobilista e pedone, che si risolve invece, come intimamente ognuno sa, col buon senso. Il medesimo buon senso che induceva le madri di allora a strattonare i ragazzi se si doveva attraversare una strada, una piazza, se si andava troppo a filo della corrente di macchine. Una misura prudenziale, senz'astio, tanto più al di fuori d'ogni complesso d'inferiorità quanto maggiore il piacere di sentirsi liberi nell'indirizzare i propri passi.

Franco Piccinelli

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgenza	☎ 5747
Croce Rossa	2482810/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29	
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia	69271
Molinette, s. Bramante 88/90	86251
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
MaurizIano, l.go Turati	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	
Oftalmico, v. Juvarra 19	57641
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	534426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Astigo 36	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 8	
C. V. Emanuele 65	541271
V. Nizza 65	6690259
P. [illegible] 1	793308

Infermieri a domicilio

Aside, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidal, v. Sacchi	502396
Ail, v. Stampatori 36	2204232
Anil,	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
[illegible]a, v. Pio VII 166	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

[illegible] anonimi (16-19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Balardi 8	8961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61081	
Telefono amico	3653131
Informagay	4365000
AVIS, v. Balbo 5	636050

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno	487051
Wwf, v. Livorno 16/a	

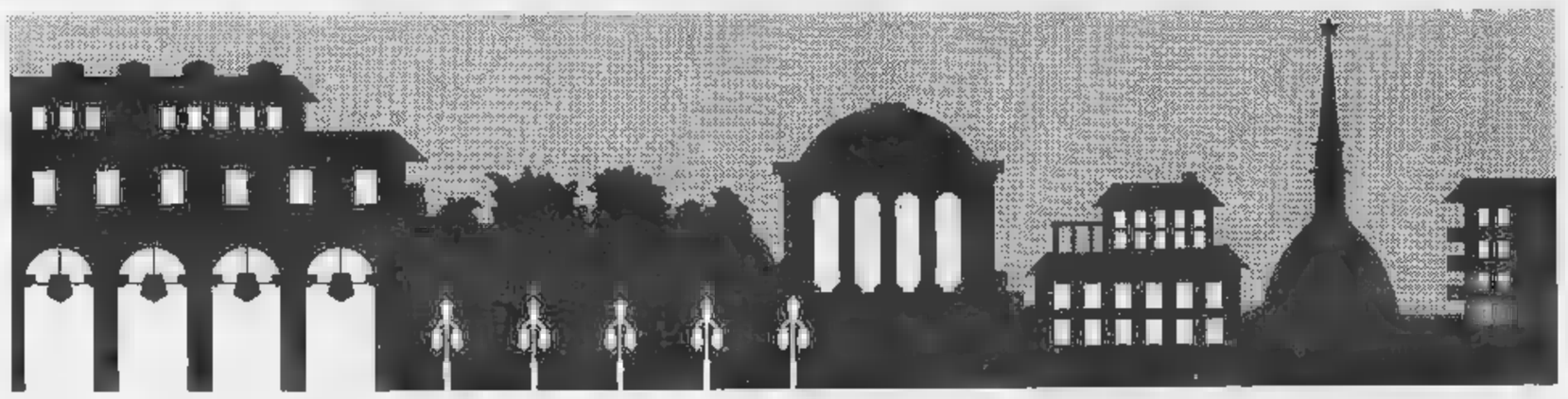
Pronto soccorso nott. e fest.

[illegible]. Sochis, v. Vercelli 174	☎ 7391533
Dr. Benelli, c. Agnelli 101	395385
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338128
Assistenza, s. Cimabue 6/a	3097508
[illegible]. Chiappero, v. Lera 32	3358821
[illegible]. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103	2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michellini,	586241 [illegible]. 825
Miraflori, c. Traiano 99/D	
Pronto soccorso 257777 cod. 577 (Cocito); cod. 297 (Miraflori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pron. tel. cert. domicilio	4360166
Prov. certif. Videotel	a pagina 204169
V. Consolata 23	57665104
V. Verrazzano 13	505843



C. Sebastopoli 262 352729
V. G. Reni 96/7 3081444
[illegible] Moretta [illegible] bis 442671
V. Monte Ortigara 95 [illegible]
V. Saccarelli 18 4731051
V. Carrara 61 [illegible]
V.le Mughetti 10 735643
V. Sospello 129 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
Pia. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 284444
V. Vernoli 15 2741441
C. Moncalieri 18 [illegible]
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 6567085
V. Negarville 8/2 3470205
V. Campana [illegible] 6505322

Autosoccorso

Aci		☎ 116
Europa Assistenza	530655	512760
Soccorso [illegible] 20.000, sosc. riparaz., gratuito, tel. 200.000 24 ore [illegible] 24		

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27066; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-80019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-[illegible]; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545, Volkswagen 1678-27066.

Autonoleggi

Avis	☎ 501107; Europcar [illegible]
Hertz	6508844; Maggiora 258309

Taxi urgente

Centralizzati [illegible]	[illegible]
Pronto taxi	5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/945255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	3010789
Torino - Savona	9719182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [illegible] 391616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; [illegible],30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part. 6 solo festivi, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; [illegible] solo fest., a. Milano dopo 2 [illegible]

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25, Savona a. 8,44; Finale a. 9,18; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,15; S. Remo a. 10,57

Torino 8,01; Savona [illegible] 9,54; Finale a. 10,11, Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.

Torino 5,00 (solo festivi); Savona [illegible] 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale p. 10,42; [illegible] a 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a 11,42; S. Remo a 12.30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10, Spotorno a 9,25; Finale a. 9,40; Loano a 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21, Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56.

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43; Limone a. 10,10.

Torino - Aosta [illegible] 6,30; Aosta a. 8,50.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

[illegible] pullman Partenza [illegible] Inghilt[illegible]

Torino - Sestriere: p. 7,30; Sestriere a 9,30. [illegible] 8,30; a. 10,30.

Torino - Monginevro: p. 8,25; Cesana a 10,30; Clavière 10,50; Monginevro 11,10; Briançon 11,25.

Torino - Sauze: p. 8,25; a. 10,40

Torino - Prali: p. 7,30; a. 9,50.

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra. p. 7,30; Aosta a 9,30; Courmayeur a. 10,30

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres [illegible] 8,30; Brusson [illegible] 8,45; Champoluc a 10,30.

Torino - Cervinia. c. Inghilterra. p. 7,30; Cervinia [illegible] 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611108. c. Siccardi 5.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. [illegible] p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., ven., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova [illegible] 5613333
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,30-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,59; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,45; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto: [illegible] ☎ 5778351 - 352
biglietteria 5776372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 1,35 - 8,40; [illegible] - 10,05 (no [illegible]., dom.); 11,15 - 12,10; 14,55 - 15,00; 18,00 - 19,05; 20,20 - 21,25; 21,30 - 22,35.
Torino - Napoli: p. 7,20 - a. 8,40 (no dom.); 17,50 - 19,10; 11,15 - 14,15; 14,55 - 16,05; 20,20 - 23,30.
Torino - Palermo: p. 7,35 - a. 10,35; 17,50 - 20,45.
Torino - Catania: p. 7,20 - a. 10,25 [illegible] dom.); 14,55 - 18,00.
Torino - Cagliari: p. 11,30 - a. 12,50; 7,35 - 10,55.
Torino - Alghero: p. 7,05 - a 10,10; 13,30 - 15,05.
Torino - Francoforte: p. 7,20 - a. 8,45; 18,35 - 20,00.
Torino - Londra: p. 8,50 - a. 9,45 (no sab. e dom.); 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: p. 8,00 - a. 9,15; 9,55 - 11,15; 16,20 - 17,35; 19,25 - 20,50.
Torino - Zurigo: p. 9,00 - a. 10,10.

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; [illegible] Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. [illegible]. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30 **Gran Madre**, p. [illegible] Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18 Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21 **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40. **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, p. Vittorio 29, tel. 669.2038: dom. ore 10,30.
Comunità israelitica, v. S. [illegible] V 12, 669.2387 sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Berola 63, 537.283: dom ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627 0576: dom ore 16,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 9.
Testimoni di [illegible]a, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. [illegible]
Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45;
Chiesa di [illegible] Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, s. Grosseto 53/7, 251.669 - v. Vespucci 64/A, 501,113; dom. [illegible] 9-12
In lingua straniera: (la domenica e in occasione [illegible] solennità religiose): **San Domenzo** (v. Garibaldi 24) a **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 15), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, [illegible] e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - [illegible]

SERVIZI

[illegible] e pacchi speedy

Dolandini, v. S. Teresa 19/I	☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bogetto 18	4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2	5811910
Moto-Taxi, v. Bologna 220/66	2502
Moto-A.A.C., v. Susa 16	787676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta [illegible]	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

[illegible] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
[illegible]. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbassa 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Drapa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470525; V. Foglizzo 29, 731035; V. Monterosa [illegible]; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3195473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby [illegible]r**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistenza Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531038.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; [illegible] **Paolo:** c. Bramante 64/b, c. Orbassano 134, c. [illegible] Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 94, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 161, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, s. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pillelo 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 260/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma**[illegible]. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, [illegible] Babis 1, p. Galimberti 19, [illegible] Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/1, [illegible] Traiano 149, [illegible] Orbassano 104, c. G. Cesare 205/e, c. Francia 161/m; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, [illegible]. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 9, c. [illegible] 30/b, c. Traiano 81/a, [illegible] Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258, [illegible]. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **[illegible]A:** c. G. Cesare 29, c. Raccomigi 2; **B. Amerlca d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/n; **Nb:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 103; **B. Pop. Novara:** v. [illegible]. Cristi[illegible] 98, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 181, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28; **CAB:** c. Inghilterra [illegible], c. U. Sovietica [illegible].

Bancomat Torino-Centro
B. [illegible] Roma.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vittorio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. [illegible] Carlo 156, v. [illegible] Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Archivolto 14/16, v. [illegible] Settembre 37; **B. Sicilia:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; [illegible]: v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 5; **Carigio:** v. Violli 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.
Se ti ruhano il Bancomat [illegible]

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
[illegible]. Casale 282, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cal[illegible]. c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Statuto 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23). Via Monginevro [illegible] (fino [illegible] 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice (fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza [illegible] Felice.

Sale da ballo

Atlantide, San Secondo 57, [illegible]del Drak Balla Valentino via Virgilio 25,	☎557.137 850.97.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	866.9590
Da Pare, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, [illegible] Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	[illegible]
La Lucciola, c.so Taranto 206,	[illegible]
Le Roi, via Stradella 3,	851.989
Tanga, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatella, str. Cavoretto 2,	☎661.1158
Charleston, via Cavalcanti 5,	695.795
Charming, [illegible] P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centraline, via delle Rosine 16/A,	837.500
Cherry Club, via N. Fabrizi 71,	740.518
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.735
Disco Mixage, via San Donato 3,	487.068
Don Carlos, via Donizetti 6,	850.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.365
[illegible], via Genova 268,	005.0817
Get-Away, [illegible] Maddalena 170,	861.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.8229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.6287
Il Paparazzo, via Virginio 11	[illegible]
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Ceborai, via Gioberti 39,	540.541
[illegible] Club, via Guantieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nanos, p.zza Guala 147,	618.168
«O», via Guastalla 20	873.487
Parco Due, via S. Chiara 49,	486.449
[illegible]llo, c.so Moncalieri 346/14,	698.5383
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena,	861.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.8431
Taboo, [illegible] della [illegible] [illegible] (Pecetto)	861.0304
Tamuré, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, [illegible] St[illegible] 28,	248.5658
Top, via La Chiusa 13,	471.525
Tunnel, via Belfiore 8,	658.680
Vanglia, via Sabaudia 25,	861.1298
L'Inferno, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, p. Moncalieri 145;	860.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Golto 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via [illegible] Galliari 9	655.795
La Perrequet, Golto 15,	850.5841
My Club, Madama Cristina 58,	[illegible]
Tonl-ra, Rossini 14/C,	[illegible]

Personaggi del carnevale [illegible]: la Bela Tolera Erika Laurella, e l'Abbè Loris Actis Alesina (foto Andrià)

BREAK CONCERTO Al Piccolo Regio (piazza Castello 215) alle 13,30 suona il pianista Luca Schieppati. Brani di Chopin. Seguirà nel tardo pomeriggio, alle 17,30, la presentazione del disco «La preziosa ridicola» di Felice Lattuada, a cura di Fernando Battaglia.

NOTE Al ristorante Bells & Flowers di via Belfiore 28 cena musicale, alle 20.

IL RETROTERRA Domani all'Unione Culturale «Franco Antonicelli» di via Cesare Battisti 4/B avrà luogo l'incontro «Il nostro retroterra: nodi e snodi della cultura e della politica in Italia dagli anni Quaranta agli anni Ottanta». Alle 21.

IL DESIDERIO Alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4 Rosa Elena Manzetti parla di «Coniugare desiderio e significanza», alle 21.

AL FEMMINILE Proseguiranno fino al 29 febbraio il «Giornale internazionale donne cinema teatro», cominciato con un incontro con Liliana Cavani. Sede degli incontri: Teatro Carignano e Cinema Charlie Chaplin. Organizza l'associazione Agarthe di corso Matteotti

ERODOTO Per il ciclo di lezioni sulla lingua e arte greca, all'Istituto Pagliani di corso Francia Donatella Spagnolo parla di «Il secondo libro delle storie di Erodoto», alle 17.

BRAVO BRANCIAROLI Lo spettacolo «Cirano de Bergerac», in cartellone fino all'8 marzo al Teatro Carignano, va in scena alle 20,45 e non alle 21 come erroneamente annunciato. L'allestimento è diretto da Marco Sciaccaluga. In scena: Franco Branciaroli.

LA PLEIADE Al Centre Culturel Française di via Pomba 23, per il ciclo «Cour publics», alle 18 parla di «La Pléiade: le retour chant de Rome, l'Odyssée du sonnet chez Ronsard et Du Bellay». Ingresso libero.

CARNEVALANDO Stasera alle 22 al Pick—Up di via Bargo 8, grande festa premi alle maschere migliori.

UNIONE MUSICALE All'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rosselli alle 21 suonano Antonio Meneses, violoncello, e Jean Louis Steurman, pianoforte. Organizza l'Unione Musicale.

JEKYLL E HYDE Al Teatro Centro Pro Loco di Borgosesia alle 21 va in scena lo spettacolo «Jekyll e Hyde» di Michele Ghislieri, regia di Ruggero Cara, Guido Castiglia, Renata Colucci e Beppe Rosso.

IVAN GRAZIANI Il 6 aprile Ivan Graziani terrà un concerto al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. Biglietti: dalle 15 alle 20 mila lire. Organizza il promoter Good Music.

AL SAN FILIPPO All'Oratorio San Filippo Neri di via Maria Vittoria suona l'organista Massimo De Grandis. Brani di Frescobaldi e Zipoli. Alle 21,15. Ingresso libero.

IL Al Teatro Don Bosco di Rivoli (via Stupinigi angolo corso Francia) alle 21 va in scena lo spettacolo «Il borghese gentiluomo» di Molière, regia di Armando Pugliese, con Flavio Bucci. Unica rappresentazione. Biglietti: 25 mila lire.

LIBRI & LIBRI Alla libreria Luxemburg via Cesare Battisti 4/B viene presentato il libro di Anna Borioni e Massimo Pieri «Maledetta Isabella, maledetto Colombo» (ed. Marsilio). Alle 21 circa.

LA PERSIONE Al centro culturale «Costantino Nigra» di via Cigna 16, alle 21, Younis Tawfik parlerà sul tema: «Tra impegno e passione».

LA JUGOSLAVIA Al Siol di corso Unità d'Italia 125, Giuseppe Rutto tiene la conferenza «Cause storiche della crisi jugoslava», oggi alle 18.

Arte
Bestiario per ridere

Alla Galleria Arx, in via Bertola 31, si inaugura oggi la personale di Raffaele Palma, patrocinata dal Centro arti umoristiche e satiriche e dalla Regione. Organizzatore di mostre, insegnante presso la facoltà di Magistero e consulente del Comune di Torino per l'area scuola materna, Palma propone una cinquantina di tavole dal titolo «Frate regno, sora ». Si tratta di un appuntamento con l'ironia, con il mondo dei piccoli animali, con china e matite colorate mediante le quali ha fissato un'illuminante idea, un uccello con il becco legato, una lumaca con occhiali da sole. In ogni caso l'artista elabora queste immagini un segno incisivo, limpidamente definito, pronto a cogliere i lati grotteschi della realtà quotidiana. Un percorso, il suo, evidenziato da volumetti come «Torino argula», «L'albero della cova», «La pianta del riso», che contribuiscono a tracciare l'essenza di una ricerca d'ambiente: «Nel Mestio della Cittadella, sulla chiave volta del portone d'ingresso, esiste ancora un mascherone che si beffava con una smorfia degli invasori che tentavano di entrare in quell'ingresso. Si trattava infatti di una falsa porta». E', invece, vera quella della galleria che resterà aperta sino al 5 marzo. *(a. mi.)*

Rivalta
Tominè Tominera e Vacrot

Il programma preparato quest'anno dagli organizzatori rivaltesi il patrocinio del Comune appare ricco e interessante. «Il nostro — afferma il presidente della promotrice Famiglia Rivaltese, Rodolfo Atragene — è un carnevale rivolto essenzialmente ai giovani». E molto giovani infatti sono coloro che impersonano le maschere ufficiali: il Tominè (Diego Rocca), Tominera (Sabrina Materazzo), il Vacrôt (Andrea Cappato) e la Contadinella (Monica Bernardo). Sappur risalenti alla fine del secolo scorso e rappresentanti uno dei mestieri o delle tradizioni più caratteristiche del tempo, la produzione casearia, questo sono diventate il simbolo di Rivalta solo nel 1983 a seguito di un concorso indetto per determinare quale, tra i più antichi mestieri, dovesse rappresentare la città. Dopo l'apertura ufficiale avvenuta lo scorso sabato in Municipio, il carnevale va avanti. Altri balli in maschera previsti per sabato 29 quando, dopo la visita nel pomeriggio agli amici della casa di riposo «Bianca Dalla Valle», alle 20,30 e alle 21, rispettivamente presso il citato ex Monastero e presso i locali della scuola elementare di via Leopardi in frazione Pasta, l'associazione Arri e il gruppo anziani si ritroveranno per festeggiare insieme. Il culmine avrà luogo domenica 1° marzo, giorno conclusivo, con la sfilata dei carri allegorici. In mattinata per le vie della zona Sangone (ore 9,30) e nel pomeriggio per le vie della zona centro con ritrovo e partenza in piazza F.lli Corvi alle 13,30. Quindi tutti in piazza Gerbidi (dal Mercato) dove tra giochi vari, concorsi e polenta e salsiccia e volontà si spulceranno le 18: ora in cui è prevista la chiusura con il rogo di Re Carnevale.

«L'obiettivo per i prossimi anni — conclude Atragene — è quello di coinvolgere il più possibile anche le frazioni minori per superare la tradizionale dispersione geografica del paese e per stimolare l'intera cittadinanza». *(ma. grib.)*

Val Varaita: si conclude la Baìo di Sampeyre

Fisarmonicista bersaglieri, al corteo storico della Baìo, festa millenaria (foto Enrico Martino)

Domani il processo al tesoriere infedele

A Sampeyre, in Val Varaita, è tempo di rievocazioni storiche. La Baìo, che sta ad indicare serie di festeggiamenti, ha già preso il via sin dall'Epifania, e domenica scorsa ha raggiunto il suo apice con migliaia di spettatori. Le radici della Baìo risalgono alla fine del secolo IX, quando le valli della Provenza attraversate da bande di Saraceni, che provenivano dalla Spagna, saccheggiando e distruggendo. Gli abitanti della Val Varaita, nel 970, stanchi delle angherie sotto la guida del loro Abbà, cacciarono le orde dei barbari, con una riscossa, che vide a capo dei paesi della media e alta Valle, proprio, San Peyre, (nome occitano del paese). Di quelle lotte, non rimangono documenti, ma la tradizione orale, fa risalire le prime rappresentazioni della Baìo, all'inizio del secolo X. La festa, oggi si celebra ogni cinque anni, e sono 4 i gruppi, che partecipano alla manifestazione. Oltre alla Baìo di Sampeyre, che ha il maggior numero di personaggi, vi è quella di Ciucels, di Villar e di Rure. L'avvio ufficiale viene fatto con un proclama, dai giovani del paese, nel giorno dell'Epifania, e come risposta due Abbà per ogni borgata danno la loro adesione con una formula convenuta, che obbliga ad appendere la bandiera della Baìo davanti alla casa di uno dei due capi. La rievocazione storica vera e propria, è cominciata domenica 16 febbraio, con l'incontro di due borgate, Sampeyre e Ciucels (Calchesio), dopo la pittoresca chiamata dei tamburini e la sfilata storica, a cui partecipano un'infinità di curiosi personaggi. Vi sono i Cavalier; le saresine, bambine, che sventolano i fazzoletti per segnalare gli spostamenti dei Saraceni; lo signourino, fanciullo vulligliane; i Sapeur, zappatori armati di scure; gli scarlinè, milizie popolari mascherate con nastri e sonagli ed armati di mazze ferrate. Dalla sfilata, sono tassativamente escluse le donne, o tutti i ruoli femminili, interpretati dai figuranti travestiti e truccati più o meno abilmente. Il 27 febbraio, che quest'anno, coincide il giovedì grasso, ci sarà l'incontro di tutte la Baìo, che avverrà a Sampeyre di buon mattino, mentre nel pomeriggio, ogni borgata, celebrerà il processo al proprio tesoriere infedele, che si concluderà con una grazia per tutti, tranne che per lo sventurato Villar, che sarà fucilato dagli Uzuard, le temibili guardie, armate di schioppo. Le tradizioni occitane, rivivono così, quasi intatte, dopo secoli, offrendo la possibilità di un tuffo in un passato che ormai è leggenda.

a. mo.

FLASH

Al Portes piramidi, dolmen, mohai

Fino alla fine del mese di maggio si respirerà un'aria magica al Portes di via Montebello 21. Nei giorni scorsi è stato infatti inaugurato il nuovo allestimento «Cho mito, che culto vuoi?», frutto di una ricerca sulle antiche culture e religioni. Il punto di partenza ideale del lavoro di Silvia Costa, Sergio Barboni e Roberto del Fasso è stato il romanzo di Italo Calvino «Le città invisibili», in particolare la descrizione delle città impossibili fatta Marco Polo al Kublai Khan. In ciascuna delle tre sale lungo le quali si sviluppa il percorso espositivo viene rievocato un luogo mitico, culla originaria di un'antica cultura, che già agli albori della civiltà possedeva un'organizzazione sociale e tecniche lavorative evoluto. Cultura nella quale gli elementi magici e misteriosi giocavano un ruolo di primo piano. Si passa così dai dolmen, che insieme ai menhir caratterizzavano i luoghi preposti al culto del sole dei Celti, all'antico Egitto, rappresentato dalla sfinge dei quesiti insolubili, e dalla riproduzione dell'inaccessibile piramide di Tutankhamon. All'isola di Pasqua richiama invece l'ultima sala, con i mohai, le grosse statue raffiguranti gli uomini dalle orecchie lunghe, forse mitici discendenti di civiltà precolombiane. *(ba. sap.)*

Danza 2000

Insegnanti prestigiosi sono i protagonisti dei nuovi corsi organizzati dall'Associazione Danza 2000. I locali di via Carlo Alberto hanno acquistato una particolare atmosfera latino-americana, grazie a Dario e Pietro Mingarelli e Luis Carlos Nino. I primi, campioni italiani di ballo, sono impegnati ad insegnare rumba, salsa, mambo, samba, cha-cha, pachanga, ma anche valzer, mazurka e tango. Luis Carlos Nino, coreografo, regista, nato a Rio è invece specializzato in danze e ritmi del Brasile. Le sue lezioni saranno incentrate, su samba, lambada, bossanova. I corsi sono di 2 o 3 ore settimanali, costo 70 mila mensili. *(ala. sco.)*

Il ballerino Luis Carlos Nino

Libri per ricordare Marco Fassero

La Biblioteca Civica di Ciriè, presso il Palazzo Doria, ha da questa settimana una nuova sezione dedicata esclusivamente alla montagna. L'iniziativa è partita dall'Associazione e dai genitori di Marco Fassero, il giovane alpinista ciriacese morto il 9 agosto dell'89 sull'Uja dalla Gurn, sopra Forno Alpi Graie. La famiglia ha donato la biblioteca, circa 50 volumi, integrati con una serie di guide di montagna messe a disposizione dal Cai di Ciriè, che nell'arco di due anni copriranno tutta la zona delle Alpi. Una saletta completa e ricca di volumi di letteratura alpina, avventura e spedizioni, ma soprattutto il punto centrale rimangono la storia e i costumi locali. «L'iniziativa - dicono i promotori - ha lo scopo di sollecitare, soprattutto nei giovani, l'approccio alla montagna non solo da punto di vista geografico e alpinistico, ma momento di conoscenza e di approfondimento della cultura alpina e delle sue problematiche». «E' giusto - ribadisce il presidente del Cai ciriacese, Carmono Martinetto - dotare la biblioteca di una sezione sulla montagna: siamo vicini alle Valli di Lanzo e alle Alpi in generale ed è interessante conoscere la cultura e la storia di queste zone». Un'occasione per documentarsi per le proprie escursioni, conoscere sentieri, rifugi, difficoltà di percorso e scegliere più facilità le proprie mete, sia escursionistiche che alpinistiche. Un'occasione per avvicinarsi alla montagna, però, anche dal punto di vista culturale per capire e conoscere le profonde trasformazioni della cultura alpina e dei suoi abitanti. Per non fare solo gite, ma per immergersi in un mondo variegato e profondo. Fatto sacrifici e fatica. *(ma. per.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ARTE (via della Rocca 39, tel. 636.331): Gino Balrola.
(via Bertola 31): Palma «Arte del sorriso». Ore 18 inaugurazione.
CIRCOLO DEGLI (via Bogino 9, Torino): Galvano. Ore: 10,30-19; giovedì 10,30-22, lunedì chiuso.
GALLERIA ARTE 80 (Savigliano CN, via Cornalia 19, tel. 0172 71.29.22): Boetti, Carmi, Dorazio, Fissore, Guidi, Linastion, Nespolo, Paolucci, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Senesi, Veronesi. Aperto festivi 16-19,30.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di v. Cavour 17/a Torino, tel. 562.4209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30. Lunedì mattina chiuso.
L'ARIETE (via Cava 4, 832.075): Maestri '800-'900.
P.H. (Hennada 4): Francesca Moreni.

ASSOCIAZIONE MEMO GALLERIE ARTE MODERNA

El Presenze a Torino.
Lanci - Il Bestiario. In Galleria.
DAVICO: Alessandro Tofanelli.
GALLERIA (via Juvarra 18, tel. 540.993): Autori contemporanei. 15,30-19,30.
LA GUSSOLA (via Po 8, tel. 839.6934): «Fogli» Antologia grafica
LA GIOSTRA (Asti): omaggio a Guariotti.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (piazza Vittorio 10): E. Comencini.
PIRRA (corso Vittorio telefono 543.383): rassegna di Pittori italiani e russi.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.859). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: 14,30-19,30. Dom. e lun.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI SAVOIA (tel. 890.083): Or.: dalle 10 alle 12,30; dalle 15 alle 17; venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): mar., giov., ven., sab. dalle 9-13,30. Lun. e dalle 9-17,45.
MEDIOEVALE (telefono 669.9372): da martedì a sabato dalle 17; domenica dalle 10,30 17. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle 9 alle 14; lunedì chiuso.
LA CASA DELLE MARIONETTE (Alla Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; sabato e domenica dalle 16 alle 19. Ingresso gratuito.
ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 83.26.74): dal martedì al sabato dalle 9 alle 19; festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
EGITTO (v. Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: dalle 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. visite guidate numero verde 1678/32001.
DELL'AUTOMOBILE «CARLO ... RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666): tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1950. L'alta moda capitale», sino al 16 febbraio.
MUSEO (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì-sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; domenica dalle 9 alle 13. Chiuso lunedì.
MUSEO CIVICO DI - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
MUSEO EGIZIO (telefono 537.561): tutti i giorni (compresa dom.) ore 9-14. Lunedì chiuso.
CONTEMPORANEA - CASTELLO UCI (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Orari: 10-19. Chiuso il Visite guidate domenica alle 11 e alle 15,30.
MUSEO DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI (via Giardino 39 - M. Cappuccini 58,04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Videomontagna 6 «La maschera e lo specchio, il carnevale ladino di Fassa». Sino al 16 febbr. Mostra: «Ski & sci storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.
MUSEO NAZ. RISORG. ITALIANO (piazza Carignano, p. Carlo Alberto, tel. 511.147): feriali dalle alle 18,30; dalle 9 alle 12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.235): aperto solo alla dom. ore 15 alle ore 18. Ingresso L. 3.000
DI NATURALE BOSCO (viale Thovez 37, tel. 850.1068): Tutte le domen. dalle 14,30 18,30. Ingr. gratuito.
MARTIN STORIA DELL'ENOLOGIA - Pensione di Chieri (telefono 94.191): orario mar., ven., dalle 14-17, sab., dom. dalle 9-12 e dalle 14-17. Lunedì chiuso.
PIETRO MICCA (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì
DELLE BELLE ARTI (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

FLASH MUSIC

STUDIO DUE Alla discoteca di via Nizza 32 si tiene il concerto «Jump Up - Kingston 32», con la partecipazione dei gruppi Torino Posse, Bunna, Maduman, Lucampione, Paolone Aka, Reggae Radio, Station, Mister Puma. Alle 22.
Al ristorante di via Assietta 5 allo Gigi Cavicchioli dirige il Ragtime Ensemble di Torino.
HECTOR SAX Il quartetto jazz di Marco Parodi e Luis Casih suonano in lungo Po Cadorna 4, alle 22.
SONO UNA Spettacolo di cabaret via Fratelli Carle 41, con Carlo e Simone. Apertura: alle 22.
OSTERIA M.I Antonio Gilioli presenta il corso di «Sfig-up» in via Garibaldi 59, alle 22 circa. E' anche possibile c
TEI Il cabarettista Lucio Vincinelli esibisce in via Montebello 21, a partire dalle 22.
LA CICALA Musica jazz in via Rossini, a Piano-La Cassa, con Dino Pelissero. Prima note: alle 22.
LA FAZENDA Al ristorante di via Marconi 56, a Monasterolo, alle si ascolta musica messicana, con Esteban Ramirez.
Y In piazza Matteotti 9, a Rivoli, cabaret con Manlio Pa- alle 22.
ESTO Nei locali di via Isonzo 27 alle si tiene l'incontro musicale «Il coraggio di pensare».
HIROSHIMA MON AMOUR «La notte del metallo pesante»: è il party in programma in via Belfiore 24. Alla consolle: il disc-jockey 666.
YO HO Nei locali di via Burzio 8 è la volta di «Bazar», party condotto dal dj-jockey Roger Rams. Alle 22.
T In via Burzio festa «Canto anch'io», alle 22.
K In via Pomba 7 alle 22 si tiene il «Tua party».
REGGAE In via Spanzotti 3/A alle 22 c'è il party «Reggae party».
FIORELLA MANNOIA Domani al multiclub Network di via Pomba terrà il atteso concerto di Fiorella Mannoia, alle 22. L'interprete sarà poi al Teatro Colosseo il 4 maggio, alle 21.
LA FIOLETTA Domani nei locali di corso Francia 195 si esibiranno i rocker Zauber, alle 22.
JAZZ A PINEROLO Domani all'Auditorium di Pinerolo (corso Piave) suonerà il Miniature Jazz Trio. Alle 22.

SUPERMERCATI COMETA

CONAD

GRANDE FESTA DI SCONTI AL

SUPERMERCATO di **VIA FILADELFIA, 237/8**
(angolo via Nuoro)

Orario: **8,00-13,00/15,00-20,00** (mercoledì pomeriggio chiuso)

SERVIZIO BANCOMAT

NEI GIORNI **26-27-28-29** FEBBRAIO

OMAGGI A TUTTI I CLIENTI

PERCHE' QUESTA FESTA? VOGLIAMO FESTEGGIARE CON VOI
IL 5° ANNIVERSARIO DI QUESTO SUPERMERCATO A TUTTI MOLTO CARO

ECCO ALCUNI ESEMPI DI OFFERTE (valide dal 26 febbraio al 3 marzo 1992 - Salvo esaurimento scorte):

PASTA AGNESI kg 1	**L. 2090**
FARINA BARILLA kg 1	**L. 790**
BISCOTTI MULINO BIANCO gusti norm. gr 350 (al kg L. 5400)	**L. 1890**
OLIO D'OLIVA DANTE lt 1	**L. 4990**
PUMMARO' STAR bott. gr 700 (al kg L. 1842)	**L. 1250**
BIRRA DREHER cl 66 (al lt L. 1409)	**L. 930**
PAMPERS	**L. 14.990**

REPARTO MACELLERIA

CARNI BOVINE NOSTRANE - POLLI - CONIGLI
OGNI **30.000 LIRE** DI SPESA UN SET DI BICCHIERI IN OMAGGIO
OLTRE A GRANDI OFFERTE SPECIALI

REPARTO ORTOFRUTTA

SCONTO **20%** SU 10 ARTICOLI
ARRIVI GIORNALIERI - QUALITA' - FRESCHEZZA

REPARTO FORMAGGI - SALUMERIA - GASTRONOMIA

SCONTO **20%** su 20 ARTICOLI

■ I PRODOTTI CON LO SCONTO SARANNO EVIDENZIATI CON UN CARTELLINO GIALLO ■

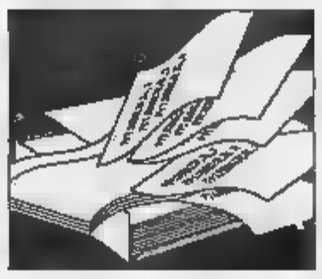
VI ASPETTIAMO IN TANTI...

DIRITTO DI FAMIGLIA

Davanti al notaio con due testimoni per passare dal regime di comunione dei beni alla separazione

Se due persone si sposano senza esprimere prima, durante o dopo il matrimonio una volontà contraria, la legge stabilisce che si trovano automaticamente nel regime patrimoniale della comunione legale dei beni. Per tale regime, tutti gli acquisti, salvo quelli esclusi dalla legge, diventano comuni (anche se effettuati, per esempio, dal solo marito). Vi è però anche un'altra conseguenza: la quota di comproprietà spettante ad un coniuge non può essere venduta dal titolare, se non unitamente a quella dell'altro coniuge e quindi con l'intervento di quest'ultimo. La comunione dei beni può diventare un onere pesante per l'operatore economico che compie frequentemente atti di acquisto, soprattutto di vendita. A questi ultimi dovrebbe intervenire anche l'altro coniuge e quest'ultima molte volte non si interessa di affari o è assente o non è disponibile.

La legge prevede che la comunione legale dei beni si sciolga principalmente nei seguenti casi: per la dichiarazione di assenza o di morte presunta di uno dei coniugi, per l'annullamento, per lo scioglimento o per la cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzio), per la separazione personale, per la separazione giudiziale dei beni, per il fallimento di uno dei coniugi e per il mutamento convenzionale del regime patrimoniale. L'ultima ipotesi è la più frequente: marito e moglie, che con il matrimonio si sono trovati in regime di comunione legale dei beni, possono cambiare idea, sciogliere la comunione legale e decidere di adottare per il futuro il regime della separazione dei beni: quest'ultimo era il regime legale prima della Riforma del 1975.



Cerchiamo di spiegare cosa avviene; facciamo l'esempio di due persone che si sono sposate nel 1982; nel 1984 hanno acquistato un alloggio che è rientrato nella comunione legale dei beni. Oggi decidono concordemente di passare dal regime di comunione legale alla separazione dei beni. Dovrà essere stipulato da marito e moglie insieme una convenzione, davanti al notaio alla presenza di due testimoni. Con essa i coniugi manifestano l'intenzione che, per il futuro, i loro rapporti siano regolati dalla separazione dei beni. L'atto verrà poi reso pubblico, a cura del notaio, con l'annotazione a margine dell'atto di matrimonio.

Dal momento dell'atto marito e moglie sono in separazione dei beni e ciascuno di loro avrà un patrimonio separato e gli acquisti fatti da un coniuge saranno solamente suoi. Se i coniugi, dopo essere passati alla separazione dei beni, acquistano insieme un alloggio, questo sarà comune tra loro, non più in comunione legale, bensì in comunione ordinaria, in forza della quale ciascuno potrà disporre della propria quota di comproprietà sul bene acquistato.

Che avviene dell'appartamento acquistato nel 1984 quando i coniugi erano in regime di comunione legale di beni? Quest'ultima si è sciolta, ma l'intestazione dell'alloggio rimane immutata. La comunione diviene da legale a ordinaria: l'alloggio acquistato nel 1984 si trova nella situazione di un alloggio acquistato in separazione dei beni. Così il marito, ad esempio, potrà vendere o donare all'altro coniuge o ad un'altra persona la sua quota indipendentemente dalla volontà della moglie.

Mandato Gallo-Orsi

PENSIONI

Una pensionata di guerra spera nella minima Inps

Un nostro assistito (S. Vincenzo), pensionato di guerra, 81 anni, versa in gravi condizioni economiche: possiede null'altro e deve far fronte alle spese per l'affitto, vitto, ecc. Ci stiamo occupando per farle avere la pensione minima Inps per le casalinghe ma le spiegazioni che ci hanno dato al patronato non ci sembrano convincenti. Ci hanno spiegato che differente è la posizione fra il titolare della pensione di guerra ed il coniuge sempre in vista della concessione della pensione Inps. Può indirizzarci le disposizioni che regolano questa materia.
Lettera firmata a nome della S. Vincenza, Torino.

Presupponendo che la lettrice intenda riferirsi alla pensione sociale, va detto che non scatta il diritto a tale trattamento se l'importo della pensione di guerra è pari o superiore a quello della pensione sociale. Se, al contrario, l'importo risulta inferiore, la pensione sociale verrà corrisposta in forma ridotta. Ciò significa che la pensione di guerra è rilevante ai fini del non superamento dei previsti limiti di reddito da parte del richiedente la pensione sociale stessa. La pensione di guerra è invece irrilevante quando a esserne titolare è il coniuge del richiedente la pensione sociale. Quanto sopra è dovuto al fatto che la legge 261 dell'8 agosto 1991, nel ribadire la natura risarcitoria dei trattamenti pensionistici di guerra, sostituendo il primo comma dell'art. 77 del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica, ha lasciato in vigore il secondo comma di tale articolo che si riferisce appunto alle pensioni sociali.

Il «nucleo» è un rebus

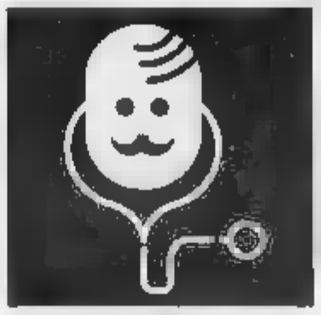
Sono pensionato di categoria vecchiaia-anzianità Inps in base a 37 anni di contributi versati nell'industria. Ho percepito anche gli assegni per mia moglie e per un figlio che da quest'anno è iscritto all'università. Da quando ha compiuto i 18 anni mio figlio è stato cancellato dagli assegni. Sono andato all'Inps e al patronato e mi hanno detto che non ho più diritto in base al nucleo famigliare in quanto abita con me un altro figlio che già lavora. Che significa questa storia del nucleo?
Oreste Massa, Torino.

La precedente normativa sugli assegni famigliari, rimasta in vigore per i lavoratori dipendenti e per i pensionati sino al 31 dicembre del 1987, richiedeva, per la concessione della prestazione, che il famigliare fosse a carico del richiedente e da questi mantenuto in quanto non autosufficiente. La nuova legge che ha istituito l'assegno per il nucleo famigliare, non tiene più conto del mantenimento e del carico, ma riconosce la prestazione solo in relazione ai redditi complessivi di tutto il nucleo non superano determinati limiti, stabiliti inizialmente e rivalutati anno per anno in base alle variazioni dei prezzi. L'assegno per il nucleo famigliare non è tra l'altro stabilito in misura fissa. Il suo importo è varia da un minimo di 20 mila a un massimo di 440 mila lire mensili, a seconda del numero dei componenti la famiglia e dell'entità del reddito complessivo della famiglia. La composizione del nucleo famigliare è diversa a seconda che il richiedente l'assegno sia un lavoratore dipendente, un titolare di pensione diretta, oppure un titolare di pensione ai superstiti. Nel caso del lettore, il nucleo è composto da: il richiedente l'assegno; il coniuge non legalmente ed effettivamente separato e che non abbia abbandonato la famiglia; i figli legittimi o legittimati, e quelli ad essi equiparati, aventi un'età inferiore a 18 anni compiuti; i figlio ed equiparati maggiorenni, inabili, che si trovano a causa di infermità o di difetto fisico o mentale nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro; i fratelli e le sorelle i nipoti del richiedente lavoratore dipendenti minori di età o maggiorenni inabili a condizione che siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano diritto alla pensione ai superstiti.

Mario Stralla

HANDICAP

Tutto quello che volete sapere in 439 voci



Si intitola «Bibliografia italiana sui disturbi dell'udito, della vista e del linguaggio» ed è pubblicata dal Servizio di consulenza pedagogica di Trento (via Druso 7, tel. 0461/239595). E' il quindicesimo volume della serie iniziata nel 1982 a cura del dottor Salvatore Lagati. In 439 voci bibliografiche, comprese in 134 pagine, sono elencati tutti i volumi pubblicati in Italia sui temi su indicati nel corso del 1991 e tutti i principali articoli apparsi sulla stampa specializzata.

Per la prima volta è stata aggiunta la voce relativa alla bibliografia internazionale che riferisce su volumi o riviste estere, in particolari di lingua inglese.

Va ricordato che l'attività del Servizio di consulenza trentino non si limita a questo prezioso lavoro di documentazione. Nato con l'obiettivo di sostenere i genitori nel loro impegno educativo nei confronti dei figli «in difficoltà», prevede ora significativi «corsi per corrispondenza» per famiglie con bambini audiolesi, con bambini ciechi e ipovedenti, con bambini sordociechi, con bambini Down e per la prevenzione della balbuzie.

Di particolare interesse sono anche le «Settimane estive nazionali», alle quali possono partecipare genitori e figli, oltre che insegnanti e operatori dei servizi.

● **Volontariato.** L'Anapeca (Associazione nazionale assistenza psicologica malati di cancro), in collaborazione con la terza cattedra di Clinica psichiatrica dell'Università di Torino diretta dal professor Furlan, organizza un corso di preparazione al volontariato domiciliare. Le lezioni, di carattere multidisciplinare, saranno tenute da medici, infermieri, psicologici, assistenti sociali e volontari. Gli incontri - che si terranno presso l'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano, si concludono l'8 aprile. Per informazioni: tel. 011/ 436.03.52 (ore 8,30-12.30).

■ **Minori giustizia.** E' uscito il numero 0 del notiziario dell'Associazione italiana giudici per i minorenni (via dei Bresciani 32, 00186 Roma), curato dal dottor Piercarlo Pazè. Lo speciale è dedicato al tema: «Contro la violenza educare alla pace e alla cooperazione». Tre le sezioni in cui è articolato il materiale: «Si può educare alla pace», con interventi di Silvia Bonino, Tonino Bello, Maria Luisa Levi Dusi; «Guerra ed educazione alla pace», con articoli di Alfredo Carlo Moro, Paolo Giannino, Virginio Oddone, Rosamaria Nobiolo; «Nel Sud dell'Italia», con interventi di Giambattista Scidà, Molito Cavallo e Saverio Abruzzese.

Mario Tortello

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Risveglio molto sereno, dovuto alla bontà dei progetti da attuare in campo professionale e ad un partner che corrisponde i sentimenti, creando una perfetta sintonia. Poi, la Luna diventa un po' capricciosa e suggerisce improvvisazioni pericolose e desideri inattuabili.

TORO 21 aprile 21 maggio

Pessimismo dopo una notte un po' agitata e consapevolezza di una crisi sentimentale che peggiora. Poi, una routine piacevolmente animata riesce a coinvolgere e a stimolare le doti migliori per catturare la fortuna, almeno in campo professionale e

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Una parola di troppo, pronunciata di prima mattina, complica un rapporto professionale o sociale cui si tiene molto. Le cose vanno meglio nel pomeriggio e l'intelligenza gestita con maggiore cautela permette di rimediare. Ore serali fortunate in amore.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

La lettera o telefonata mattutina che porta buone notizie o permette di trarre vantaggi piacevoli da una relazione sociale. Più tardi, la Luna entra in opposizione, si congiunge con Urano e con Nettuno e provoca ipersensibilità controproducente.

LEONE 23 luglio 22 agosto

L'euforia del risveglio, dovuta alla Luna, degenera in comportamenti aggressivi e irrazionali, che compromettono il buon andamento della giornata lavorativa. Anche in campo sentimentale, il partner dimostra di non essere all'altezza delle circostanze e provoca scontento.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Una seccatura, che arriva nelle prime ore del mattino, confonde le idee e provoca preoccupazioni. Poi la Luna entra in trigono e restituisce la fiducia in se stessi che cancella ogni dubbio. La fortuna diventa facile in molti campi della vita.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Un amore corrisposto, approvato anche dal razionale, rende piacevoli le prime ore della giornata, durante le quali la fortuna è facile in tutto. Poi, la Bilancia diventa ipersensibile e permalosa per colpa della Luna, dimentica la diplomazia e si mette in un guaio.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Giornata di alti e bassi, con belle novità nella routine e in campo sociale, ma con delusioni in amore che spingono a elucubrare pessimisticamente e a reagire con violenza ad ogni parola del partner. Provate ad ascoltarlo e fate un esame di coscienza.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Volontà ben gestita, ma soltanto durante le primissime ore della giornata. Poi, le idee non sono valide e gli errori di valutazione e di comportamento possono creare scompiglio in molti campi. Soltanto in amore, la serenità viene garantita.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

La giornata comincia bene e finisce meglio. Probabili miglioramenti di situazioni che capitano all'improvviso e possibili imprese diverse dalle solite, in compagnia di amici e di conoscenti congeniali, che offrono vantaggi anche per la psiche.

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio

Continua la fortuna in un rapporto d'amore con un partner ad hoc, che rappresenta un abile spalla per affrontare scelte difficili e per assumere responsabilità anche pesanti. Che riesce, soprattutto, a cancellare un senso di frustrazione.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Possibilità di scoprire, per merito di un sogno profetico, un errore commesso, che può mettere in pericolo amori o professione. Dopo un risveglio preoccupato, le idee sul da farsi, per rimediare, diventano chiarissime e vengono tradotte in pratica con prontezza.

RICETTE

Un ottimo risotto di Carnevale ai coriandoli

INGREDIENTI
500 gr. riso superfino per risotti,
un peperone rosso,
un peperone giallo,
una carota, una tazza di piselli surgelati,
mezza cipolla,
3 cucchiai olio extra vergine, una noce di burro,
mezzo bicchiere vino bianco secco, sale e pepe,
brodo di carne o di dado.

PREPARARE un normale risotto mettendo a rosolare nella padella per i risotti la mezza cipolla con due cucchiai di olio ed una noce di burro; quando sarà appassita, unire il riso e tostarlo bene girandolo con il cucchiaio di legno, bagnarlo poi con il bicchiere di vino bianco e lasciare evaporare.

Aggiustare di sale e pepe, quindi portare a cottura bagnando ogni tanto con mestoli di brodo bollente, tenendo sempre la superficie del riso coperta a filo del brodo.

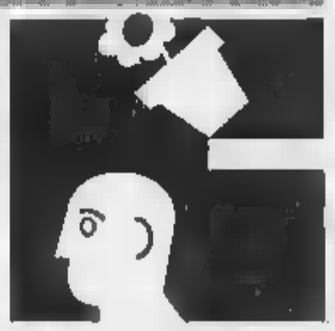
A parte in una padella preferibilmente di materiale antiaderente, mettere a saltare, nel cucchiaio d'olio con una noce di burro, i peperoni tagliati in piccolissimi quadrettini della grandezza di un coriandolo, insieme alla carota tagliata pure in piccolissimi coriandoli, farli saltare per qualche minuto a fuoco vivace girandoli con il cucchiaio di legno, quindi unire i piselli, aggiustare di sale e pepe, bagnare con mezzo mestolo di brodo e far cuocere 5 minuti.

Quando il riso sarà giunto quasi al perfetto punto di cottura, unirvi le verdure, mescolare dolcemente per non disfarle, versare il riso sul piatto di portata o servire con il formaggio grattugiato a parte in formaggiera.

Anna Sona

ASSICURAZIONI

Polizze complicate dalle disposizioni contro la mafia



Chi si occupa di vendita e gestione di polizze assicurative si trova in difficoltà operative a causa delle nuove disposizioni per combattere la mafia. Infatti, sia che si tratti di polizze nuove, di rinnovo del contratto, l'assicurato deve fornire il numero di codice fiscale, estremi d'un documento di identità, e dire in che modo paga il «premio» (contanti, assegno circolare, assegno di conto corrente bancario).

Se è altra persona che rinnova o stipula la polizza, anche questi è tenuto a «identificarsi». Se omette di dichiararle viene punito con la reclusione da sei mesi ad un anno, oltre alla multa da un milione a 10.

Per l'«esecutore dell'operazione» che trascura di raccogliere le complete generalità dell'assicurato, può vedersi condannare a sborsare da 5 a 20 milioni di lire. La cosa non interessa soltanto l'agente che gestisce l'agenzia ma, a quanto pare, anche l'impiegata addetta al servizio. La situazione preoccupa il settore, in particolar modo le maestranze. A quanto risulta, però, anche in barba alle disposizioni antidotte, qualche agenzia fa orecchio da mercante e continua a comportarsi come faceva prima delle nuove norme. Tale atteggiamento, ogni probabilità, sarebbe dovuto alla speranza che il legislatore riveda quanto prima questo meccanismo.

Mora, 15 giorni dalla scadenza

«Mi risulta - scrive G.M.G. di San Mauro Torinese - *che per le scadenze delle assicurazioni contro gli infortuni, operano 15 giorni di mora dalla data di scadenza. Poiché ho inviato disdetta alla compagnia (sono scaduti i 10 anni previsti dalla polizza). Sei giorni dopo questa data, mi accade un infortunio (frattura di mano mentre scendevo le scale della cantina). Segnalo il fatto alla società che rifiuto di accettare la denuncia asserendo, appunto, che il contratto era risolto. E i 15 giorni?».*

I 15 giorni operano quando la polizza è in vigore. Una volta disdetta, le garanzie decadono. Quindi, nulla da fare per l'indennizzo.

La carta verde con 5 mila lire

«Mi serviva, nei giorni scorsi la carta verde - scrive Oscar Dalle-piane di Torino - *e, per ottenerla, ho pagato 5 mila lire. Da notare che la durata della stessa era fissata in 9 giorni, data della scadenza della polizza originale. Come mai le compagnie fanno pagare un importo pari alla durata di un anno?».*

La «carta verde» è un'estensione alla polizza dell'auto. Le 5 mila lire valgono tanto per 12 mesi quanto per pochi giorni.

Per i danni specifici

«Ho appreso — scrive Antonella L. Bardi di Torino — *che vi è la possibilità di stipulare polizze infortuni per i cosiddetti "danni specifici": cioè assicurare, poniamo, una grossa cifra per indennizzare una mano danneggiata. Quali potrebbero essere i costi?».*

Questo tipo di polizza viene stipulata, di solito, da attori, artigiani, ecc. Per esempio, chi si occupa di riparazioni orologi dove, appunto, la mancanza del dito pollice può fare interrompere l'attività. Lo stesso dicasi per un pianista o per un restauratore di porcellane. I costi variano a seconda della compagnia: di solito l'80-90 per cento in più del premio normale. Facciamo un caso. Se per una casalinga la tariffa tocca mille lire per ogni milione assicurato per la voce invalidità permanente, il «premio» può salire a 1800 o 1900 lire. Non pochi calciatori si avvalgono di questa assicurazione. In Usa difficilmente una diva d'una certa notorietà è priva di una polizza che provvede il «danno specifico»: la Betty Grable aveva assicurato le sue gambe per un milione di dollari di allora.

Giuseppe Alberti

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

ARTE IN GALLERIA

Leonardo sulla laguna

La grande mostra «Leonardo & Venezia», che si inaugurerà il 22 marzo a Palazzo Grassi, richiama l'attenzione sulla tecnica del disegno, sulla possibilità, da parte dell'artista, di cogliere con sorprendente immediatezza il movimento di un corpo, l'espressione di un volto, il gesto di una mano. È in questa angolazione si segnala il libro «Il Disegno», primo della collana in tre volumi diretta da Gianni Carlo Sciolla per conto dell'Istituto Bancario San Paolo. Corredato da una significativa serie di fotografie eseguite da Marco D'Anna, la pubblicazione si snoda attraverso i testi di Annamaria Petrioli Tofani, Simonetta Prosperi Valenti Rodinò e dello stesso Sciolla che ha tracciato un profilo intorno a «Schizzi, macchie e pensieri», il disegno negli scritti d'arte dal Rinascimento al Romanticismo. In particolare, il Vasari aveva scritto: «Perché il disegno, padre delle tre arti nostre, architettura, scultura e pittura, procedendo dall'intelletto cava di molte cose un giudizio universale, simile a una forma o vero idea di tutte le cose della natura, la quale è regolarissima nelle sue misure, di qui è che non solo ne i corpi umani e degl'animali, ma nelle piante ancora e nelle fabbriche e sculture e pittura, ragiona la proporzione che ha il tutto con le parti e che hanno le parti fra loro e col tutto insieme». Il disegno rivela la mano del pittore, la sua capacità di fissare un'immagine senza ripensamenti o incertezze come nel «Guerriero a cavallo» di Paolo Uccello e nell'austera bellezza del «Ritratto femminile» del Ghirlandaio degli Uffizi, nella dolcezza purissima

dello «Studio per l'angelo della Vergine delle rocce» di Leonardo in permanenza alla Biblioteca Reale di Torino. Quest'ultimo ha detto: «Due sono le parti principali nelle quali si divide la pittura, cioè lineamenti che circondano le figure de' corpi finiti. I quali lineamenti si dimandano disegni. La seconda è lletta ombra. Ma questo disegno è di tanta eccellenza, che non solo ricerca le opere di natura, ma infinite più che quelle che fa natura...». E la pratica del disegno sancisce la qualità di una interpretazione che per Federico Zuccari si identifica con il «disegno interno», che rappresenta — nota G.C. Sciolla — «l'idea prodotta dallo spirito, che precede la realizzazione artistica esteriore... I disegni interni, secondo lo Zuccari, sono di tre specie, a seconda delle tre forme di intelligenza nelle quali si formano le idee (cioè divine, angelica e umana). Il disegno interno umano è suddiviso, a sua volta, in «morale et artificiale».

Da Zuccari l'indagine si sposta su Michelangelo con gli studi di nudo maschile, su Giulio Romano, il Parmigianino, l'Allori e il Tintoretto, il paesaggio del Guercino e l'angelo musico di Guido Reni dalla Royal Gallery, la testa di apostolo di Jacopo Bassano e Fragonard.

Disegno vuol dire, inoltre, progetti architettonici e studi di oggetti, poltrone del Palagi e una consolle di Filippo Juvarra, costumi per scenografia e scenografie, studi della Colonna Traiana di Poussin e lo schizzo del Pantheon del Raffaello, il paesaggio del Carracci e l'Adamo ed Eva di Jacopo Palma il Giovane.

Angelo Mistrangelo

GIAPPONE. Gli enigmi di una civiltà fiorita dal XII al XIX secolo

Un volume illustra i grandi tesori dell'Impero del Sol Levante

Magnifici Samurai

Il ruolo d'una ferrea classe militare

UNA delle collezioni del Museo di Etnografia di Ginevra è caratterizzato da oggetti provenienti dal Giappone. Una sequenza di pezzi che costituiscono «la civiltà dei Samurai» è, in particolare, il tema della pubblicazione realizzata dalle edizioni Priuli & Verlucca, con testo di Jean Eracle e fotografie di Attilio Boccazzi-Varotto, mentre la traduzione è di Augusto Buscaglione.

La successione delle schede tecniche e delle fotografie consente di accostarsi a un periodo della storia giapponese compreso tra il XII e il XIX secolo, di cogliere i vari aspetti di una cultura caratterizzato da grandi opere letterarie come l'«Heike monogatari», che racconta la fine dei Taira e il trionfo dei Minamoto; il teatro «nô» e il «kabuki»; le favole e le novelle dell'epoca Edo, che vide, inoltre, la nascita dell'arte delle stampe. Nell'ambito della pittura si ricordano i rotoli verticali («Kakemono») o orizzontali («Emaki-mono»), la scuola Tosa al servizio della corte imperiale e quella Kano, legata alla classe dei samurai.

Questi ultimi — lo scrittore Yamaga Soko, un letterato del XVII secolo — dovevano «meditare sulla propria situazione nella vita» e il loro mestiere consisteva «nell'adempiere lealmente il servizio verso il proprio signore... nell'approfondire la propria fedeltà in associazione con gli amici». Esteriormente, egli è pronto fisicamente ad ogni appello. Nell'intimo del cuore egli segue le vie della pace, ma al di fuori tiene le armi pronte per servire». A tali indicazioni comportamentali si commisuravano anche gli abiti, l'equipaggiamento, i dipinti con scene di vita rurale, le statuette, che costituivano il patrimonio del costume e dell'arte del tempo dei samurai.

Statua di Hounsai (Sec. XVIII). Rappresenta Ferce Kato Kiyomasa

«Se normalmente, nella vita civile, il samurai non vestiva in modo diverso dall'uomo comune — afferma Jean Eracle, conservatore del dipartimento Asia del Museo di Etnografia — e la sua appartenenza alla classe militare era indicata soltanto dal fatto che portava due sciabole, in periodo di combattimenti indossava un'armatura, «o-yoroi» e si proteggeva il capo con un casco o «kabuto». Nel periodo Momoyama e all'inizio di quello detto Edo, qualcuno adottò delle corazze e dei caschi ispirati all'equipaggiamento dei guerrieri dell'Occidente.

L'indagine conoscitiva si snoda, perciò, attraverso la bambola agghindata a raffigurante un dignitario di corte, che indossa l'abito di cerimonia in seta rossa, su ampi pantaloni bianchi; il Kimono con imbottitura a sedicesimo nell'orlo inferiore. In seta ricamata con decorazioni di uccelli vari e ochu selvatiche; il grande piatto in porcellana smaltata che illustra un episodio della leggenda di Kato Kiyomasa: un generale del XVI secolo. E, poi, le maschere per il teatro, il pannello decorativo rappresentante un attore che recita la parte del samurai, il bollitore di bronzo per la cerimonia del tè, opera del maestro calderaio Sato Josai, l'aquilone di bambù e carta, con l'immagine di un lottatore di «Sumo».

Tra gli altri oggetti di pregio sono presenti una armatura antica con la calotta del casco, composta di 8 lamine di ferro, firmata Yoshinori, un armaiolo della scuola Myochin, una veste d'armi di feltro bianco e nero, con fodera in broccato di seta blu scuro con motivi cinesi argentati, e i pugnali, le sciabole e gli archi, la alabarda e la lancia destinate alle sfilate e recanti la firma di Kanenori, fabbro dell'era Tenna.

a. mist.

UOMINI felice, Andrée Bertino e Fredo Valla

Raccontano ai ragazzi il mondo degli animali

Voci della foresta con i loro misteri

Ostana è un piccolo comune nell'alta Valle del Po: qui, in una bella casa che s'affaccia sul Monviso dal quale sgorga il fiume più lungo d'Italia, lavorano da anni due scrittori e divulgatori assai noti, Andrée Bertino Soussau e Fredo Valla. La cui ultima produzione è una collana dedicata agli animali, edita dalla De Agostini Ragazzi.

Sono usciti in questi giorni «Un anno con l'orso e gli animali della foresta» e «Un anno con il leone e gli animali della savana».

Nei prossimi mesi seguiranno altri due volumi dedicati alla tigre e al corvo, descritti nel loro ambiente naturale, riproposto con efficaci nelle tavole a colori disegnate da Loretta Rizzatti, sempre di 30 pagine in grande formato e in vendita al prezzo di quattordicimila lire caduno.

Tutti saranno tradotti in più lingue ed esportati, così com'è ormai consueto per le pubblicazioni del tandem Bertino/Valla.

«Ho iniziato a scrivere come collaboratore, una sorta di "ragazzo di bottega", di Serge Bertino notissimo divulgatore con libri, saggi, articoli e documentari sulla natura, collaboratore del comandante Cousteau.

Alla sua scomparsa ho proseguito in collaborazione con la vedova, Andrée, da sempre impegnata con Serge in quest'attività. Realizziamo servizi per "Topolino", "Atlante", "Aqua", "Airone" sempre su temi naturalistici e, da qualche tempo, la nostra attenzione si è concentrata sulla divulgazione diretta ai più giovani».

Bertino e Valla scrivono i loro libri per la «Happy Books» di Fabio Formenton che vengono quindi editi in più Paesi (dalla Francia al Canada, dalla Norvegia alla Spagna...): in Italia, oltre alla collana sugli animali della De Agostini Ragazzi, i due autori di Ostana hanno firmato tre dei sei volumi proposti dal gruppo editoriale Fabbri per la serie «366... e più» occupandosi di geografia, animali e avventura «per conoscere». Illustrati da Simonetta Capra e Lorenzo Orlandi, queste pubblicazioni (in vendita a 25.000 lire) constano di duecento pagine.

«Scrivere per un pubblico giovanissimo è molto stimolante — commenta Andrée Bertino Soussau — perché il nostro atteggiamento non vuol essere né saccente né paternalistico, ma piuttosto quello dell'imparare insieme, del disvelare molto ma non tutto così da lasciare la curiosità di saperne di più, di fare delle proprie ricerche, d'interrogarsi. Speriamo di trasmettere quel gusto per la conoscenza che, in molti casi, la scuola ha dimenticato e la televisione assopito».

Il Monviso «re di pietra» che troneggia con la sua piramide sullo sfondo della valle è anche il simbolo dell'incontro fra più culture e, in particolare, fra quella italiana e francese.

Un anello ben presente nell'intensa attività di Bertino e Valla, i quali hanno ormai fatto di Ostana un piccolo paese ben noto a quanti si occupano di natura: un angolino del serioso Piemonte dove si guarda la casa di vetro del mondo con grande attenzione. È curiosità.

Alberto Gedda

Andrée Bertino e Fredo Valla si rivolgono al pubblico dei più giovani

L'architetto insegna a tagliare i formaggi

Marco Parenti architetto, già docente al Politecnico di Torino, oggi illustre professionista, non sarà ricordato forse per la sua professione, ma per aver firmato il curiosi libretto «Le arte nei formaggi casarecci», ovvero trattatello semiserio circa «l'arte di tagliare il formaggio, e i più corretti comandamenti con vino e pane» edito da L'Ancora di Camisa (88 pagine, 15 mila lire). Il libretto, è dedicato a Dino e Roberto Borgiattino, eredi di quel grande maestro che fu Carlo Borgiattino, che tenne bottega di squisiti e rari formaggi per decenni sotto i portici di corso Vinzaglio. «Per apprezzarne fino in fondo le caratteristiche organolettiche — scrive Parenti — un formaggio va gustato con vino e pane appropriati. Inoltre è necessario che esso sia giunto a perfetta maturazione e venga servito alla temperatura ottimale. Ma, soprattutto, la pasta casearia, deve aver subito un taglio corretto. Il taglio e l'offerta all'assaggio, parti integranti del piacere della degustazione, rappresentano un atto sociale, tanto più se si offre ad un ospite di riguardo o come vittima...». Essendo architetto, il nostro ha concluso il libretto con precisi disegni mirati a mostrare

Un taglio proprio perfetto

gli utensili adatti ai vari tipi di formaggio e il corretto modo d'impiego. Perché non si taglia allo stesso modo una forma della valle di Stura, il Castelmagno, o una robiola di Roccaverano. «Vi sono formaggi che sono più saporiti al centro della forma e verso l'esterno, quelli che sprigionano tutti i loro profumi se tagliati a fianco longitudinale o verticale...La cosiddetta crosta di formaggio non sempre è commestibile, anzi spesso è immangiabile». Ecco quindi come il Parenti fa anche lo spiritoso quando racconta «Un anziano giapponese attento cultore delle più raffinate filosofie orientali, e da me introdotto ai reconditi piaceri della degustazione dei formaggi italiani, dopo lunghi mesi di meditazione su testi buddisti sentenziò «il taglio deve essere studiato come un rito sacro, veloce e con la scelta al cui servire, incisivo come il riflesso di un pesce che si staglia nelle acque di un lago, silenzioso come la nebbia che sale dalla valle, lieve come il fremito di una farfalla». Infine alcuni consigli. Oggi che spesso le massaie non sanno più cosa siano nemmeno le verdure di stagione, abituate a trovare quasi tutto durante l'anno (salvo le variazioni di prezzi), figuriamoci se pensano a valutare i formaggi secondo i mesi dell'anno. E invece ogni qualità (qualunque di produzione artigianale, ché le industrie producono tutto, tutto l'anno), ha una sua stagione appropriata. Qualche esempio. D'inverno, bruss, primo sale siciliano, ricotta, sbrinz, murazzano, fontina, raschera, lo primaverile: mozzarella, caciotte toscane, asiago, fresco, robiole d'Alba.

L'antologia nel dolce ricordo di Else Totti

Le poesie dal crepuscolo

Un gesto di profondo affetto. Una testimonianza di come - avendo molto amato - la vita può continuare, negli altri, oltre la morte. Un libro può essere anche questo. E *Voci dal crepuscolo* di Else Totti precisamente lo è.

Il volume, stampato da Daniela Piazza Editore, dedicato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, è un omaggio a una donna che non c'è più e che nella sua intensa vita, ha avuto due appassionanti interessi artistici: la poesia e la pittura.

Così, il marito, il giornalista Remo Lugli, ha voluto raccogliere la preziosa produzione di Else, restituendone una puntuale biografia, tra versi e colori.

Il libro, dunque, equivale ad una originale fotografia di una personalità che ha attraversato l'esistenza mai fermandosi alla superficie delle cose, ma sempre cercando, sempre invocando la possibilità di calarsi nell'anima della realtà circostante. Sempre abbandonandosi all'intensità dei sentimenti che persone e ambienti suscitano in chi è disponibile ad ascoltarne le voci talvolta fioche.

Quasi costantemente nella poesia di Else Totti, è presente la natura, sono lei colori delle stagioni, i profumi, le persone, i suoni della campagna e quelli della città. Poi, sopra tutto il resto, l'amore, compagno inseparabile di vita.

Else Totti: «Paesaggio profondo» (particolare), olio del 1977

E' una poesia, la sua, che sempre lascia intuire anche la mano della pittrice (alcuni tavoli degli Anni 70 sono inseriti nel volume), tanto sono distinguibili le pennellate già lividuate nella mente: trascritte sulla pagina per mezzo di parole anziché essere formate sulla tela con l'impasto dei colori.

Ecco un esempio di questa straordinaria capacità nel rendere esplicito uno stato d'animo, un giorno nella vita. E *Febbraio*, scritta nel 1950. «*Mese di arance e maschere,/ quando il ghiaccio fonde ai lembi della neve dura e nera/ di detriti ed escono/ le compagnie notturne, chiassose/ sotto i fanali che dondolano/ nel primo vento dolce./ Tempo di viole e mimose,/ polverose ghirlande sulle arcate/ buie, dei palchi, al veglione./ Già le mie mani sono infreddolite/ sotto i guanti neri del costume/ e la mia testa è già stata/ lugubre/ formata sotto il cappuccio del domino./ Sono rimasta faticosamente./ Comincerò per una quieta strada/ dove cresce la prima erba/ e mi sarà di festa,/ dopo tanta nebbia,/ un fuoco di sterpi e quel memore/ grido di bestia presa alla tagliola*».

E ancora: l'amore. Un amore così grande e forte da rimbalzare sul foglio bianco, incapace di rinchiudere contenuto nella mente e nel cuore. «*Quando mi porti sulla bicicletta/ incontro alle immagini verdi dei campi e la tua bocca/ al mio orecchio/ si adagia/ e dici parole nel vento d'estate,/ oh, allora/ come sento di vivere caldo/ fra le tue braccia calde./ Come la morte è lontana*».

m. l. m.

PROMOZIONE

Rivoli Rivolese e Druentina cacciano gli allenatori Di Dio e Cesari

■ Nuovi esoneri ■ allenatori di compagini dilettantistiche. Nei giorni scorsi sono cadute le teste di due tecnici di Promozione, Alessandro Cesari (Druentina) e Giuseppe ■ Dio (Rivoli Rivolese). Entrambe le formazioni militano nel girone B. Per Cesari, si tratta del secondo esonero nel volgere di pochi mesi: con lui in panchina, infatti, la Druentina aveva esordito collezionando tre sconfitte consecutive; gli era quindi subentrato Francesco De Lucia, capace di conquistare 5 punti ■ non di evitare l'esonero alla fine dell'andata. Tornato Cesari, la squadra ■ ripiombata nella crisi più nera; di qui l'ennesimo cambio della guardia e il nuovo ritorno in panchina di De Lucia; che ha coinciso ■ la prima vittoria in campionato della Druentina. La Rivoli Rivolese del presidente Santoni (quart'ultima in graduatoria), ha invece esonerato Di Dio, sostituito domenica da Rosario Di Lernia (0-0 ■ ■ San Maurizio) *«per dare nuovi stimoli* — ha spiegato il d.s. Prospero Santo — *a una squadra in crisi di gioco oltreché di risultati»*.

Livio Santoni

DA NAPOLI

Abbagnale faccia l'alfiere ai Giochi

NAPOLI ● La designazione ■ Giuseppe Abbagnale quale alfiere ■ della Nazionale italiana ai prossimi giochi olimpici di Barcellona viene proposta dagli studenti di una scuola media napoletana. L'idea, degli studenti della scuola media Virgilio 1 del Rione Scampia, alla periferia Nord di Napoli, ha ricevuto l'adesione dei genitori, dei docenti e del preside ed è stata formalizzata ■ con una lettera inviata al Coni ed alla Federazione italiana canottaggio.

INIZIO LUGLIO

Corso di istruzione per dirigenti che arbitreranno partite dei «pulcini»

● Nelle sere di lunedì 2, venerdì 6, lunedì 9 e venerdì 13 marzo, presso la sede del Victoria Ivest, situato in via Paolo della Cella, ■ terrà un corso ■ istruzione ed aggiornamento sulle regole di gioco, dedicato a quei dirigenti di società che intendono svolgere nell'arco della stagione mansioni arbitrali, relativamente a gare ufficiali della categoria «Pulcini». Scopo dell'iniziativa, che si svolgerà sotto l'egida del settore giovanile e scolastico della sezione piemontese della Figc, è contribuire fattivamente alla crescita del calcio dilettantistico in regione, attraverso una maggiore qualificazione di chi, sostituendosi alle «giacchette nere» dell'Aia, arbitra incontri dei campionati minori. Al ■so potranno partecipare tutti i dirigenti di società interessati, purché la loro richiesta di adesione sia controfirmata dai propri presidenti. Sono comunque obbligati ad aderire all'iniziativa ■ almeno un rappresentante ciascuno tutti i sodalizi che svolgono o promuovono ■ attività sportiva nell'ambito del Comitato provinciale torinese.

DOMANI

Rossi Montelera su legge e sport

■ Domani sera alle 20 presso il circolo Amma di via Velo 17 l'on. Luigi Rossi di Montelera, recentemente ammesso ■ Panathlon Club Torino, illustrerà l'evoluzione legislativa in materia di sport. Sarà utile ricordare che Rossi di Montelera ha svolto attività sportiva praticando alpinismo, roccia e ghiaccio ma anche sci e tennis. Con la «Martini e Rossi» ha infine sponsorizzato l'omonimo trofeo femminile ■ fioretto nonché ■ Racing Team di automobilismo.

MIRACOLO GRANATA? Ribaltare contro il Milan il pesante risultato dell'andata sarà difficile ma Bruno indica la via

CONFESSIONI BIANCONERE? L'obiettivo è affondare l'Inter, della quale però Di Canio teme la voglia di riscatto

Toro e Juve, incrocio pericoloso

In campo anche Roma e Samp (Genoa-Parma domani in tv)

L'ultima apparizione del Torino in Coppa Italia non fu entusiasmante, almeno sotto ■ profilo del risultato ma questa sera ■ offre al granata l'occasione per riscattarla. Dire che non sarà facile ■ pleonastico, considerata la caratura dell'avversario e l'*handicap* che affligge la squadra di Mondonico, ma è giusto che il Toro ci provi. D'altra parte, ■■■ ieri Mondonico ha ricordato con felice intuizione, riuscire nelle imprese difficili appaga sicuramente di più che non portare a compimento quelle più semplici.

Tra i portavoce della fiducia granata c'è anche Pasquale Bruno il quale torna sulle ■■■ dopo qualche settimana ■ assenza. Il difensore è guarito dallo stiramento ed è ansioso di offrire nuovamente il proprio contributo: ■ possibilità di riprendere proprio contro ■ Milan, poi, gli assicura una stimola del tutto particolare.

E allora, tanto per cominciare bene, una dichiarazione di principio: *«Se il Milan si illude di dover affrontare una squadra rassegnata, si sbaglia di grosso»*. Frase che testimonia la certezza, da parte del difensore e dei suoi compagni, che per il Toro esistano ancora concrete possibilità di qualificazione.

«Dobbiamo ripartire da un risultato molto pesante — aggiunge Bruno — *ma crediamoci, non ci sentiamo ancora condannati. Se riusciremo a giocare con la grinta e la determinazione che molto spesso ci contraddistinguono, avremo la possibilità di ribaltare il due ■ zero subito quindici giorni fa»*.

A suffragare simili speranze, contribuisce anche il momento di vena che la squadra sta attraversando e che si è concretizzato con i tre successi consecutivi rimediati ■ campionato. *«Produciamo gioco e occasioni* — avverte il terzino — ■ *questi sono fattori che il Milan non potrà sottovalutare»*.

Pasquale Bruno, ■■■ il Torino ■■■ ■■■■ rientro

Bruno è convinto di dover svolgere un compito molto impegnativo ■ cioè controllare Van Basten, l'atleta della formazione rossonera. Una mansione altamente preoccupante ma che non sembra terrorizzare il granata. *«Finora con l'olandese ho dovuto vedermela cinque volte* — afferma ■■■ — *ma per scaramanzia preferisci non ricordare com'è finita...»*.

... cioè bene, interloquiamo.

«Proprio così» è la risposta che ne deriva, ed ■ pronunciata vocalmente, quasi ■ soppiatto.

Logico arguire che il marcatore del Torino conosca tutti i segreti per bloccare il capocannoniere del nostro campionato. *«Prima di tutto, bisogna cercare di farlo arrabbiare e costringerlo a offrire la palla a qualche compagno. Così a consentirgli di avanzare ■ soprattutto di puntare verso la porta. Pericoloso pure tentare di fermarlo contrastandolo perché, con la qualità fisiche che l'attaccante milanista si ritrova, ha anche la possibilità di prevalere e quindi di correre in direzione della nostra rete»*.

Ma per antica esperienza, Bruno ■■■ crede di dover pure auspicare la massima attenzione da parte della terna arbitrale. *«Praticando la zona* — spiega — *i difensori milanisti sono molto bravi a metterci in fuorigioco gli avversari. Talora mi ricordano i vigili urbani, lì si vede spesso con le mani alzate, impegnatissimi a richiamare l'attenzione su offside che possono essere reali ma anche soltanto presunti. Qualche volta, però, esagerano ed è per questo che mi auguro di trovare dei bravi guardalinee»*.

Una conclusione ci sembra obbligata: pur di far soffrire il Diavolo, Bruno ■■■ tralascia davvero alcun particolare. Mondonico si augurerà che stasera Pasquale si trovi davvero in buona compagnia...

Piercarlo Allemanni

TORINO		MILAN
MARCHEGIANI	1	ANTONIOLI
BRUNO	■	GAMBARO
POLICANO	3	MALDINI
FUSI	■	■■■■■
ANNONI	5	F. GALLI
CRAVERO	6	COSTACURTA
SCIFO	7	FUSER
LENTINI	8	ANCELOTTI
BRESCIANI	9	VAN BASTEN
M. ■■■■■	■	■■■■■
VENTURIN	11	SIMONE

Arbitro **LUCI**

IN ■■■■■		
DI FUSCO	12	S. ROSSI
MUSSI	13	F. BARESI
DELLA MORTE	14	EVANI
PUGLISI	15	GULLIT
DI MAGGIO	16	SERENA

INTER		■■■■■
ZENGA	1	PERUZZI
PAGANIN	2	LUPPI
BREHME	3	DE AGOSTINI
D. BAGGIO	4	CONTE
BERGOMI	5	KOHLER
BATTISTINI	6	CARRERA
BIANCHI	7	GALIA
BERTI	8	REUTER
CIOCCI	9	SCHILLACI
MATTHAEUS	■■	MAROCCHI
FONTOLAN	11	DI CANIO

Arbitro **LANESE**

IN ■■■■■		
ABATE	12	TACCONI
■■■■■	13	RICCA
MONTANARI	14	RAGAGNIN
DESIDERI	15	ALESSIO
PIZZI	16	R. BAGGIO

Juve d'emergenza questa ■■■ a San Siro contro l'Inter nel *return-match* dei quarti ■ finale ■ Coppa Italia. Bianconeri «in panne», ■■■ avvicendamenti in tutti i settori: indisponibili Julio Cesar e Corini, squalificati; Casiraghi affrebbrato, Baggio, che ancora soffre ad un piede per ■■■ botta presa a Bari, dovrebbe disputare un tempo. Anche Schillaci non è al *top* della condizione, ma è probabile che Trapattoni chieda un sacrificio all'attaccante palermitano, facendolo giocare dall'inizio. Tacconi lascia il posto a Peruzzi ■■■ scalpita, anche se non lo dà a vedere.

Rispetto al match d'andata rientra Kohler, faro della difesa; in molti casi l'uomo-chiave anche delle offensive bianconere. Basta ricordare l'incontro di Ascoli, dove mise a segno ■ rete che sbloccò ■ risultato o le tante altre occasioni in cui servì ai compagni palloni trasformati in gol. Trapattoni schiererà una formazione molto simile ■ quella ■ due settimane fa. Sciolto anche il dilemma libero. Giocherà Carrara con Reuter schierato a centrocampo. Il primo ■■■ ha ancora dimenticato il match di domenica contro gli ex compagni: *«A Bari non siamo riusciti a conquistare quel punto prezioso che ci avrebbe consentito di strappare in classifica un punto prezioso al Milan. Ma la partita scudetto non è ancora chiusa. L'Inter? E' ■■■ squadra delusa: è uscita subito fuori dalle coppe e in campionato non naviga in ottime acque. Dunque ci tiene molto ■ questa Coppa. Non sarà ■■■ incontro facile per noi, anche perché abbiamo solo ■■■ rete di vantaggio»*.

Via libera anche per ■ Canio, che proprio all'andata mise a ■■■ gno la ■■■ unica rete della stagione, *«Peccato che abbia fallito proprio il gol del raddoppio. Con il due a zero in tasca saremmo andati a Milano molto più tranquilli, invece così dovremo stare attenti a non commettere leggerezze»*.

Di Canio vuol ripetere la prodezza di quindici giorni fa

Il giocatore ■■■ ha letto sui giornali le infuocate dichiarazioni ■ Matthaeus a compagni che promettono un'Inter alla vecchia maniera: *«E' logico che cerchino di caricarsi. Questa per loro non ■ tra le annate migliori. Ma il calcio è un po' come il vino. Quello genuino, intendo! Ci sono gli anni in cui la gradazione c'è ed altri in cui bisogna accontentarsi. Molto dipende dal clima. ■ bisogno sperare che non tempestii»*.

E a proposito di clima, il tornante è soddisfatto dell'aria che si respira in questo periodo in casa bianconera: *«E' sbagliato pensare di poter fare il passo più lungo della gamba. Trapattoni ci sta insegnando molte cose. Comunque, basta voltarsi indietro per capire che la squadra è maturata sotto tutti i punti di vista. E ■■■ accetta tutte le critiche che ci piovono addosso. Ma la sapete che con una media inglese peggiore della nostra viaggiava la Samp che ha vinto lo scudetto l'anno scorso? E che il Milan del campionato '87/88, anche lui a quota —1 alla ventiduesima giornata, vinse il campionato recuperando quattro punti sul Napoli? La storia ■ può insegnare tante cose. Considerato che noi ■ i rossoneri siamo in perfetta parità in fatto di scontri diretti»*.

Di Canio è ottimista per natura: *«Fa parte del mio carattere, del mio modo di pensare. Cerco sempre di guardare avanti senza ripensamenti. Checché si dica, il campionato non è finito. Mancano dodici partite alla fine e può accadere di tutto. Se il Milan dovesse scivolare anche una sola volta tutto potrebbe rivoltarsi a nostro favore. I rossoneri sentirebbero il nostro fiato sul collo e potrebbero cominciare ad innervosirsi»*.

A Torino è sorto un club di bimbi che tifano granata

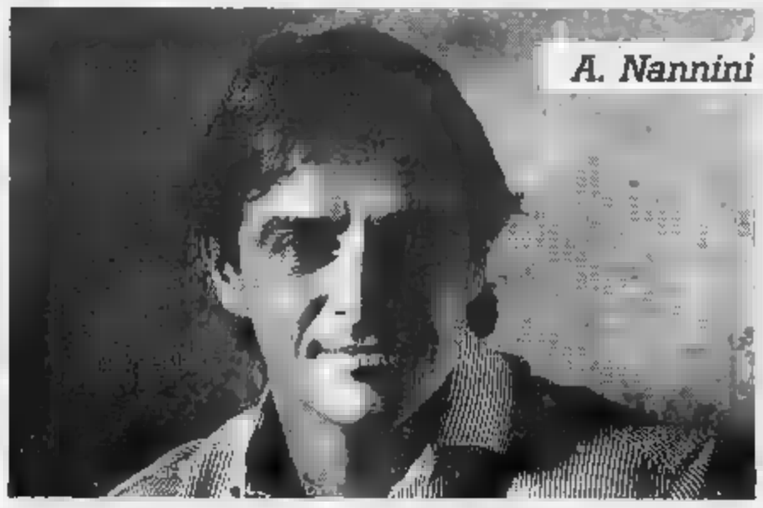
Battesimo del campo, domenica ■■■ per il «Baby club» granata, novità assoluta in Italia. In quell'area riservata agli under 12 del presidente Borsano, tra tribuna vip e Maratona, è esploso il tifo dei piccoli *fans*. *«E' stato bellissimo, più del previsto»* ammette Stefano Girolami, 12 anni, via Fossato 88, 2ª media all'istituto La Salle, presidente ■ fondatore del club. Racconta la storia di un'idea e della sua realizzazione. Figlio e nipote di tifosi - i nonni Mario e Ginetta Carlini seguono la squadra anche nelle trasferte - Stefano si è spaventato lo ■■■ anno al Delle Alpi: *«Ci sono stati incidenti, ho visto gente picchiarsi. Sembravano belve scatenate, ho avuto paura»*. Ma Stefano non si dà per vinto, pensa a una soluzione alternativa. Dice: *«Ogni martedì alle 21 vado negli studi di Telelima, dove Piero Gay e Luciano Gamberini conducono "Tutto Toro". Ho ■■■ la mia idea, ho spiegato che si doveva aiutare chi desiderava sostenere allo stadio la propria squadra. Borsano ha risposto: "Ci penserò"»*.

Ancora Stefano: *«Mi sono dato da fare a raccogliere iscritti»*. Primi arruolati: Fabio Bracciolini, 11 anni, strada Mongrano 123, pure lui studente ■ La Salle, promosso segretario sul campo, Francesco Capitolo, 11 anni, vicopresidente, Mauro Lazzi, 12 anni, consigliere, e, naturalmente, Andrea, fratello minore di Stefano, 4ª elementare alla Gozzi di Reaglie. Il traguardo dei 50 è ormai prossimo. Occhi vispi e piglio manageriale, Stefano spiega: *«Abbiamo ricevuto consensi e aiuti economici, soprattutto dallo vecchio tifoseria, prodiga anche di consigli»*.

E si arriva a gennaio, quando Borsano si mette in contatto con Stefano: disco verde. I problemi sono risolti. Il «Baby club» si arricchisce di due nuovi adepti, Margherita e Giovanni Borsano. *«Ci preparavamo con calma, pensavamo di "uscire" il prossimo anno»*. Ma i piani sono stati bruscamente sconvolti due settimane fa: *«Posto riservato per Torino-Cagliari, poi si vedrà»*. Aiuto, mancano magliette, sciarpe, tessere, striscioni e adesivi. Panico. *«Per fortuna* - dice Stefano - *sono intervenuti i grandi a darci una ■■■ Ma mamma, Ginetta Trabaldo, Luciano Bracciolini, padre di Fabio, i dirigenti del Toro, l'équipe di Telelima, i miei nonni e tanti altri»*.

Domenica è cominciata l'avventura: *«Vogliamo fare capire agli adulti, ma anche ai nostri coetanei, che il calcio ■ spettacolo e divertimento. Il tifo ■■■ può e non deve essere ■■■ alibi per scatenarsi in imprese teppistiche ■ pestaggi. Vogliamo anche ■■■ bambini andare allo stadio senza correre il rischio di venire aggrediti. Io penso che sarà possibile, se in Italia nasceranno altri club ■■■ il nostro»*.

Francesco, Fabio, Andrea e Stefano, quattro aggueriti mini-tifosi



"Con le nuove Escort, il 16 valvole diventa per tutti"

In anteprima dai Concessionari Ford

Ford QUALITA' IN AZIONE

CICLOCROSS

Epilogo stagionale sulle rive del Po con la disputa del Gran Premio Ciacci

■ Con il Gran Premio Ciacci disputato lungo le sponde del Po si è conclusa la stagione di ciclocross degli amatori con l'assegnazione delle maglie di campione regionale per gli enti della Consulta. L'ultima prova, la quinta, ha visto l'affermazione di Davide Bianco Dolino (Velo club Susa) tra i giovani e di Domenico Lotito (Velo Club Cattolegio di San Maurizio Canavese) tra i veterani.

I titoli regionali sono andati a Giuseppe Almone (Cores di Leinì) fra i giovani, a Domenico Lotito fra i veterani ed a Giacomo Sparbi (Gruppo Sportivo Rauno di Rauno Torino) tra i gentlemen.

La gara di mountain bike è stata invece vinta da Henri Santiglak (Cicli Revello) per la categoria giovanile, da Valter Albiero (Cicli Morin di Torino) tra i veterani; Eleonora Desiderio (Cicli Desiderio di Torino) si è imposta tra le donne.

Domenica gara d'apertura della stagione su strada a Carisanabloi in provincia di Vercelli.

Roberto Murgia

ATLETICA SERIE A

Giornata-no per il torinese Murgia i comprimari salvano la «Ginnastica»

■ L'emozione per la prima convocazione in azzurro ha giocato un brutto scherzo a Roberto Murgia. Sabato a Schio, nella seconda prova della serie A a squadre di ginnastica artistica, il capitano della Ginnastica Torino ha infatti disputato la peggior gara della sua carriera. *«Roberto era in gran forma* — dice il tecnico torinese Matteo La Prete —. *Forse si è sentito in dovere di strafare per dimostrare di meritare il posto appena conquistato nel match internazionale in programma a marzo in Costa d'Avorio e ha finito per sbagliare parecchio»*.

Buon per la Ginnastica che, a fronte della giornata-no di Murgia e del rendimento inferiore alle attese dell'altro «big» Ferretti, in positivo hanno sorpreso gli altri elementi del team, abitualmente relegati a ruoli da comprimari. Gli ottimi esercizi di Avidano, Barchi, Nicolini e Ricchieri hanno così permesso alla Sgi di confermare il quarto posto già ottenuto nella prima prova svoltasi un mese fa a Fano e di compiere un altro passo importante verso la riconferma nella massima serie.

VOLLEY

Nel campionato di C2 decollo del Pino che riconquista il primato solitario

■ Anche l'Alpitour di Karov, grande regista del passato ed attuale allenatore di giovani talenti, s'è dovuta inchinare allo strapotere del Pino che ■ dominato lo scontro al vertice della C2 del volley siglando un 3-0 dai parziali nettissimi (15-21 ■ punteggio totale). Con questo exploit i biancoverdi collinari hanno riconquistato ■ primato solitario mettendo una seriissima ipoteca sulla promozione. A nove turni dalla conclusione anche il calendario sembra favorire la squadra di Valerio Balsamo che nei prossimi turni ospiterà Olimpia Aosta e Menoghetti, le altre due rivali nella corsa alla C1.

Anche in coda i campionati regionali incominciano ad emettere le prime sentenze della stagione: i 2-3 interni subiti rispettivamente da Alpignano e Sallmo River Mosso hanno virtualmente condannato in D ■ Chivasso maschile e la Ford Blu Car Cirié femminile. In serie D la mannaia della retrocessione per il momento è calata soltanto sul Cogne Aosta femminile ma sta per colpire anche le giovanesi dell'Astro.

L'azzurro verso il Giappone dove correrà domenica

Tomba, superG per il futuro

Accola pare ormai irraggiungibile

Spiega il preparatore atletico D'Urbano: «Prima o poi dobbiamo deciderci a gareggiare anche in questa specialità se nella prossima stagione vogliamo ritentare la scalata al globo di cristallo»

Alberto Tomba tornerà a gareggiare in superG tre anni ■ mezzo dopo l'incidente di Val d'Isère

Alberto Tomba sta volando verso il Giappone. Dopo mille tentennamenti e dubbi, un consiglio di famiglia e intrecci di telefonate varie (D'Urbano, Thoeni, papà Franco), finalmente la decisione è stata presa. Da qui a dire che il tre volte campione olimpico parteciperà al supergigante di domenica, però, ne passa ancora. La cosa parrebbe logica — giustamente l'avvocato Comelli, legale di casa-Tomba e curatore degli interessi Img presso il campione bolognese, sostiene che *se si volesse semplicemente fare un viaggio si andrebbe in qualche posto più divertente che non il Giappone* — ma pare che il partito degli appronsivi non si sia ancora arreso del tutto.

Ci sono, oltretutto, un paio di fatti che parrebbero confermare le incertezze. Prima di tutto la data della partenza. Gli altri sciatori azzurri (i discesisti Muir, Ghedina, Collturi, Shardelloito, Martin, Parathoner e Vitalini, più i supergigantisti Polig, Holzer, Sunigaglissi, Bergamelli e Bormolini) hanno affrontato la transvolata fin da domenica. Alberto arriverà a Morioka solo domani pomeriggio (ora locale: gli resteranno dunque solo un paio di giorni per visionare, conoscere e provare la pista del superG: un po' poco per chi con questa specialità già non ha molta confidenza. In fondo a Morioka si disputeranno i Mondiali dell'anno prossimo e un'ispezione alla pista sarebbe comunque utile.

Nel clan-Tomba, comunque, tutti ■ che Alberto gareggerà. Sulla decisione avrebbero pesato in misura determinante i pareri di Gustavo Thoeni e Giorgio D'Urbano, il giovane preparatore atletico del campione. *«Bisognerà pur incominciare a fare questo benedetto superG* — ha spiegato il tecnico ancora ieri sera in una trasmissione televisiva cui è stato ospite —. *Anche in previsione della Coppa del Mondo del prossimo anno»*. Nello stesso programma Mario Cotelli ha sottolineato come il profilo altimetrico (quindi la pendenza) della pista sia di tutto riposo, adatto quindi anche a chi ha cause non proprio di lesne.

La Coppa del Mondo del prossimo anno. Ciò su cui ne parla come se quella in corso fosse ormai conclusa. Ed in effetti sarebbe necessaria una vera e propria *rimonta* di Accola, perchè Tomba possa rientrare in corsa. I 280 punti di distacco sono troppi, da recuperare in otto gare. Di cui, oltretutto, due sole sono favorevoli a Tomba (il gigante e lo slalom combinati di Crans Montana) mentre a ben altro tra (le discese libere di Morioka, Panorama e Aspen) neppure partecipa. Disgraziatamente, dunque, che Accola andasse del tutto fuori giri e l'Alberione nostro non sbagliasse un colpo.

E sulle condizioni di Accola i pareri sono discordi. I suoi risultati ai Giochi non sono stati entusiasmanti, ma, come giustamente ha sottolineato Tomba, *«gli sarebbero comunque bastati per aggiudicarsi anche matematicamente* ■ *Coppa»*. E' del resto comprensibile che lo svizzero incominci a perdere qualche colpo: gareggiando in tutte le specialità, è praticamente dal 23 novembre che non si concede un giorno di vacanza. Tenendo conto, oltretutto, dello stress particolarmente intenso — fisico e psicologico — comportato dalle discese libere,

«Vediamo che ■ *succede a Morioka* — ha commentato Thoeni il saggio —. *Poi si deciderà* ■ *è il caso di insistere o no»*.

Giorgio ■

SPORT AND SODA

Dateci i Giochi faremo impallidire i cugini francesi

Finito e già pensato e ripensato le Olimpiadi di Albertville, vien fuori che non solo la Valle d'Aosta ma anche Torino ■ la Valle di Susa commetterebbero un errore folle a non chiedere l'organizzazione dei Giochi. Perché sia in Valle d'Aosta che in provincia di Torino si organizzerebbero Giochi migliori di quelli della Savoia, dove pure si è impegnata a fondo la Francia tutta, fra gli applausi d'ufficio. E fra l'altro ■ certo, purtroppa matematicamente certo, che le prossime edizioni delle Olimpiadi invernali, a Lillehammer in Norvegia nel 1994 ed a Nagano in Giappone nel 1998, saranno più caotiche, più disegiate, più sparpagliate, più assurde di quelle di Albertville.

Nessun medico, sia chiaro, ha ordinato ai valdostani ed ai piemontesi di organizzare le Olimpiadi. Ma siccome, con pochissimi accorgimenti, le Olimpiadi sono ■ buon affare, garantito a priori dai diritti televisivi o dai soldi delle sponsorizzazioni, ■ pazzesco perdere l'occasione. Specialmente dopo Albertville, che ■ ha letteralmente spossato non solo i giornalisti, sempre più carne da cannone, ■ anche (e finalmente) i membri del Comitato Internazionale Olimpico. Nel 1995 a Budapest si voterà per l'assegnazione dei Giochi invernali del 2002: i signori del Cio, letteralmente inebetiti dagli spostamenti di Albertville, dalle distanze e soprattutto dai tempi di percorrenza dello stradone per andare da Courchevel, quota 1859, dove abitavano ■ affanni per l'altitudine visto la loro alta età media, ad Albertville o ad una delle altre undici località in cui i Giochi erano sparpagliati, i signori del Cio dicevamo sono già terrorizzati da Lillehammer o da Nagano. Offrir loro un'Aosta con tantissime parte dei Giochi ospitata nella città, sulla collina accanto o sulla montagna ■ Pila a portata di telaferica, una Torino con la Val di Susa avvicinata da un'autostrada, significa offrir loro un mezzo paradiso.

Il discorso vale, si capisce, soprattutto per la Val d'Aosta. Ma anche Torino deve pensarci: sennò va a finire che pure qui ci pensa Milano, in fondo anch'esso capace di garantire spostamenti più rapidi, per andare sui posti dei Giochi, di quelli che la Savoia offriva, anzi imponeva, per andare - mettiamo - da Les Saisies, il posto di tutto il fondo, a Val d'Isere, il posto di tanto sci alpino.

Naturalmente si vive benissimo anche senza Olimpiadi. E Aosta vuole addirittura sottomettere la decisione - riproporre la sua candidatura ed un referendum popolare, per poi marciare con sicurezza sulla strada della promozione della candidatura stessa. Però la Savoia, tutto votato ai Giochi e tutta condannata dalla stampa internazionale per ■ i suoi Giochi sono stati disegiati, assurdi, ha indicato involontariamente la via, che è quella della resistenza alle pressioni politiche che vogliono accontentare tanti paesi e paeselli, di offrire al Cio di pochi posti e ampie strade, di dedizione ai Giochi anziché ■ utilizzo di essi per ■ raggiungimento di scopi assortiti. Poi l'affare è matematico, sicuro, assoluto: e non solo sul piano dell'immagine, ma su quello proprio dei conti della serva, da fare un'ora dopo la chiusura della manifestazione.

L'Olimpiade è un affare grossissimo, a patto di saperla rendere piccola, nel senso di contenuta, di giusta, di rispettosa analisi dei programmi e dei diritti di cui vuole vivere non solo attraverso ■ televisione.

Ma poi noi in Italia abbiamo il manuale da consultare per fare bene le cose in materia di organizzazione sportiva senza spese eccessivo di denaro pubblico, senza strumentalizzazione per accontentare Tizio, Caio, quella città, quella zona. Basta prendere il manuale dell'organizzazione di Italia '90, intesa come devoluzione e sperpero di denaro pubblico, ■ come organizzazione delle partite, e fare tutto il contrario.

Eppur non si muore

Pe effetto stare fuori Italia, ma vicinissimi all'Italia, per un periodo abbastanza lungo come quello dei Giochi invernali, stare in mezzo allo sport, parlare di sport ogni ■ il ogni giorno, e smarrire dello sport alcuni punti fondamentali, quelli che segnano ■ in nostra vita in Italia, e scoprire che non si muore, anzi si vive benissimo, Albertville è a 100 chilometri da Bardonecchia, eppure tutto un certo sport italiano, quello del calcio, che pure permea la nostra vita, si dissolve al di là di un tunnel. Noi pensiamo-credo, per via dell'universalità del calcio, i Francia i francesi e i visitatori di matrica sportiva non possono non sintonizzarsi sul nostro campionato di calcio, dove gioca Blanc e dove giocherà Papin e dove ha giocato Platini, dove ha giocato Maradona e dove gioca Gullit. Ma poi, leggendo i giornali e parlando con ■ gente, si scopre che il nostro calcio ha lo stesso non rilievo che ha, appena passato il confine, ■ nostra politica, che hanno i nostri scandali. Non ne frega niente a nessuno, in altre parole, a meno che si tratti di sacche di italiani all'estero, fervide e patetiche.

Il discorso potrebbe allargarsi a notazioni ■ etica, di costume, di psicologia, persino di terapia, perchè ■ fuori di dubbio che un periodo di soggiorno in una sorta di pineta dei sentimenti e delle attenzioni, fuori Italia, è consigliabile a tutti. Ma poi, tornati in Italia, quanto tempo ci si mette per considerarsi nuovamente ombelico sportivo del mondo, se oppone il contravanti della squadra del proprio cuore segna ■ gol decisivo?

Dove va Papin?

Papin, dove va Papin? I giornali francesi si divertono a ipotizzarlo in tante squadre italiane, in una delle poche fasi di attenzione al nostro sport, al nostro calcio. Gli disegnano scenari torinesi quieti, come li ha loro trasmessi Platini, gli propongono scenari milanesi intensi, al servizio di un Berlusconi che in questi giorni sta chiedendo di fare il chirurgo sulla «Cinq», emittente televisiva francese in agonia, gli annunciano e minacciano fasti e controfasti napoletani.

E' il gioco dello stereotipale, del convenzionale: Torino è così, Milano è così, Napoli poi... L'idea che Papin sappia già benissimo dove giocherà e che al lettore non freghi molto di dove giocherà, una volta che lui avrà passato la frontiera, non sfiora i giornalisti. I quali dicono di fare, in questo caso, un giornalismo sportivo *à l'italienne*. E il bello, ■loò il brutto, è che forse ■ proprio vero.

Gian Paolo Ormezzano

Volvo Tour di golf: Si sa dove e quando ma non ancora chi

MILANO ● Il percorso dell'Ugolino si appresta ad ospitare ■ terza edizione del Volvo Open di golf. L'appuntamento di Firenze è la sesta tappa del circuito europeo patrocinato dalla casa automobilistica svedese (e il recente accordo con la Pga prolungherà l'unione fino al '95), aperto ai più quotati giocatori professionisti del Continente, e dà il via alle grandi competizioni in Italia. Il Volvo Tour, quest'anno, comprende 30 prove: farà nuovamente tappa in Italia ■ fine aprile, in occasione del Lancia Martini Open d'Italia a Montecello.

Stabilita la data (dal 26 al 29 marzo), confermato il percorso — 18 buche che, l'anno scorso, con la complicità del tempo, hanno fatto tribolare non poco i presenti — rimane l'incognita dei partecipanti.

«Le liste sono ancora aperte — hanno voluto precisare gli organizzatori — *comunque è quasi sicura la presenza di Anders Forsbrand* (insieme al compagno Per Ulrik Johansson ha regalato alla Svezia la vittoria nell'ultima edizione romana della Coppa del Mondo, ndr), *campione in carica. Anche l'argentino Eduardo Romero, vincitore due anni fa qui a Firenze, ha promesso di non mancare. Tra l'altro, Costantino Rocca ha una Volvo...»*.

Oltre al bergamasco (reduce da un 14° posto al Tenerife Open) e al torinese Giuseppe Calì (che ha mantenuto la carta grazie ai piazzamenti ottenuti la stagione scorsa, buoni per un 90° posto nell'ordine di merito), ci sono altri due «pro» italiani abituati a giocare nel tour europeo: Alberto Binaghi e Silvio Grappasonni.

A frenare gli entusiasmi c'è una coincidenza di appuntamenti che gioca a sfavore della manifestazione fiorentina: nella stessa periodo si svolge ad Hong Kong la qualificazione alla Dunhill Cup e alcuni dei migliori «pros» potrebbero essere assenti. La Dunhill Cup, infatti (con finale in ottobre, nel tempio del golf, a Saint Andrews), insieme alla Ryder Cup e alla World Cup, è uno degli eventi speciali ai quali ogni professionista vorrebbe partecipare.

Un sicuro incentivo sarà il montepremi, 225 mila sterline, in forte incremento rispetto alle precedenti edizioni. Valido motivo di richiamo è la manifestazione stessa che ha sempre portato a Firenze il fior fiore del professionismo internazionale.

■■■ **Luigi** ■■■

Il torinese Bianchi difende i colori dello Sci Club None

Daniele coltiva un hobby è quello di piazzarsi primo

La chiamano l'ammazza-gara, ma in realtà è solo uno che vince tanto. Daniele Bianchi è noto a Torino il 15 dicembre del '66, lavora con papà durante la settimana e nel *week-end* coltiva l'hobby della vittoria. Quest'anno ha partecipato a sette gare del circuito promozionale di sci del campionato piemontese-Gran Premio Fisi Aics. In una si è eliminato da solo parlando uno sci e in un'altra è stato battuto. L'ultima vittoria è di domenica. Ogni categoria di questo circuito ha un suo dominatore, soprattutto in quelle dei più grandi: Adriano Bellucco tra i veterani, Laura Brossa tra le donne, Alessandra Rocca tra le giovani, Luisa Bosco tra le ■nior e Sergio Ramella Pezza nei pionieri.

Ma tra i senior è Bianchi il *leader* indiscusso e la sua particolarità è di far registrare regolarmente il miglior tempo assoluto di pista. Fratello della più nota Morena, aggregata quest'anno alle azzurre del gruppo disciplina veloci, dice di non essere ancora demotivato. *«Vado a fare le gare per vincere* — spiega Daniele — *e continuo per lì mi diverto. E' vero, vinco quasi sempre e quando ci riesco* ■ *vado l'ora che arrivi la gara successiva per vincere ancora»*.

Daniele Bianchi

Come sei arrivato a questo circuito di gare?

«Prima gareggiavo per lo Fisi, ■ *dovevo sempre spostarmi da casa, per poi conseguire dei risultati che dovevano non volevano tutti quei sacrifici. Così a 17 anni ho iniziato a fare le gare promozionali»*.

Perché hai cambiato sci club?

«Inutile nascondere ■ *sono passato dal Bussoleno al None per amore. La mia fidanzata, Patrizia, è la figlia del presidente dello sci club, insieme facciamo una bella coppia»*.

La tua permanenza al None ha cambiato qualcosa? *«John, il papà di Patrizia, dice che la mia presenza è stata trainante, adesso siamo 58 atleti e nella classifica a squadre arriviamo secondi»*.

Cosa ti procurano queste gare oltre alla solita coppa? *«Grande soddisfazione e divertimento, niente altro»*.

Quanto spende un atleta come te per gareggiare in tutta la stagione? *«Le spese è elevato, circa due o tre milioni, tra materiale e allenamento»*.

Ma come ti alloni? *«Il sabato di solito prendo un maestro dal Sestriere, Giorgio Matheoud, che* ■ *anche allenatore del locale sci club e con lui faccio un paio d'ore di pali. Quindi gareggio»*.

Adesso Daniele Bianchi è atteso da appuntamenti importanti: l'8 marzo ci sarà la finale del Campionato provinciale con l'assegnazione del titolo, poi i campionati italiani Fis a Bardonecchia dal 19 al 22 marzo e il 28-29 a Pampeago i campionati italiani Csain. Per chi del professionismo non vuole saperne, c'è ampio spazio per divertirsi.

s. v.

VIDEO E AUDIO

I collegamenti di Rai e Berlusconi con Sanremo

Tutto il 42° Festival in tv

TELEVISORI accesi da stasera a sabato sulle meraviglie del 42° Festival di Sanremo. Gli affezionati della manifestazione hanno moltissime occasioni per seguire la rassegna prima, dopo e durante l'esecuzione delle canzoni.

Cominciamo **RAIUNO: Dopofestival.** Dal Teatro Centrale, oggi, giovedì e venerdì, dopo Tg1-notte, Baudo conduce una specie di «Processo alla tappa», un talkshow con Alba Parietti, Brigitte Nielsen, Milly Carlucci, Ciotti, Da Crescenzo, Frassica, Mollica e Ippoliti. *«Pippo ci ha dato carta bianca* — ha spiegato Ippoliti, per la prima volta a Sanremo e già artefice di trasgressione, come raccontiamo nell'articolo sotto — *e io "saunterò" in diretta».*

Piacere Raiuno. La trasmissione itinerante, in onda a partire dalle 12, è già da una settimana nella città dei fiori, dove seguirà la kermesse dal Teatro del Casinò, coinvolgendo la gente.

Unomattina. Collegamenti quotidiani con Sanremo, inviato Carlo Fontana.

Domenica In. Baudo chiuderà la «sua» Sanremo domenica da Roma collegandosi con il Teatro Ariston per una cronaca del «day after» affidata a Ilaria Moscato e Raffaella Borgé. Big vincenti e sconfitti in un appassionato «dietro le quinte». Sanremo è anche la città sfidante.

RAIDUE Rock café. In onda a mezzanotte per tutta la settimana da uno yacht nel porto di Sanremo, trasformato in studio tv, il programma propone interviste esclusive. Domenica, alle 17,15, lo special «Papaveri e papere» ovvero «tutto quello che avreste voluto vedere del Festival».

Mattina 2. Sabato e domenica dalle 7,55 collegamento con Fabrizio Zampa: servizi e ospiti.

Ciao Weekend. Curiosità e canzoni nel doppio appuntamento di fine settimana (a partire dalle 12).

RAITRE Il portalettere. Chiambretti chiuderà la sua trasmissione proprio a Sanremo, dove porterà la corrispondenza da stasera a sabato (ore 19,45).

Magazine 3. «Tutto Sanremo» sabato alle 11,45 con Marina Morgan e Rodolfo Laganà.

Tg. Anche i Tg, la testata regionale e televideo daranno spazio.

FININVEST A Sanremo con Iva. Su **Retequattro** da domani, all'interno di **Buon pomeriggio**, un programma quotidiano da Sanremo con le Zanicchi. Il Festival verrà visto con gli occhi e i ritocchi di Iva, tre volte regina della manifestazione, che interromperà le trasmissioni in corso per interviste ai colleghi in gara. Inviati a Sanremo anche Maurizio Mosca, conduttore dell'«Appello del martedì», e giornalisti di «Studio aperto».

Striscia la notizia. Il tg satirico condotto da Sergio Vastano e da Maurizio Ferrini nei panni della signora Coriandoli in onda su Canale 5 alle 20,25, fino a venerdì si collegherà con Sanremo, per offrire ai telespettatori i lati più divertenti e i retroscena più intriganti del Festival della canzone italiana. La figlia della signora Coriandoli, Gladis, impersonata da Gianni Fantoni, sarà «inviata segreta» alla caccia di autografi dei suoi beniamini. Da lunedì 2 marzo Gladis farà parto del di «Striscia la notizia».

RADIO/Stereorai. Diretta dalle 4 serate. **Radio anch'io.** Puntate speciali. **Radio Verde Rai.** Nel programma modulazione frequenza su Radiodue, Toto Cutugno, fino a sabato, fra le 17 e le 18, commenta il Festival con numerosi ospiti e gli ascoltatori.

FESTIVAL AL VIA Gianni Ippoliti il trasgressore ha «sabotato» la canzone di Mia Martini

Duello a distanza tra Alba Parietti e Milly Carlucci, per ora le uniche autentiche dive

Squalifica in vista per la super favorita?

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO ● Ieri notte Gianni Ippoliti, nel corso della trasmissione *«Perché Mia Martini ha vinto il Festival di Sanremo»* su Raitre, ha cantato insieme con Renato Nicolini e i suoi sgangherati ospiti la canzone *«vincitrice»*. Che sia ora di squalificare Mia Martini?

Via dunque al Festival del Riccone: come ci si poteva aspettare dopo l'esclusione di Jo Squillo e le rivoluzioni del *«carro di Sanremo»*, secondo cui anche Paolo Vallesi, i Ricchi e Poveri, Massimo Ranieri, Luca Barbarossa e Fausto Leali avrebbero già presentato al pubblico, e per la precisione durante una serata alla discoteca Plastic di Milano il 16 febbraio scorso, le loro canzoni; ci si poteva aspettare dopo l'azione legale promossa dall'orchestra della Rai, che chiede nientemeno la chiusura del Festival e accusa viale Mazzini d'aver preferito un gruppo di professionisti della sala d'incisione alla propria bistrattata compagine. Come ci si deve aspettare da un Festival che si svolge in contemporanea con un'inchiesta giudiziaria che ne coinvolge alcuni dei protagonisti (degli organizzatori), da Festival dove succede, è successo ieri a Peppino Di Capri, che i cantanti impegnati in un'intervista vengano invitati a presentarsi alla procura della Repubblica per *«scambiare quattro chiacchiere»*.

Il quarantaduesimo Festival della Canzone prende il via in un clima di sospetto e di tensione, più concitate e misterioso si fanno le conversazioni ai telefonini, c'è grande suscettibilità sul tema, peraltro ricorrente ad ogni edizione, del vincitore annunciato, ci sono interviste ritrattate, c'è una canzone in gara, quella di Pierangelo Bertoli, che parla di tangenti, che qui all'Ariston, in questi giorni, è un po' come parlare di corda in casa dell'impiccato. E c'è, naturalmente, la gara, che da stasera aprirà il capitolo, inedito, delle eliminazioni. Le prime esternazioni degli esclusi sono attese già per questa notte.

E magari non saranno picconate vere, solo scaramucce e malumori perché il Festivalone ha la sco dura e il trio Aragozzini-Maffucci-Ravera lavora sodo per la pacificazione, ma intanto, nelle lunghe ore di prove al teatro Ariston, l'impressione è che l'ultima cosa ad interessare gli addetti ai lavori siano proprio le canzoni.

Peccato, perché ad ascoltarle bene s'impongono domande inquietanti e pure sottili questioni di regolamento. Per esempio: hanno squalificato Jo Squillo, colpevole d'aver cantato *«Mo gusto il movimento»* di fronte a una manciata di ragazzi siciliani, che fare di Scialpi o di Flavia Fortunato o di tutti quei debuttanti che propongono, loro sicuramente per la prima volta, canzoni che, contenendone al proprio interno almeno altre o alto, si può dire siano già state cantate tutti gli altri in tutto il mondo?

Niente pupazzi, a Sanremo, nell'anno dell'inchiesta giudiziaria sulle tangenti e delle indagini sul *«mostro di Sanremo»*. Niente Gabibbo, nessuna mascotte ufficiale, persino Pupo chiede di venire presentato con il suo vero nome, Enzo Ghinazzi.

E niente fiori, almeno per il momento, a compromettere l'orrido postmoderno della scenografia.

Per fortuna di chi dalla cronaca festivaliere s'aspetta po' di leggerezza, sono invece tornate le dive, ed è duello a distanza, tutto giocato sul principio degli opposti, tra Alba Parietti e Milly Carlucci (la salam Brigitte Nielsen per ora si defila). Broncio da diva e tailleur pantaloni nero la prima, sorriso da diva e vestito arancione la seconda, Alba e Milly sono quasi sempre nello stesso luogo, non si parlano mai. Fanno colazione alla stessa ora ai due lati opposti del salone dell'hotel dove alloggiano entrambe, seguono le prove dei cantanti ai due lati opposti della platea dell'Ariston, ridendo molto la Carlucci, scuotendo molto i capelli la Parietti, non si perdono mai di vista. E i fotografi, per ora, le ritraggono con equanimità.

Questa sera sarà la Parietti ad affiancare Baudo. Il suo fidanzato, il filosofo Bonaga, non c'è: dicono che arriverà giovedì, per non compromettere la concentrazione dell'Alba. Il primo a cantare sarà Riccardo Fogli. Degli otto *«big»* in gara, tre verranno subito mandati a casa, mentre le nuove proposte saranno dimezzate dalle giurie. Arriverà anche Chiambretti, reduce dall'incontro con Shardella.

Polemiche, scandali, inchieste, accuse di padrinaggio politico sembrano incrinare il buon umore di Adriano Aragozzini, che ieri sera tardi passeggiava nella hall dell'hotel Royal un grande garofano rosso all'occhiello. Che sia un modo per confondere le idee, una risposta a quanti sostengono che il Festival è un feudo tutto democristiano, oppure un omaggio agli strizzatori berlusconiani che ammiccano: *«Sanremo città dei fiori, dei sorrisi e delle canzoni»*?

Stefania Rimini

Annie Lennox ospite di stasera. A fianco Mia Martini e Ippoliti

Big e nuovi in gara stasera

In diretta su Raiuno, alle 20,40 prima serata del Festival. Presenta Baudo con Alba Parietti. Dei 24 *«Campioni»* in gara, ne scendono in campo otto e se ne qualificano cinque, delle 18 *«Novità»* sei si danno battaglia e tre accedono alla finale.

Ecco l'ordine d'entrata. Comincia con
Riccardo Fogli (*«In una notte così»*)
Giampaolo Bertuzzi (*«Un altro mondo nell'universo»*)
Bitta Bazar (*«Piccoli giganti»*)
Bracco Di Graci (*«Dolomi per favore»*)
Enzo Ghinazzi (Pupo) (*«La mia preghiera»*)
Alexandra Baldi e Francesca Alotta (*«Non amarmi»*)
Scialpi (*«E' nanna»*)
Bertoli (*«Italia d'oro»*)
Massimo Modugno (Uomo allo specchio)
Flavia Fortunato e Franco Fasano (*«Per niente al mondo»*)
Tonuto (*«Sei sento per te»*)
Formula Tre (*«Un frammento rosa»*)
Irene Fargo (*«Come una Turandot»*)
Massimo Ranieri (*«Ti penso»*).
La superospite è Annie Lennox.

Intervista con il comico astigiano che debutta come cantante alla rassegna

Faletti, tra Springsteen e Paul Newman

Ha scritto «Rumba di tango» che eseguirà con Orietta Berti

Faletti e Orietta Berti in «Rumba di tango»

Non ha la faccia da comico ed è forse per questo che egli considera la comicità non come un arrivo come un passaggio obbligato per altre cose. E del resto non nemmeno nato per far ridere. Si è accorto di possedere questa dote dopo che aveva scelto di laurearsi in legge per fare l'avvocato. Ma non era nemmeno nato per questa professione e così scoprì che avrebbe potuto dare il suo fantastico contributo ad una agenzia pubblicitaria. Adesso Giorgio Faletti di Asti, begli occhi azzurri di tipo romantico, ha messo nuovi decisivi tasselli al suo mosaico artistico. Vuole considerarsi attore senza il limitativo attributo di comico e sfondare con la musica e il canto, consacrazione quest'ultima che gli dal Festival canoro di Sanremo, dove canterà venerdì con Orietta Berti *«Rumba di tango»*.

Non è però un addio definitivo a tutti i divertenti personaggi che portato nel cabaret fino all'affermazione popolare col programma televisivo *«Drive in»*. *«Fare il comico mi diverte molto ed ho stabilito che diverte anche gli altri* - dice - *per cui continuerò a farlo tutte le volte che ne avrò l'occasione giusta. E i quattrini adeguati»*.

Ma alla musica e al canto lui pensava da tempo?

«Sì, da un po' di tempo, tanto da già fatto qualche escursione nel mondo musicale. Ma lo spinto definitivo mi è venuto mentre ero immobilizzato per l'incidente capitatomi giocando a basket, per cui mi messo a comporre musica una tastiera che è stata regalata da amici».

E quando ha capito che avrebbe potuto fare qualcosa di diverso dalla pura comicità

«Quando ho scoperto che la gente cominciava a conoscermi Giorgio Faletti e non come Katozzo...».

Non ha però chiuso del tutto con il passato...

«No, anzi, al contrario, provo quasi un senso di nostalgia per quel periodo bellissimo in cui si faceva "Drive in". C'era un clima di grande cooperazione, di divertita affettuosità che permetteva di sperimentare personaggi sempre nuovi, vivi, veri e strampalati al tempo stesso. Non posso nemmeno dimenticare che è a tutto quello che devo il mio successo, la mia popolarità».

Appunto, dato questo successo, non era opportuno continuare su quella stessa corda?

«Il fatto è che la finisco con l'annoiarmi, col deprimermi se faccio sempre la stessa cosa. Ho bisogno di cambiare, dar sfogo alla mia fantasia, un desiderio incontenibile di rinnovarmi...».

In che modo la sua faccia, che non ha affatto di comico, ha contribuito a determinare questo voglio rinnovamento?

«Probabilmente che nasce con una faccia buffa ha una chance in più, oppure è condannato a fare il buffone, cioè trasformare il suo aspetto negativo in un fattore positivo. Questo va bene per quel tipo di lavoro, ma nella vita privata di tutti i giorni quella faccia non ti aiuta certo. Per cui sono contento che la mia sia normalissima e che, malgrado questa normalità, sia riuscito lo stesso far ridere».

Ma come sono nati tanti suoi personaggi, per esempio la parodia di Loredana Bertè? Perché proprio lei?

«Io avevo una adorazione per Loredana, da quando era ancora ad Asti e studiava legge. Avrei fatto i salti mortali per poterla conoscere di persona. Poi, quando mi sono trasferito a Milano, ho avuto occasione di incontrarla e siamo diventati amici, per cui le ho dedicato quella parodia come atto di affetto e ammirazione».

Allora anche per gli altri personaggi si è ispirato a tipi veramente esistenti?

«Solo in parte. Ho rubato qualche tic, qualche gesto, qualche espressione, ma il resto è tutto frutto della mia intuizione e immaginazione».

Perché lasciò il gruppo Berlusconi per passare alla Rai?

«Per un insieme di motivazioni professionali, ma non c'è stato alcun attrito, non me ne sono andato sbattendo la porta».

Anche perché andava a lavorare con Pippo Baudo... Come sono stati i rapporti con lui?

«Buoni, non certo facili e di tutto riposo. Con Baudo bisogna lavorare da matti, perché lui è come una locomotiva che trascina tutti e ti costringe ai suoi ritmi. Del resto non potrebbe essere Pippo Baudo se non fosse così».

Lui come giudica se stesso?

«Mi giudico bene. Ho una buona opinione. Io non sono invidioso, non so nemmeno dire bugie... Nella vita quotidiana sono così vero, così sincero che arrivo a sentirmi noioso. Tutta la mia fantasia e anche po' di cattiveria, la metto nei testi delle mie chiacchierate, nelle mie battute. Nel privato normalissimo, la faccia».

Come le piacerebbe essere?

«Mi piacerebbe poter cantare come Bruce Springsteen, recitare come Robert De Niro ed avere il fascino Paul Newman... Ma mi sta anche bene essere Giorgio Faletti. Mi sono affezionato a me stesso e posso farne a meno».

Lamberto Antonelli

RAIUNO

PRIMA SERATA

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**. In diretta con l'Italia, varietà con Gigi Sabani, Toto Cutugno. Terza parte
14,30 **L'albero azzurro**, varietà per i più piccini
15 — **Ragazze e ragazzi**, cronache, moda, tendenze, segnali
15,30 **Lavoro news**
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi con giochi, cartoni, informazioni
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Telegiornale**
18,05 **Vuoi vincere?**, varietà
18,30 **... punta**, attualità
19,35 **Una storia**, attualità con Enzo Biagi
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 Eurovisione. ... dal Teatro Ariston di Sanremo, Pippo Baudo presenta il 42° **Festival ... canzone italiana**, con Alba Parietti. Patrocinio del Comune di Sanremo. Prima ...
23 — **Tg1 Linea notte**
23,15 Pippo Baudo in diretta dal Teatro Centrale di Sanremo presenta **Dopofestival**, di Marcello Mancini e Carla Vistarini
0,15 **Tg1 Notte - Che tempo ...**
0,45 **Oggi al Parlamento**
0,55 **Mercoledì sport**
— **Pugilato**: Picardi-Mannai
— **Calcio: Italia-Belgio under 18** (sintesi)
— **Calcio femminile: Italia-Russia** (sintesi)
— **... e gloria**, da Saint-Vincent incontro ... gli atleti italiani di ritorno da Albertville
3,05 **Tg1 Linea ...** (replica)
3,20 FILM ● **Il bianco, il giallo, il nero**, di Sergio Corbucci, con Eli Wallach, Tomas Milian, Giuliano Gemma. Italia western 1974 — *Il giapponese Sakura, aspirante ...murai, va in cerca di un pony ...oro nel lontano West*

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, attualità con Puccio Corona e Livia Azzariti
10 — **Telegiornale**
10,05 **Un... Economia**
10,15 **Ci vediamo**, con Danila Bonito e Fabrizio Binacchi
11 — **Telegiornale**
11,05 **Ci vediamo**. Seconda parte
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Piacere Raiuno**, varietà ... Gigi Sabani, Toto Cutugno, Elisabetta Gardini. Prima parte
12,30 **Tg1 Flash**
12,35 **Piacere Raiuno**. Seconda parte

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore ...**
13,30 **Tg2 Economia - Meteo 2**
13,45 **Segreti per voi**, con M. Viro
13,50 **Quando si ama**, soap opera
14,45 **Santa Barbara**, soap opera
15,35 **Tua. Bellezza e dintorni**
15,50 **Detto ... noi**, cronaca in diretta
17 — **Tg 2 Diogene**, attualità
17,25 **Tg2 ... Milano**
17,30 **... Parlamento**
17,35 **Spaziolibero**
17,55 **Rock Café**, musicale
18,05 **Tgs Sportsera**
18,20 **Miami Vice - Squadra antidro-...**, telefilm
19,05 **Segreti per voi - Sera**, attualità
19,10 **Beautiful**, soap opera
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg Sport**

20,30 FILM ● **Sono ... fenomeno paranormale**, di Sergio Corbucci, ... Alberto Sordi, Eleonora Brigliadori, Pippo Baudo, Claudio Gora. Italia commedia 1985 — *Professore nemico dei ciarlatani e di ogni forma di magia (che svela nelle sue trasmissioni) torna dall'India dotato di poteri paranormali e comincia, suo malgrado, a levitare*
22,20 **Hunter**, telefilm con Fred Dryer. *L'informatrice*
23,15 **Tg2 Pegaso**, attualità
23,55 **Telegiornale**
24 — **... 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock Café**, musicale
... FILM ● **Campo de' fiori**, di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi, An... Magnani, Peppino ... Filippo. Italia commedia ... — *Al suo secondo film Fabrizi impersona ... pescivendolo ... s'invaghisce di una signora dell'alta società ma ne resta deluso accet-... di legarsi ad un'impetuosa fruttivendola*
— **Programmi no stop**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 Da Viareggio, **Calcio: 44° Torneo mondiale giovanile**. Coppa Carnevale
15,30 **Polo: Trofeo internazionale sulle nove**
16,30 **Ciclismo: ... internazionale ... Sicilia**
17 — **Pomeriggio ... Tre. ... me noi**
17,45 **La rassegna - ... e l'estero**, attualità
18 — **Geo**. Altoplano Kakadu
18,45 **Tg3 Derby - Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **... Regione**, tg regionali

19,45 Piero Chiambretti è **Il portalettere**
20,05 **... tutto di più**, documenti
20,25 **Una cartolina spedita ... Antonio Barbato**, attualità
20,30 **... manda Lubrano**, di Antonio Lubrano, Lucia Resilvo. *Un mercoledì nell'Italia dei tranelli* — Sono ... sicure ... cassette ... sicurezza delle banche? In ... di ... come si viene risarciti?
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 FILM ● **S.P.Y.S.**, di Irvin Kershner, con Elliot Gould, Donald Sutherland, Zou-Zou. Usa comico 1974 — *Due agenti della Cia, odiati dai loro superiori che decidono addirittura ... eliminarli, collaborano per far espatriare in Occidente un ginnasta russo e ci riescono fortunosamente. I due, sempre attraverso complicatissime peripezie, riescono anche a mettere le mani sull'elenco delle spie russe in Cina*
0,45 **Tg3 Nuovo giorno - ...**
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,20 **Blob. Di ... più**, replica
1,35 **Una cartolina**, replica
1,40 **Tg3 ... giorno**, replica

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà
13,45 **Sentieri**, sceneggiato ... Michael O'Leary
14,45 **Señora**, telenovela
15,15 **Vendetta ... donna**, telenovela
15,45 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,20 **Cristal**, telenovela con Gigi Zanchetta
17,20 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo tanto amati**, ... dotto da Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco delle coppie**, ... Corrado Tedeschi
19,05 **Naturalmente bella**, con Daniela Rosati
19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,35 **Primavera**, telenovela con Carlota Sosa

20,30 FILM ● **Le chiavi del Paradiso**, di John M. Stahl, ... Gregory Peck, Thomas Mitchell, Vincent Price. Usa drammatico 1944 — *Dal romanzo di Cronin «Le chiavi ... Regno». Un giovane prende i voti alla morte della ragazza che ama, si stabilisce in Cina ... lotta per farsi accettare dalla popolazione locale. La guerra spazza via tutto quello che aveva costruito con fatica e il missionario ricomincia da capo prodigandosi fino al ... in patria salutato dalla popolazione commossa. Secondo film ... Peck e suo primo successo*
23,15 **Il meglio ... Buonasera**, varietà con Amanda Lear
1,25 **... Welby**, telefilm
2,25 FILM ... **In coperta**, con Little Tony. Italia commedia 1979
— **La famiglia Addams**, telefilm
— **Mercus Welby**, telefilm
— FILM ● **La ragazza della salina**
— **La famiglia Addams**, telefilm
— **Flipper**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Studio aperto**, news
14,30 **Mondo Gabibbo**, varietà, ... Antonio Ricci
15 — **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff. *Contea fuorilegge*
16 — **La bella e la bestia**, telefilm, con Linda Hamilton, Ron Perlman. *Due mondi in cui vivere*
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard. ... *che strani panini imbottiti!*
18 — **MacGyver**, telefilm ... Richard Dean Anderson. *Una ... fantasma*
19 — **Studio aperto**, ...
19,30 **Studio sport**
— ... ... **tempo**
19,40 **Il gioco dei 9**, quiz, con Gerry Scotti

20,30 ... ... **Il ... pallido**, di e con Clint Eastwood, Michael Moriarty, Carrie Snodgress. Usa western 1985 — *Un gruppo di onesti cercatori d'oro dà lastido ... un ricco uomo d'affari senza scrupoli che, ... metodi violenti, spera di cacciarli. Ma arriva un predicatore solitario che si pone ... parte dei cercatori e li aiuta, usando dinamite e paiolotole, a far fuori tutti i cattivi*
22,50 **I vicini ... casa**, telefilm, con Teo Teocoli, Silvio Orlando. *La donna cannone*
23,50 **Troppo forte**, ...
— **Previsioni ... tempo**
0,20 **... aperto**, notiziario. Rassegna stampa
0,40 **... sport**
— **La bella e la bestia**, telefilm, con Linda Hamilton
— **MacGyver**, telefilm, con Richard Dean Anderson
— **A-Team**, telefilm ... George Peppard
— **Chips**, telefilm
— **Programmi no stop**

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, ... Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con ... Flavi
15,30 **Ti ... parliamone**, attualità, con Maria Flavi
16 — **Bim bum bam**, per i ragazzi:
— **Il ... ... pietra azzurra**, cartoni animati
— **I favolosi Tiny**, cartoni animati
— **Diventeremo famose**, cartoni animati
— **Tartarughe ... riscosse**, cartoni animati
18 — **... Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
20 — **Tg5 Sera**, notiziario

20,25 **... ... notizia**, varietà con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 FILM ... **Johnny Il ...** di Walter Hill, ... Mickey Rourke, ... Barkin, Elizabeth McGovern. Usa drammatico ... — *Brutto e villipeso, un gangster di mezza tacca cambia ... personalità dopo un'ardita operazione ... plastica facciale, che ne fa un duro vero. Si innamora di una bella che ignora ... il ... passato, ma ... fervore poliziotto è ancora sulle sue tracce*
22,45 **Scene da ... matrimonio**, varietà, con Davide Mengacci
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
24 — **Tg 5 ...**
1,20 **Striscia la notizia** (replica)
— **Simon Templar**, telefilm
— **Gli intoccabili**, telefilm
— **L'ora di Hitchcock**, telefilm
— **Agente speciale**, telefilm
— **George e Mildred**, telefilm
— **Il nido di Robin**, telefilm
— **La strana coppia**, telefilm
— **Bonanza**, telefilm

7,55 **Buongiorno amica**, varietà con Giorgio Mastrota
8 — **... giro ... mondo**, telenovela
8,25 ... ... **piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle ... pini**, soap opera
9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
11,45 **Stellina**, telenovela
12,30 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Tartarughe Ninja**, cartoni

6,30 **Studio aperto**, news
7 — ... **Ciao mattina**, varietà:
— ... **Il mio amico orsetto**, cartoni animati
— **Benvenuta Gigi**, cartoni animati
— **Hello Spank**, cartoni animati
8,30 ... **aperto**, notiziario
9,05 **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, ...
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzog... italiano**, varietà con Gianfranco Funari

7 — **Prima Pagina**, attualità
8,30 **Arnold**, telefilm con Gary Cole-...
9 — **...ica**, telefilm ... Lavin
9,35 ... ● **Una ragazza da sedurre**, ... Michael Gordon, ... Rock Hudson, Leslie Caron. Usa commedia 1965
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz con Claudio Lippi
12,40 **Affari di famiglia**, attualità, ... Rita Dalla Chiesa
13 — **Tg5** ...
13,20 **Non è la ...**, varietà

GRP

15 — FILM ... **Femmina folle**, di John Stahl, con Gene Tierney, Cornel Wilde. Usa drammatico 1945 — *Matrimonio celebrato in fretta e furia in Messico ... due turisti che si sono appena conosciuti. Poi ... i guai. Lei è gelosissima, anzi, pazza ... gelosia. Al punto ... ... al delitto. Cult movie per i molti appassionati della bellissima Tierney*
18 — **Dancin' days**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **L'antologia del Cetra**, varietà
20,30 FILM ● **Accadde a Brooklyn**, di Richard Worl, con Frank Sinatra, Kathryn Grayson, Gloria Grahame. Usa musicale 1947 — *Un newyorkese accoglie come fratello uno spaesato ... inglese che però gli soffia la ragazza. Pazienza, lui canta ... ha successo*
22 — **Meeting**, rubrica a cura di Maura Fassio
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, attualità
24 — FILM ● **Il mistero del falco**, di John Huston, con Humphrey Bogart, Mary Astor, Peter Lorre. Usa poliziesco 1941
1,30 **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio Mtv**, i migliori video, interviste e novità musicali
19 — ...e, quotidiano televisivo
19,30 **Alle sorgenti del suono**
20,30 FILM ... **Le vie della città**, di Rouben Mamoulian, con Gary Cooper, Sylvia Sidney, Paul Lukas. Usa poliziesco ... — *La bella ... giovane figlia di un gangster trascina il fidanzato buono e onesto negli ambienti della mala. Un giorno l'arrestano: in carcere ha tutto il tempo di meditare sul male che gli ha fatto*
23 — **Le auto ... settimana**, promozionale
24 — **Meglio ... due**, telefilm, con Julia Foster, John Stride
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7 (...)

14 — **Aspettando il domani**, soap opera
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Satta in allegria**, per ragazzi
17,35 **Tommy, la stella ... Glenta**, cartoni animati
18,10 **Motori in pista**, cartoni animati
19 — **Compagni ... scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban
20,30 FILM ● **La porta dell'inferno**, di Umberto Lenzi. Italia giallo 1972
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 FILM ● **Il ragazzo ... cuore ... fango**, di Sergio Corbucci, con Renato Baldini, Marujita Diaz. Italia-Spagna drammatico 1957 — *Mentre distribuisce viveri e indu... si poveri, la moglie di un chirurgo viene uccisa dall'esplosione di un petardo. Responsabile della bravata è un ragazzo senza un soldo con una sorellina gravemente ammalata. Il ricco chirurgo perdona e decide di occuparsi di loro curando la piccola. Mélo italo-iberico strappalacrime*
0,55 **Colpo grosso**, quiz (replica)

13,15 **Tg4 economia**, notiziario
13,25 **Tg4**, notiziario - **Borsa ...**
14 — **Good times**, telefilm
14,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
16 — **Automarket tv**, promozionale
17,15 **Samba d'amore**, telenovela
18 — **Illusione d'amore**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Felicità ... sei**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20,25 **Tg4 cronaca flash**, notiziario
20,30 FILM ... **Per ... ho ... to una spia ...**. Gran Bretagna commedia 1971
22,30 **Rosso di sera**, spettacolo di varietà
23,25 **Tg4**, notiziario
...,30 **Automarket tv**, promozionale
... — **... notte**, varietà
0,05 **... et tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, varietà
0,25 **Tg4 economia**
0,30 **... notte**, varietà
0,45 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione ... sale ... prima visione
1 — **Frutto proibito**, spettacolo ... varietà

QUINTARETE

13 — FILM ● **La figlia del dio Sole**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Julia rosa di bosco**, cartoni animati
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 FILM ... **Senza peccato**
22,30 **Milleidee**, promozionale
0,30 FILM ● ... **(Danger)**, di ... Hitchcock, ... Richard Cummings, Priscilla Lane. Usa poliziesco ... — *Un operaio statunitense che lavora in una fabbrica ... materiale bellico ... accusato di essere una spia ... l'autore di alcuni ... sabotaggio verificatisi negli ultimi tempi. Deciso ... non ... ... perché innocente, il protagonista scappa e inizia ... svolgere indagini per proprio conto con l'aiuto di un musicista cieco*

TV 6 CANALE

13 — **Gengis Khan**, sceneggiato
... — **Il compra tv**, programma promozionale
15 — **Don Chuck**, cartoni animati
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Laserion**, cartoni animati
16,40 **Matt e Jenny**, telefilm
17 — **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Cuori nella tempesta**, teleromanzo
19,15 **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Il fichissimo ... ...ll**, cartoni animati
20,25 FILM ... **Kung Fu, il drago ...de**
22,15 **Il compra tv**, programma promozionale
23,15 **Catch**, campionati mondiali
24 — **Il compra tv**, programma promozionale

RADIOUNO

14,28 **Stasera dove**. Fuori o ...
15,03 **EconoMia**, settimanale ... economia e lavoro
... **Il Paginone**, condotto da Giuseppe Neri
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**, viaggio nella memoria in ... di ... spiegazione
17,27 **On the road**, a cura di A. Mazzolatti
17,58 **Mondo camion**, di Lio Matti
18,00 **Radiobay**, con Monica Corbellini
18,30 **1993: venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
... **Audiobox**, spazio multicodice a cura ... Pinotto Fava
20,20 ... **di piacere**
20,30 **East West Coast**, novità Usa
21,04 **La splendida ...**, sceneggiato
21,35 **Incontri ... la poesia**
22 — ... ... **piacere**
22,15 **Una donna nella rivoluzione: Eleonora de Fonseca Pimentel**
23,09 **Le telefonate**

STEREORAI

13,20 **Stereoqui**
14,30 **Una storia importante**
19,15 **Classico**
... **Stereodrome: Planet Rock**

RADIODUE

12,50 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi. Presenta Luciano Rispoli
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Peter Pan nei giardini ... Kensington**, di James Matthew Barrie. Lettura integrale ... Milena Vukotic
15,30 **Solmare**
15,45 **Il '92 passerà...**
15,48 **Pomeriggio insieme**, ... quotidiano raccontati da A. ... Laura, A. Preziosi, S. Rossella, N. Scrugli. Un programma di Franca Guerini
18,32 **Il '92 passerà...**
18,35 **Appassionata**, ... grande ... a Radiodue
19,55 ... ... **quella**, musiche senza tempo presentate da Loredana Lipperini e Francesco Lombardi
20,30 **Dentro la sera**: inquietudini e speranze. Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori. Programma di Carmen Castellano
22,41 **Questa ... quella**, musica senza tempo

RADIOVERDERAI

14,32 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici ...**
16,07 **Hit ...**
22,03 **Il meglio ... Hit Parade**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact
16 — In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma **Paloma**r. Viaggio quotidiano attraverso ... scienza
17 — **Scatola sonora** (I parte). Un programma di rubriche e cicli musicali a cura di Marco Maiocri
17,30 **Terza pagina**, quotidiano ... informazione culturale
18 — **Scatola sonora** (II parte). Le sonate per pianoforte di Beethoven
19,15 ... ... Sceneggiatura ... Piergiovanni Anchisi
20,35 **Alle scoperte ... Cristoforo Colom... a dintorni**, ... Giancarlo Mazzini
... — **Radiotre ...**. ... Sala Grande ... Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano **I Concerti di Milano**. Musiche di Franz Schreker e Alexander Zemlinski. Orchestra Sinfonica di Milano della Rai. Direttore Spiros Argiris
23,35 **Il racconto ... sera**

...NO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Onda verde**

Cosa vuoi di più
La rapa d'uva?
Noi della **WATT RADIO** ti proponiamo una permuta che può farti risparmiare molto su un nuovo acquisto. Vieni, valuteremo il tuo vecchio TV **(di qualsiasi marca)** in base al listino ufficiale dell'usato e tu potrai immediatamente detrarre l'intero importo della valutazione, dal prezzo di un nuovo **TV, VIDEOREGISTRATORE, HI-FI o TELECAMERA.**
Watt Radio
La Signora del Colore
A BEINASCO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
FILIALE DI TORINO: C.so G. CESARE, 189
20.28.18
Valutazione usato a domicilio
NUOVO - USATO GARANTITO - PERMUTE - APPARECCHI DI FINE SERIE - ASSISTENZA PRONTO INTERVENTO - SEDE - VALUTAZIONI DELL'USATO A DOMICILIO

ODEON TV

14 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
14,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
15 — **Trauma Center**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 FILM ● **Il Dottor Jekyll e Mr Hyde**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Ingrid Bergman, Lana Turner. Usa drammatico 1941 — *E' la celeberrima versione cinematografica del racconto di Stevenson sul dottor Jekyll che coltiva studi filosofici circa la coesistenza di bene e di male*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **Ivanhoe**, telefilm

20,30 FILM ● **Una donna, due amori**, di Delbert Mann, con Lee Remick, George Peppard, Joseph Bologna. Usa commedia 1979 — *L'affascinante, seppur non più giovane, consorte di un pezzo grosso s'innamora di un architetto dai begli occhi. Senza preoccuparsi troppo del giudizio della gente, decide di partire con lui per un romantico viaggio d'amore*
22,15 **Medicina e dintorni**, attualità
22,45 FILM ● **The messenger**, di ... con Fred Williamson, Christopher Connelly, Cameron Mitchell. Usa giallo 1987 — *Un tipo duro torna dopo molti anni dalla ragazza che ama e scopre che ha seri problemi di droga. Quando lei muore per overdose, decide di dare la caccia di persona agli spacciatori*
— **Film e telefilm no stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Il diavolo è femmina**, di George Cukor, con Katharine Hepburn, Cary Grant. Usa commedia 1935 — *Una ragazza che fa parte di una banda di ladri capita in casa di un pittore per compiere un furto ma s'innamora della sua vittima. Il padre di lei, che è anche il capobanda, muore*
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Minù**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc News**, telegiornale
13,30 **Sport News**
14 — **Ottavolante**, un programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni su ambiente, storia e avventura
14,30 **Snack**, cartoni animati
15 — FILM ● **Angelo**, di Ernst Lubitsch, con Marlene Dietrich, Herbert Marshall, Melvyn Douglas. Usa commedia 1937 — *La moglie di un diplomatico inglese va a Parigi in cerca di avventure e le trova in Anthony, figlio di una nobile decaduta*
16,45 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile con Carla Urban
18,30 **Matlock**, telefilm
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Commedia d'estate**, di Daniel Vigne, con Maruschka Detmers, Remi Martin. Francia drammatico 1990 — *In Francia nel 1914, il sottufficiale Adrien ha intrapreso la carriera militare solo per compiacere il padre colonnello, maniaco dell'autorità e della disciplina. Dopo aver sfidato un borghese che lo ha insultato, in attesa del duello trascorre una breve licenza nella villa di famiglia spacciandosi per ufficiale, con una divisa prestatagli da un amico*
22,25 **Festa di compleanno**, con Gigliola Cinquetti
23,30 **Tmc News**
23,50 **Top sport**, contenitore sportivo
1,30 FILM ● **Il figlio di Sam**, di Jud Taylor, con Martin Sheen, Jennifer Salt, Matt Clark. Usa drammatico
3,15 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite. Edizione originale
8 — **Cbs News**, notiziario. Replica
8,30 **Batman**, telefilm
9 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
10 — **Lampiao e Maria Bonita**, miniserie
11 — **Vita rubata**, telenovela con Reginaldo Faria
11,45 **A pranzo con Wilma**, attualità con Wilma De Angelis
12,30 **Get Smart**, telefilm

SVIZZERA

13 — **Tg Tredici**
13,10 **Albertville '92, Giochi olimpici invernali**. Cerimonia di apertura (replica)
15,05 FILM ● **Robinson Crusoe. La storia vera**, di Caleb Deschanel, con Aidan Quinn, Ade Sapara, Warren Clark. Usa avventura 1987
16,45 **Victor**
17 — **Peripicchioli... ma anche per i Grandoli**
17,25 **Bigbox**
18 — **Mister Belvedere**, telefilm, con Christopher Hewett, Ilene Graff
18,25 **In bocca al lupo!**, paesi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano**, notiziario. Sport - Attualità - Fatti e cronaca
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ● **Il principe cerca moglie**, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. Usa commedia 1989 — *Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito. Equivoci a catena*
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Segretissimo**, viaggio nel cuore di grandi personaggi, con Emanuela Gaggini e Paolo Mosca. Ospite di oggi l'attrice Ottavia Piccolo
23,35 **Mercoledì sport: Pallacanestro**. Telecronaca di un incontro valevole per le semifinali di Coppa Svizzera
0,20 **Textvision**

6,30 **Textvision**
8,25 **Il cammino della libertà**, telenovela
9 — **Bianco e nero e sempreverde**, telefilm
10,20 **La valle dell'Eden**, sceneggiato dal romanzo di John Steinbeck. Quarta e ultima puntata
11,55 **Il cammino della libertà**, telenovela
12,30 **Un uomo in casa**, telefilm

TELE + 2

14 — **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Obiettivo sci**. Rubrica di sport invernali (replica)
15 — **Usa Sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Aggiornamenti e classifiche del campionato di basket Nba
16,30 **Wrestling Spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato spagnolo e sintesi di Siviglia-Real Madrid
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione
20 — **Almanacco**, giostra di record e di campioni

20,30 **Pugilato: John Molina-Jackie Gunguluza** (replica)
22,30 **Usa Sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson (replica)
23 — **Calcio: Speciale Coppa Italia**
23,15 **Obiettivo sci**. Rubrica di sport invernali (replica)
24 — **Usa Sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson (replica)
1 — **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale (replica)

10,30 **Usa Sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson (replica)
11 — **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale (replica)
12 — **Pugilato: John Molina-Jackie Gunguluza** (replica)

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Galaxy High School**, cartoni animati
15,30 **3 2 1 contatto**, documentario
16,30 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Gulp! Giochi in tv**
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
19,20 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Notes**, intervista a..., attualità in regione
20,30 FILM ● **Un segreto per sempre**, di Gilbert Cates, con Lindsay Wagner, Peter Coyote. Usa drammatico 1988
22,20 **Parliamone**, incontro con la parapsicologia a cura di Giuditta Miscioscia
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Parliamone**, seconda parte
23,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà - A scuola di sesso con Debora Caprioglio
0,30 **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con promozionali
19,45 **Diario**, agenda con le informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorali
20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
20,30 **Il fatto**, analisi del caso della settimana
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
21,30 **Arte orafa**, viaggio nel mondo dell'oreficeria
22,30 **Bricolage**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica di sport invernali
13,30 **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
14,15 **La padroncina**, telenovela. Seconda parte
14,50 **Una pianta al giorno**, rubrica di floricoltura
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara e cara**, Telenovela
17 — **Ape Maia**, cartoni animati
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica di floricoltura
19,25 **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
20 — **Ghiaccio e neve**, rubrica di sport invernali
20,30 FILM ● **La pecora nera**, di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, Adrienne La Russa. Italia commedia 1967
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**, notiziario. Informazione regionale
0,30 **Speciale con noi**, continuazione

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte:
— FILM ● **Fräulein Doktor**, di Alberto Lattuada, con Suzy Kendall, Giancarlo Giannini, Capucine, Kenneth Moore, Andreina Paul. Italia spionaggio 1968 — *Durante la prima guerra mondiale i servizi segreti inglesi cercano in tutti i modi di smascherare e neutralizzare Fräulein Doktor (al secolo Elizabeth Schragmüller, realmente esistita), abilissima e imprendibile spia tedesca*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Diario di un condannato**, di Raoul Walsh
16 — **Edgar Wallace**, telefilm
18 — **Finestra sulla città**, appuntamento con il Sunia
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **Una vergine per il bandito**, con Beba Loncar
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Le brigate del Tigre**, telefilm
0,30 **Hallo Larry**, telefilm
0,55 **Andiamo al cinema**

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Furore**, di John Ford, con Henry Fonda. Drammatico
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Agorà - Cristiani e cultura**, a cura di R. Migliavacca. *Sviluppo e sottosviluppo*
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **Codice d'onore**, con Alan Ladd. Guerra
22,30 **Speciale Telesu**, di C. Cannavà. *Continuare a vivere*
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, novela con Victoria Ruffo
16 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
17,05 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,05 **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
19 — **TgA news**, notiziario
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Incatenati**, telenovela
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **TgA**, edizione della notte

VIDEOMUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
16 — **On the Air**
18 — **Metropolis**
18,30 **Pearl Jam Special**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
22 — **Blue Night**
22,30 **On the Air notte**
24 — **Urban Dance Squad live**
1 — **Blue Night**
1,30 **Notte Rock**

E 21 NETWORK

14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — FILM ● **Titolo non comunicato**
17,15 **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
17,45 **Redazionale**
19,15 **A tavola**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, telenovela
21 — FILM ● **Titolo non comunicato**
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

TELETIME

14 — **Time notizie**
14,30 FILM ● **Uomini e squali**
16 — **Time notizie**
16,10 **Ingresso libero**, informazione commerciale
17 — **Cartoni animati**
18 — **Catch made in Usa**
19 — **Time notizie**
19,30 **Chopper One**, telefilm
20,30 FILM ● **Il mistero delle dodici sedie**, di Mel Brooks
22,15 **Cartomanzia**, con la maga-cartomante Venere
23 — **Time notizie**

SESTA RETE

14,30 **I cento giorni di Andrea**
15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **Simbad il marinaio**
18,45 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 FILM ● **Gli amanti del Pacifico**
2 — **L'occasione**, promozionale

TELESTAR

14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **Amor gitano**, telenovela
18 — **Marina**, telenovela
19,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **Il segreto di Elena**, di Henri Calef, con Isa Miranda. Francia drammatico 1954
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
1,30 **Carissimo Billy**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati no stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **La poltrona scomoda**, attualità
19 — **Attualità cinema**, anticipazioni cinematografiche
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
19,40 **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Un segreto per sempre**
22,30 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di parapsicologia
23,30 **Giudice di notte**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Supertelevision il meglio dall'etere

Il regista Nagisa Oshima

Non si vive di solo peggio. Dopo che «*Blob*» e «*Mai dire tv*» ci hanno mostrato la tv-feccia, a qualcuno è finalmente balzata in testa l'idea di usare lo stesso sistema ma per mostrare il meglio. Il qualcuno in questione è Carlo Sartori, docente di Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa all'Università di Urbino, autore di studi sulla tv come «*L'occhio universale*» e «*La grande sorella*», il quale da ieri conduce su Raiuno «*Supertelevision - Caccia alla tv di qualità nel mondo*», trasmissione prodotta (vedi caso) dal Dse. Caccia fruttuosa, quella di ieri sera: un video di Peter Greenaway, «*26 bathrooms*», ossia la psicologia degli inglesi attraverso le loro stanze da bagno; un esempio di «*anarchia televisiva*» del gruppo Atv dell'ex Rete centrale sovietica; una serie di spot giapponesi; un video della piccola ma agguerrita tv pubblica americana, la Pbs; un film tv di Nagisa Oshima (proprio lui, quello di «*L'impero dei sensi*») prodotto dalla Bbc. Ci sono delle regole della qualità tv? Sartori ha risposto di sì e, senza motivare l'affermazione con complicati giri di parole, ha elencato semplici caratteristiche quali l'originalità, la creatività, la fantasia, la vitalità interna dei programmi, l'uso efficace del mezzo televisivo. «*Supertelevision*» è una salutare educazione all'immagine, consigliabile a molti dei nostri geniali creatori di programmi. Forse per questo è stata confinata all'una e un quarto del mattino.

TV STASERA

Servizi bancari ne parla Lubrano

RAITRE 20,30

Consueto appuntamento del mercoledì sera con l'attualità. In prima serata Raitre propone quello che forse è l'unico caso di vera e propria «*Tv di servizio*» rintracciabile nei palinsesti, «*Mi manda Lubrano*», trasmissione tutto sommato estranea a velleità di spettacolarizzazione dei fatti trattati e sempre pronta a pescare nel torbido senza reticenze o comodi scrupoli conciliatori. Stasera Lubrano, tra le altre cose, cercherà di rispondere, insieme agli ospiti in studio, a due domande che interessano chi usufruisce di certi servizi bancari: «*Sono sicure le cassette di sicurezza nei caveaux?*» e «*Se una cassetta viene svaligiata, a quale risarcimento ha diritto il proprietario degli oggetti che sono stati rubati?*».

Partono oggi su Canale 5 250 spot informativi sull'Aids: Enrica Bonaccorti invita a usare i preservativi; Corrado ricorda che isolare un sieropositivo può essere pericoloso; Lorella Cuccarini proclama che l'Aids non si trasmette con i normali rapporti sociali: i passaggi, tutti della durata di 30 secondi, saranno distribuiti nella giornata televisiva alla fine dei programmi, 50 nel prime-time, gli altri in diversi orari, nell'intento di raggiungere un'utenza il più possibile completa.

Cuccarini anti Aids

Mickey Rourke Johnny il bello

CANALE 5 20,40

«*Johnny il bello*» (di Walter Hill, con Mickey Rourke, Ellen Barkin; drammatico; Stati Uniti, 1989; durata 97'). Ultimo film di Rourke prima dei furori pugilistici e del (temporaneo?) tracollo cinematografico. Mickey aveva appena girato «*Francesco*» della Cavani, veniva da «*9 settimane e 1/2*» e da «*Angel Heart*», ma già in film come «*Homeboy*» nella parte del pugile suonato, e «*Barfly*» in quella di un improbabile Bukowski, aveva cominciato a fare il verso a se stesso, insistendo con sempre maggior routine sul cliché del bello e dannato. Qui la musica non cambia, e l'interpretazione non è certo memorabile. Del film resta l'azione, condotta con buon mestiere dallo specialista Walter Hill (*«I guerrieri della notte»*) e onestamente sostenuta dal resto del cast. La storia è quella di Johnny, delinquentello di mezza tacca con il volto deturpato dalla nascita. Un giorno, durante una rapina, il suo unico amico viene ucciso e, come se non bastasse, i complici lo tradiscono abbandonandolo nelle mani della polizia. In carcere Johnny rifiuta di fare nomi e decide di prestarsi come cavia per un trattamento sperimentale di chirurgia plastica. Recuperato così l'aspetto umano (neppure dei più sgradevoli), esce di prigione e, irriconoscibile, si presenta ai complici. Con in testa, ovviamente, un diabolico piano di vendetta.

Mickey Rourke

Vaccinazioni sì o no?

RAIDUE 17

In Italia ci sono ancora resistenze verso la vaccinazione obbligatoria dei bambini. Se ne parlerà a «Diogene», il rotocalco del TG2 condotto da Mariella Milani in onda dal lunedì al venerdì alle 17.

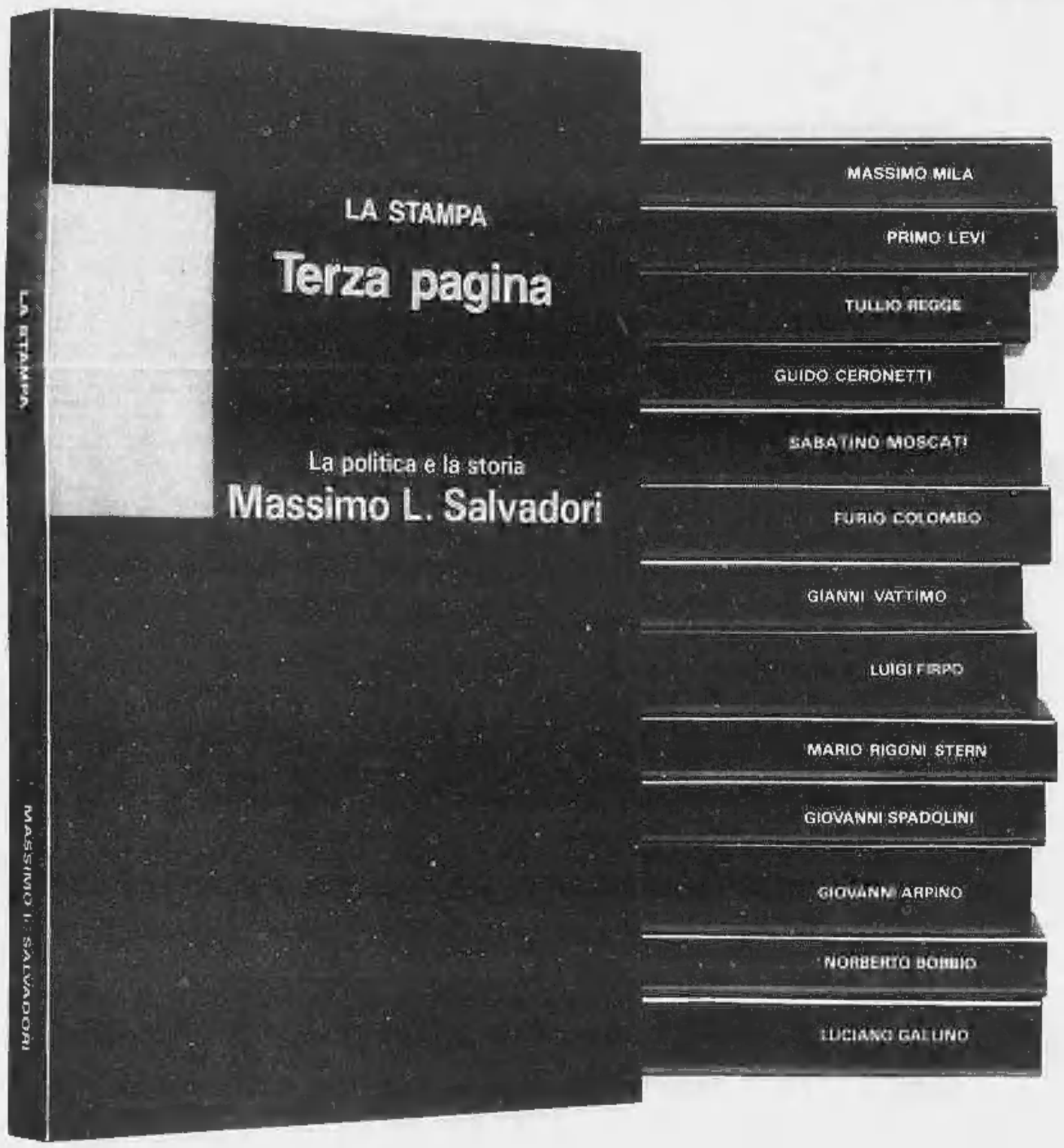
Sono salite a nove le vaccinazioni obbligatorie. I bambini prenderanno l'amaro ma benefico zuccherino anche contro l'epatite B, la rosolia, il morbillo e parotite. Ma per molti italiani il vaccino resta un tabù. Ha debellato gravi malattie, come il tetano e la poliomielite, ma non ha spazzato via le resistenze di molte madri che, spaventate dai pochi casi di morte o di lesioni cerebrali a una scorretta assunzione dell'antipolio, considerano la vaccinazione pericolosa per la salute dei propri figli.

A Sambuca, in provincia di Pistoia, le madri, in massa, hanno detto «no» alla vaccinazione. Lo ha scoperto «Diogene» che, nell'inchiesta in due puntate, in onda mercoledì 26 e giovedì 27, curata da Ivan Miceli, analizza i vantaggi e i rischi della vaccinazione. «Diogene» racconterà la storia di una bambina morta perchè non era stata vaccinata, ma anche il caso di una signora che, somministrando l'antipolio al bambino, non ha rispettato alcune basilari norme di prevenzione ed è rimasta contagiata dal virus.

Mariella Milani

Gabriella Gagliardi Saffirio

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X-174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV-166, L. 16.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII-178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII-170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX-180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI-186 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV-178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 16.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X-262, L. 18.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X-182, L. 16.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X-190, L. 16.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII-238 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 18.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI-156, L. 16.000

Luciano Gallino
Strani anelli.
La società dei moderni
PP. XIV-218, L. 18.000

NOVITA'

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X-182, L. 16.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina". Una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Terza pagina" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino.

L'intera collezione è disponibile, per abbonati e non, al prezzo speciale di L. 160.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI

RICONOSCIMENTI

Il coreografo «torinese» Virtanen invitato all'Opera di Atene

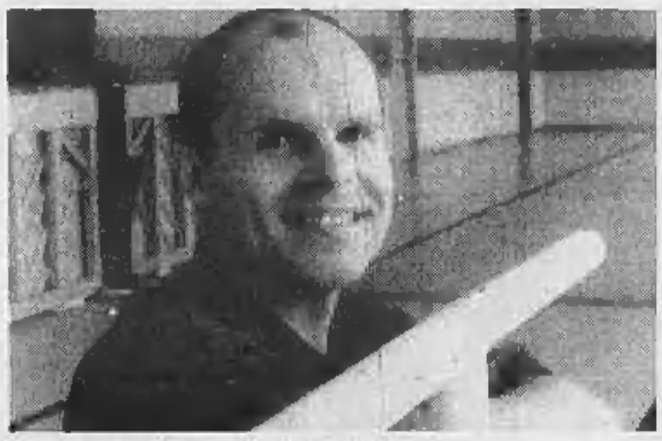
Soddisfazioni a catena per Pertti Virtanen, il maestro e coreografo finlandese che da molti anni ormai vive e lavora a Torino.

Di recente i suoi allievi hanno fatto man bassa di premi al Concorso di danza svoltosi a Chiavari, ora l'opera di Atene - che conta su una compagnia di balletto di 45 elementi - lo ha invitato a montare il suo balletto *La vie parisienne*, sulla musica di Jacques Offenbach.

Lo spettacolo è stato inserito nella ricca stagione lirica del teatro, la prima è stata fissata per l'11 aprile prossimo e le musiche saranno eseguite dal vivo dall'orchestra dell'Opera di Atene.

Direttore del Pertti Virtanen Dance Studio e dell'omonima compagnia di danza, Virtanen ha il suo attivo una trentina di lavori coreografici: riprese di classici e creazioni originali, alcune delle quali nate in collaborazione con la pianista Raffaella Portolese.

v. d.



Il coreografo e maestro di ballo Pertti Virtanen

DUBLINO

Festival del cinema stasera si comincia

DUBLINO ■ Il regista Daniele Luchetti, con *«Il portaborse»*, rappresenterà l'Italia al settimo Festival del cinema di Dublino che si apre oggi. Nel programma del Festival, anche una retrospettiva dedicata a Oliver Stone ed una dedicata al regista greco Theo Angelopoulos, che sarà presente a Dublino insieme ad altri registi, tra cui Marion Hansel e Krysztof Kieslowski.

118 i film provenienti da 25 nazioni. *«JFK»* di Stone inaugura la rassegna.

AL CARIGNANO l'attore ha dato al personaggio di Rostand il buon sapore della simpatia. Dai classici ai film «giocosi» e scollacciati con Tinto Brass

Branciaroli scintillante «Cirano»

Qualche voce accademica mormora ancora che *«Cirano di Bergerac»*, la commedia eroica del marsigliese Edmond Rostand (1897), sia un'opera artificiosa, retorica e dolcificata da un falso lirismo; ma il dramma dell'eroe solitario e inarrestabile esercita un fascino sempre rinnovato fra attori e pubblico. Ora che la querelle si è spenta, e *«Cirano»* è ormai un classico, vale la pena di conoscerlo nella versione che propongono al teatro Carignano il regista Marco Sciaccaluga e l'attore Franco Branciaroli per il cartellone dello Stabile: si vedrà di quante calunnie la scintillante opera teatrale sia stata fatta segno e si scoprirà che in tempi di linguaggi anemici e illanguiditi la ricchezza sontuosa di un testo epico, ironico, brioso, che gioca a rimpiattino con il cattivo gusto e non chiede troppa adesione emotiva, è una gran delizia. E si apprezzerà la mirabile traduzione di Mario Giobbe che al pieno rispetto di rime e ritmi, ha esaltato e talvolta superato la lingua originale.

La vicenda dello spadaccino dal naso svettante, debordante di vitalità, spaccone, poeta, innamorato segretamente fino alla morte della bella cugina Rossana, è troppo nota per rispolverarne anche i sonnni capi. Tutto nell'allestimento del teatro degli Incamminati è stato rispettato. Con la differenza che virtuosismi ed enfasi sono stati filtrati e neutralizzati dalla regia che ha stemperato l'aulico testo.

Franco Branciaroli ha impugnato perfettamente le briglie del suo Cirano. Anche se afferma di averlo sentito come un depresso, gli ha dato il buon sapore della simpatia. Incline al distacco piuttosto che ad una romantica partecipazione nei confronti del personaggio, l'attore sembra aver preferito gli spazi rischiarati dalla concretezza più che le penombre dell'interiorità.

Rispetto ai modelli nobili e ossequiosi tramandati dalla tradizione, Branciaroli prende le distanze e mette a disposizione del guscone una spavalderia dispettosa e popolana. Recita il suo personaggio, che in fondo sente inconsistente, con concentrazione spasmodica e un rigoroso controllo vocale. Posto di fronte alla massa di invenzioni e di estensioni verbali dei cinque atti, lui non solo le affronta, ma le rincorre, le anticipa, le supera con un ritmo da scioglilingua. Magari non si fa seguire tutto, ma dà vivacissimi tocchi di espressione ed evita le possibili cadute dei tempi. Tutto questo senza apparente dispendio di energia fisica, ma con verve e agilità interiori e grande prestanza scenica.

Altri interpreti, nella fitta schiera di attori, sono Anna Stanic, una Rossana romantica più che *«précieuse»*, Camillo Milli nella parte del pasticciere e Valerio Binasco nel ruolo di Cristiano, il bel l'insipido. Merita un elogio l'originalità della scena di Hayden Griffin — un teatro dentro l'altro — che capovolge l'ottica mettendo la platea effettiva dietro le quinte di un teatrino allestito sul palcoscenico e risolve il problema della molteplicità delle scene. Tutto senza distogliere l'attenzione dello spettatore dal linguaggio, grande pregio di questo capolavoro che pare scritto per mettere in luce le qualità di un attore.

L'accoglienza a questa prima è stata entusiastica. Ovazioni caldissime sono andate a Franco Branciaroli. A lui tre domande. Si spiega la ripresa vigorosa del personaggio di Rostand? *«Le cose nascono dall'inconscio. Io azzardo un aggancio strano: nell'epoca attuale, l'amore è un problema. Più che farlo, lo si vede. Cirano riesce a far l'amore sfiorare l'oggetto: forse si avvicina alla nostra realtà»*. E i suoi ruoli nei film tutti sesso e nudità di Tinto Brass? *«Films scollacciati, non pornografici. Tinto è un amico e un bravo regista: con lui recito, mi diverto, sono in mezzo a belle donne, sono ben pagato. Cosa rispondo ai benpensanti? Questi film nel loro intento giocoso sono più onesti di certi brutti lavori italiani d'oggi indirizzati ai festival. Il cinema è finzione, io sono assolto. L'accusa di porcellone è per chi quei film se li va a vedere»*. E negli occhi di un trasparente turchese brilla un lampo di allegra e aggressiva trasgressione.

Nicolla Cavoggia

Franco Branciaroli in «Cirano» al Carignano

Concerti Antonicelli: con i giovani torinesi il via alla stagione

TORINO ■ La stagione concertistica dell'Unione Culturale Franco Antonicelli si è inaugurata ieri sera con una rassegna di giovani compositori torinesi, rappresentati da lavori recenti, se non addirittura scritti per l'occasione.

A mo' di introduzione, Gilberto Bosco — il cui «Notturno» ha chiuso la serata — rilevava l'assenza di una scuola o tendenza comune tra questi autori, i quali perseguirebbero una ricerca «soggettiva e non istituzionalizzata».

L'ascolto ha confermato che l'autonomia di sperimentazione oscilla, con dovizia di sfumature intermedie, tra i poli opposti della aggressività o della introversione.

Al primo dei due estremi può ascriversi senza dubbio «Black out» di Giulio Castagnoli, ove le risorse percussive della tastiera (Dario Vaglienge) e del clarinetto basso (Rocco Parisi) vengono intrecciate ad una cantabilità volutamente rudimentale e fitta di eterofonie.

Di orientamento assai diverso dal brano precedente, «Ad hoc» di Ruo Rui esplora dapprima l'individualità delle parti strumentali nella formazione del classico trio con pianoforte, quindi approda ad un clima rarefatto tra pizzicati e suoni isolati, che occupano il posto di un movimento lento centrale. L'epilogo, di indole narrativa, ha dato risalto alle qualità del violoncellista Marco Ferrari e di Gisella Tamagno.

In «Nodi», di Elena Camoletto, i violenti chiaroscuri suscitati da violino e pianoforte finiscono per rivendicare al silenzio spazi cospicui.

Flavio Gatti sembra interessato ad una scrittura pulviscolare ed astratta, caratterizzata dagli interventi del nastro magnetico e dalla varietà di emissione sonora per quanto riguarda lo strumento ad arco.

«Recitativo ed arie» di Giuseppe Elos accoglie suggestioni da forme remote, di cui resta forse qualche traccia negli accordi secchi iniziali del pianoforte, seguiti da ampie risonanze.

Orazio Maia

●Nel cartellone dell'Unione Musicale questa sera all'Auditorium c'è il violoncellista Antonio Meneses. Avrà con sè per la prima volta il pianista Jean Louis Steuerman. In programma le Variazioni che Beethoven scrisse su un tema del «Flauto magico», la Sonata in la maggiore opera 69 e brani di Lutoslawski e Strauss.

Allo Juvarra lunghissimi applausi per «Dagli eroici»

Quei sogni di adolescenti in scena tra affetto e ironia

TORINO ■ In un momento come questo in cui il teatro sembra guardare con particolare curiosità al mondo degli adolescenti e a quel nevralgico ponte gettato su una duplice idea di passaggio, ecco profilarsi una proposta che per altra via giunge a toccare le corde della crescita e le tematiche ad essa connesse. Si tratta di *Dagli eroici. Memorie e pensieri*, il cui progetto di allestimento è risultato vincitore della scorsa edizione del premio «Scenario». Ideato e diretto da Carlo Bruni per il gruppo Area Piccola, lo spettacolo è ora approdato al Teatro Juvarra dove rimarrà fino al 29 febbraio.

Su una scena pressoché spoglia cinque ragazzi propongono se stessi come metafora della propria esistenza. Il non-luogo del palcoscenico si configura come uno spazio destinato al ritrovo, dove l'ansia per la scoperta si confronta continuamente tra scontri e conferme. Il passato, inteso come retroterra culturale e sociale, diventa allora la memoria collettiva e particolare in cui rintracciare il proprio presente. Ciò che prende forma in maniera inequivocabile è la pulsione verso il desiderio, che si delinea sempre come un sentimento: bisogno di conoscenza, di amicizia, di amore, di essere se stessi.

La freschezza dell'allestimento, di là dall'entusiasmo dei giovani protagonisti, consiste nell'aver trovato una giusta misura tra la rappresentazione mimetica dell'adolescenza ed una trasposizione allusiva e simbolica.

Un momento dello spettacolo

Non esiste una storia vera e propria, ma una situazione pretesto, che vede quattro ragazzi ritrovarsi in quello che potrebbe essere un oratorio e una camerata di collegio, e lì dar corpo ai propri sogni. Sullo sfondo ritorna a tratti una presenza femminile, quale ipotetica interlocutrice, ma più spesso coll'allusivo compito di ricondurre lo spaccato di vita a una parabola. La voglia di vedersi mutati insieme alla visione del mondo ha il sopravvento. L'universo egocentrico dell'infanzia si infrange in una pulsione verso il gruppo, che si risolve in un gioco di specchi, dove gli «altri» non sono che un'estensione e una proiezione del proprio esistere.

In questo ricercare e smarrirsi la simbologia adottata è ingenuamente accattivante. Così accanto alla scorza di sicurezza o al tentativo di omologazione rispetto a presunti ideali di felicità (la vita fatta di ballo e di oroscopi) rimane la voglia di non crescere del tutto, di conservare almeno un frammento dell'innocenza che sta per essere perduta. Questo nuovo desiderio, che è un'estrema affermazione di libertà, si materializza nell'orsacchiotto che ognuno dei protagonisti porta legato alla cintura, quasi fosse un cordone ombelicale che rifiuta d'essere reciso.

Lo spettacolo piacevolmente interessante nella sua commistione di affetto e ironia, vive della spontaneità di Emanuele Montalione, Michele Nucci, Morodana Oddone, Francesco Rosselli e Francesco Rossini a cui sono andati lunghissimi applausi di simpatia.

Alfonso Cipolla

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti.
CLUB 88: oggi chiuso, domani ore 21 liscio D.O.C. con i Casual's, buon carnevale e buone bugie per tutti.
DU PARC: tel. 521.5275: ore 21 Lion-Band.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. I Digital musica Anni 60-70.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio, ing. libero. Armando.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, str. Valsalice 4/A): ore 15 da noi «A pazza di danza».
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): Giovedì Grasso 27 febbraio verrà offerto alla maschera più bella un viaggio a Parigi per 2 persone.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.8267): ore 15 e 21 discoliscio, ing. libero.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.
WHISKY NOTTE EXTRA: via Goito ang. c. Vittorio, tel. 687.563. Tutte le sere ore 22 discoteca.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sabato cena danzante di Carnevale. Tel. 0121 74.115-586.26.
S. GIORGIO Ristorante - Danze - Valentino. La Piana's Trio; c. Alberto.
TRILUSSA: Pren. tel. 5624.496 - 436.1468.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 13,30 al Piccolo Regio **Brunch Concerto.** Il pianoforte di Chopin eseguito da giovani artisti italiani con Luca Schieppati al pianoforte. Ingresso libero.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 17,30 per «I mercoledì del disco» Fernando Battaglia guiderà l'ascolto de **Le preziose ridicole** di Felice Lattuada, dir. E. Masini. Novità discografica. Ingr. libero. Per inf. attività promozionali tel. 8815.383/209/210.
ASCA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.78.71/248.22.76). Oggi ore 21: Compagnia Diritto e Rovescio (con il patrocinio del Centre Culturel Français di Torino) presenta **Sti Venia Verbo** di Micha Deutsch, regia di Gianfranco Varetto, con G. Varetto, M. Pedroni, N. Milda. Bigl. L. 10.000 ridotti 15.000, apertura cassa ore 20. Per inf. tel. 248.2276/562.3313.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 610.3529): la Piccola Compagnia dell'Alfa organizza per il 3/3/92 ore 22 un favoloso **Carnevale in teatro** con prevendita L. 11.000 più eventuali diritti presso Alfa Teatro ed Hemingway Pub v. Garessio 14, tel. 696.4751 dal 2/2. Vendita dal 3/3 presso Alfa a L. 15.000. Inf. e pren. 819.3529 - 319.4380 Vincenzo Santagata.
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): Il fiore all'occhiello. Da stasera a sabato ore 20,45 (ult. 5 giorni) La Rancia presenta **La cage aux folles,** il musical da «Il Vizietto», musica e parole di Jerry Herman, con Carlo Rizzi, Gianfranco Mari, Renato Scarpa, regia di Saverio Marconi. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Rassegna «Scuole e Teatro» Città di Torino, Ass. Istruzione. Ore 18 il Teatro dell'Angolo presenta **Casa Macbeth** di G. Melano e V. Zinolam con Barbara Bellini e Vanni Zinola.
AUDITORIUM RAI - Unione Musicale. Serie pari ore 21 precise Antonio Meneses violoncello, Jean Louis Steuerman, pianoforte. Musiche di Beethoven, Lutoslawski, Richard Strauss. Biglietteria L. 23.000 ingressi 15.000 all'Auditorium della Rai dalle 20,30. Inf. tel. 544.523.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 il Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand, regia di Marco Sciaccaluga. Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Bigl. via Rossa 49 (ore 9-18, lunedì riposo). Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 8 marzo.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): iniziata prevendita biglietti per la replica del nuovo e divertentissimo spettacolo di Dario Fo dal titolo **Johan Padan e la Discoverta de le Americhe** in scena martedì 3, mercoledì 4 e lunedì 9 marzo ore 21. Prevendita cassa del Teatro ore 10/13-15/19. Tel. 56.98.034-65.05.195.
ERBA (corso Mancalieri 241, tel. 698.5547): stasera e fino all'1 marzo, feriali ore 21, festivi ore 16, Bruno Cirino Teatro presenta: **Candida** di G. B. Shaw, con P. Pitagora, N. Bisacco, A. Cardile. Regia di De Fusco. Feriali ore 9-13 e 15-22; festivi ore 15-22.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.438): **Utopia Americana.** Si prenota per lo spettacolo del Bread and Puppet **Cristoforo Colombo: il nuovo ordine mondiale,** regia di Peter Schuman. Utopia Americana, rass. promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.780-549.192.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): **Storie vere.** Rassegna teatrale e dibattiti 5 e 6 marzo **Ballate da** Stefano Benni, 7 e 8 marzo **Passione** con Laura Curino, 10 e 11 marzo **Uomini, donne e fantasmi** con Lucilla Giagnoni. Per inf. e pren. tel. 011 801.1745.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.236): C.D.S. Bergamasco & Alasjarvi «Foreigners 5 - teatro in lingua originale». Ore 14,30 **Ladies, sweet ladies** di Lilla Alasjarvi, da W. Shakespeare. Inf. e pren. C.D.S. Bergamasco & Alasjarvi, via C. Alberto 5, tel. 836.500-839 58.53. Oggi ore 16 **I concerti del pomeriggio,** con Luciano Landranchi, pianoforte.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): ore 21 Area Piccola presenta: **Dagli eroici,** vincitore Premio Scenario 91. Progetto e regia Carlo Bruni. Con Emanuele Montalione, Michele Nucci, Loredana Oddone, Francesco Rossino, Francesco Rossetti. Ingresso 18.000-15.000. Inf. e pren. ore 18-19, tel. 562.3705.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): oggi riposo, domani ore 21, festivi ore 17 **Café Chantant Primonovecento** di Alessandro Callari per la Compagnia Stabile del Teatro Fregoli, in scena dal 26/2 al 3/3. Int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. bigl. tel. 011 812.2312.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): stasera ore 21 saggio degli allievi della Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine. Inf. da martedì ore 15-19.
TEATRO AGNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.6257): spettacoli per le scuole dal 24 al 28/2/92 si prenota per lo spettacolo **Miss Frankenstein tua Mary** di Assemblea Teatro. Ingresso L. 4.000. Pren. e inf. tel. 771.0225/741 3127.
TEATRO ERACLEA (via S. Teresa 10, tel. 561.3694/5): riposo.
TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, tel. 257.881): Oggi riposo, domani **Stasera jazz.**
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): spettacolo di Carnevale **Il lago dei cigni,** con gli allievi dei corsi di perfezionamento della Scuola della Compagnia e la partecipazione di L. Fumo e Y. Wang. Lunedì 2 marzo ore 20,30, martedì 3 marzo ore 16,30. Inf. e prenot. 471.8183.

PALACRACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

GRAN VEGLIONE di CARNEVALE al CASTELLO DI BURIASCO
Sabato 29 con ORCHESTRA, SPETTACOLO E COTILLONS
Tel. 0121 58.143 - 58.550

TEATRO NUOVO
Domenica 1/3 ore 16
CARNEVALE BIMBI
Tanti premi per le mascherine più belle create da voi
Inf. e pren. ore 13-18 C. Orbassano 17 - Tel. 668.513

A.N.F.F.A.S.
Sezione di Torino - Sede via Bari n. 21
Tel. 011 472.812 - 472.582

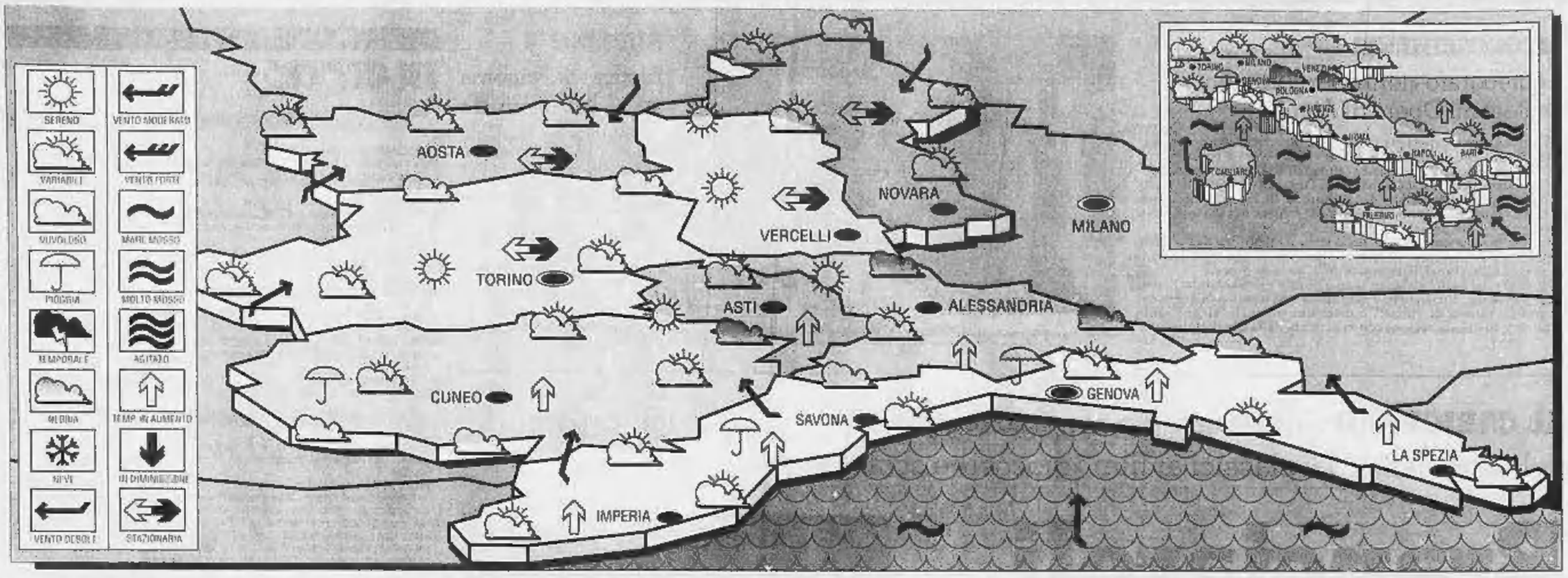
L'A.N.F.F.A.S. Sezione di Torino si rivolge alle persone che sono interessate ad approfondire le tematiche riguardanti gli handicappati, invitandole a partecipare al «corso di formazione per assistenti di soggiorni di vacanza per persone portatrici di handicap» presso la circoscrizione n. 4 - via Saccarelli n. 18, con inaugurazione il giorno 26 febbraio alle ore 18.

Iscrizioni ed ulteriori chiarimenti presso la segreteria, via Bari n. 21.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. L'alta pressione che domina ancora sul bacino del Mediterraneo risulta abbastanza indebolita per l'azione marginale di una depressione sul Nord Africa e quella ad Oriente delle grosse perturbazioni atlantiche. Condizioni di tempo pertanto molto variabili.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Cielo variabilmente sereno o poco nuvoloso con isolate precipitazioni. Su Valle d'Aosta nuvoloso con isolate nevicate oltre i 2500 metri. Su Piemonte nuvoloso con isolate schiarite. Su Liguria nuvoloso sui rilievi con sporadiche piogge e schiarite lungo i litorali.
TEMPERATURE. Tendenti ad aumentare sia minime che massime per la copertura del cielo. Zero termico a 2500 metri.
VENTI E MARI. Deboli variabili con preponderanza sciroccale e mari poco mossi.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Permangono condizioni di variabilità su tutte le regioni per residua nuvolosità alta e stratificata. Temperature in temporaneo aumento. Venti deboli sciroccali. Mari calmi o poco mossi. Foschie notturne sulle pianure e fondivalle.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	-1	12	L'Aquila	-5	12
Verona	1	11	Roma Urbe	1	16
Trieste	5	11	Roma Fium.	3	15
Venezia	-2	12	Campobasso	5	14
Milano	2	11	Bari	4	13
Torino	3	9	Napoli	2	16
Cuneo	3	9	Potenza	?	11
Genova	7	12	S.M. Leuca	6	13
Bologna	-2	11	R. Calabria	6	17
Firenze	-1	13	Messina	11	16
Pisa	1	14	Palermo	7	15
Ancona	-3	13	Catania	0	17
Perugia	5	13	Alghero	6	13
Pescara	-2	17	Cagliari	5	13

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	2	9	nuvoloso	Lisbona	9	18	sereno
Atene	0	6	nuvoloso	Londra	1	8	nuvoloso
Bangkok	28	32	sereno	Los Angeles	12	29	sereno
Berlino	2	10	variabile	Madrid	3	10	nuvoloso
Bruxelles	4	9	nuvoloso	Montreal	-11	-7	nuvoloso
Buenos Aires	18	26	sereno	Mosca	-6	-5	nuvoloso
Copenaghen	4	6	nuvoloso	New York	3	4	nuvoloso
Dublino	6	12	sereno	Parigi	3	10	nuvoloso
Francoforte	2	11	nuvoloso	Pechino	2	16	sereno
Gerusalemme	-2	1	neve	Rio de Janeiro	22	39	nuvoloso
Ginevra	-1	11	nuvoloso	Sydney	17	24	pioggia
Helsinki	-3	3	sereno	Tokyo	4	9	sereno
Honolulu	22	28	nuvoloso	Varsavia	2	6	variabile
Il Cairo	3	19	nuvoloso	Vienna	0	14	variabile

INNOCENTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Bardonecchia 5 - Torino - Tel. 3358989
LIVIORATTO automobili s.r.l.

Stasera al Cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non vist. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce.
Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 27 ☎ 210.983
Nightmare 3 - La fine di Rachel Talalay, con Robert England, Lisa Zane. Usa. Col. Non vist. — Freddy Krueger, mostruosa creatura dai lunghi artigli che uccide gli adolescenti immersi nei sogni, alle prese con una ragazza particolarmente aggressiva.
Horror
Ore 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non vist. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci.
Commedia horror
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia, col., non vist. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista, litigano, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati.
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Bingo (Sarà chi abbia), di Matthew Robbins, con Robert Stiesmiller, Cindy Williams. Usa. Col. Non vist. — Fuggito dal circo, il cane Bingo salva la vita ad un bimbo, che vorrebbe tenerlo con sé. I genitori lo costringono ad abbandonarlo. Il cane attraversa l'America per ritrovare il padroncino.
Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.119
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu. Hong Kong-Cina. Col. Non vist. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce.
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0722
Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Vallerino. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna.
Erotico
Ore 16; 18,50; 19,50; 20,45; 22,40 ★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0722
Giornate «Internazionali «Donne-Cinema-Teatro»

CRISTALLO
via Cotto 8 ☎ 650.71.00
Delicatessen, di J.-P. Jeunet, Marc Caro, con Marie-Laure Dougnac, Francia Colori. Non vist. — In un fatiscente condominio di periferia si aggira una strana comunità carnivora. Ma dalle fogne la setta dei vegetariani Troglodita prepara la rivolta.
Grottesco
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35 ★★★/●●●

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.432
Hot Shots!, di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges. Usa. Col. Non vist. — Satira dei luoghi comuni dei film sugli aviatori, in particolare di «Top Gun»: massacri epocali, comicissimi scorni, una bellissima e pensionata psicologa.
Parodia
Ore 16; 18,30; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.5241
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non vist. — Il polemico regista americano trasporta sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy.
Drammatico
Ore 16; 21,15 ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.5241
Quando eravamo repressi, di e con Pino Quartullo, Lucrezia Lante Della Rovere, Alessandro e Vittorio Gassman. Italia. Col. Non vist. — Quartullo porta sugli schermi la sua fortunata commedia, giocata sull'incontro di due giovani coppie alle prese con problemi sessuali.
Commedia
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.5241
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non vist. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci.
Commedia horror
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.645
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla.
Commedia
Ore 16,05; 18,20; 20,30; 22,35 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.56.47
Mio padre, che eroe, di Gérard Lauzier, con Gérard Depardieu, Marie Gillain. Francia. Col. Non vist. — Disegnatore di fumetti (come il regista) separato dalla moglie, parte in vacanza alle Mauritius la figlia adolescente che lo coinvolge nelle sue prime tempeste di cuore.
Commedia
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 8 ☎ 530.353
Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Vallerino. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna.
Erotico
Ore 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40 ★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Cineclub **The Stand In**
Film in lingua inglese
Proiezioni riservate ai soci
Apertura ore 17. Film 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 366.2057
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciero di Sherwood, difensore dei deboli.
Avventura
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Atlantis, di Luc Besson. Italia-Francia. Colori - Affascinanti e inedite immagini della vita negli abissi.
Documentario
Ore 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non vist. — Un uomo misterioso vaga per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera «riproduce» per la madre cieca. Una donna innamorata lo segue.
Drammatico
Ore 15,15; 19,15; 22,15 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non vist. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale.
Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Scacco mortale, di Carl Schenkel, con Christopher Lambert, Diane Lane, Tom Skerritt. Usa. Colori. Non vietato — Un misterioso campione di scacchi si trova coinvolto in una tragica partita in cui ogni mossa si trasforma in omicidio.
Thriller
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non vist. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci.
Commedia horror
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Prova schiacciarda, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non vist. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compaiono foto compromettenti.
Giallo
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 748.2362
Serata dedicata ai Centri Cedis
Ingresso con tessera
Ore 21

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.446
Papà, ho trovato un amico, di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis, Macaulay Culkin, Anna Ciumsky. Usa col. non vist. — Orfano di madre, con un padre impressato di pompe funebri, la piccola Vada ritrova un po' d'allegria a fianco di un coetaneo.
Commedia
Ap. 15,30. Film ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.446
Paura d'amare, di Garry Marshall, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer. Usa, col., 1991) — Nel coffee shop lui fa il cuoco e lei la cameriera, i due personaggi del passato inquieto si incontrano e si amano.
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Il principe della marea, di e con Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan. Usa Col. Non vist. — Dal romanzo omonimo di Pat Conroy, la vicenda professionale ed umana di una psicologa che cura un professore in crisi dopo la morte del fratello.
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non vist. — Il polemico regista americano trasporta sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy.
Drammatico
Ore: 15; 18,20; 21,45 ★★★★/●●●●●

SELENE
Corso Belgio 53 ☎ 874.171
Mississippi Masala, di Mira Nair, con Denzel Washington, Sarita Choudhury, Roshan Seth. India-Usa. Colori. Non vietato — Un'indiana emigrata in America si innamora di un uomo di colore. Le famiglie di entrambi osteggiano la relazione.
Drammatico
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Vallerino. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna.
Erotico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 562.17.38
L'altro delitto, di e con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Hanna Schygulla, Derek Jacobi. G.B. Col. Non vist. — Un caso difficile per il detective Churchill: scoprire come mai una ragazza riceva sotto lenzuoli un omicidio avvenuto quarant'anni prima.
Thriller
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 66 ☎ 749.2807
Cineclub **Il pungolo**
Ore 17; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.6257)
Riposo

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 18 Cours publique **La Pléiade, retour au chant de Rome** par B. Huber.

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 667.666)
Presumed innocent (Presunto innocente), versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30

DRIVE IN
(v. Sansovino, ☎ 226.5313)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi teatri

MASSAUA
(p.za Massaua 8, ☎ 795.603)
Riposo

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,05; 18,15; 20,25; 22,35: **In un anno con 13 lune**, di R. W. Fassbinder, con Volker Spangler, Ingrid Caven. v. o. sott. it. Ingresso 7000. Tessera 10 ingressi 45.000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
I film di R. W. Fassbinder. Ore 16,10; 20,40 **Nessuna festa per il cane di Satana** v. o. sott. it. Ore 18,10 **Der Amerikanische Soldat** v. o. sott. danesi. Ore 19,40 **Berlin Alexanderplatz** v. o. sott. it. Ore 22,40 **Il diritto del più forte.** Ingresso 7000 Tessera 10 ingressi 45.000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,10 **Accattone** di P.P. Pasolini. Ore 18,15 **Il posto delle fragole** di I. Bergman. Ore 20,10; 22,30 **Cyrano de Bergerac**, di J.-Paul Rappeneau con Gérard Depardieu. Ingresso 7000 Tessera 10 ingressi 45.000

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 522.42.78)
Oggi chiuso. Giovedì 13ª rassegna «Il cinema è servito»: **Il tempo dei gitani**, di Emir Kusturica. Colori. Ore 21,15

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 16, ☎ 511.292)
Desiderio nel ventre, con Barry Foster, Olinka Hardiman. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Camera con belavista, con Susanne Cullen, Jenny Liedmann. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106/2)
Orge sfrenate, con Nina Hartley, Taja Rae. Colori. Apertura ore 10; ultimo spett. ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Oltre il sesso, con Samantha Morgan, Robert Mac Kay. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7974)
Prima visione. **Profonda voglia**, con John Holmes, Susan Sand, Lary Carren. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

METROPOL
(via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.79)
Prima visione. **Ardente**, con Sharon Mitchell, Randy West. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 122, ☎ 436.2557)
Prima visione. **Tutto di tutto**, con J. Gauthier, F. Magier. Col. Ap. 10. Ult. 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 467.769)
Assetate con Vanessa Del Rio. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.9617)
La sposa ingorda, con Marina Hedman, Janet Price. Colori. Ap. ore 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo
BUSSOLENO
NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Urga
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA
S. BICARO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Riposo
SPLENDOR: Grido di pietra
CHIVASSO
CINECITTA': Riposo
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Incoronazione della Bella Talora
CIRIE'
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Riposo
REGINA: Riposo
STAZIONE: REGINA: Riposo
STUDIO LUCE: Riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Riposo
IVREA
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Così fan tutte
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Riposo
MONTANARO
VITTORIA: Riposo
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Riposo
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Così fan tutte
ITALIA: La famiglia Addams
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIGLIELLO: Riposo
SAUZE D'OULX
GAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo
SUSA
CENISIO: Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico